SABATO 7 LUGLIO 2018

IL PICCOLO

QUOTIDIANO DI TRIESTE - FONDATO NEL 1881

€1,30 Slovenia €1,30 Croazia KN 10 | ANNO 138 N° 159 | TRIESTE - VIA DI CAMPO MARZIO 10 TEL. 040 3733111 | GORIZIA - C.SO ITALIA 74, TEL. 0481 530035 MONFALCONE - VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201 | www.ilpiccolo.it EMAIL: piccolo@ilpiccolo.it | POSTE ITALIANE SPA - SPED. ABB. POST. 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004) ART. 1, COM. 1, DCB TS

CULTURA

TORNA LENNY BRUCE COMICO IN MANETTE

CATTARUZZA / A PAG. 31

CINEMA

ShorTS all'ultima scena premia Lino Guanciale

GREGORI / A PAG. 35

MUSICA

Muggia, il blues di Tenca apre "Hot in The City"

RUSSO / A PAG. 34

GOVERNO

Tasse più basse per le partite Iva Di Maio: alzare il tetto del forfait

L'idea M5s: aliquota del 15% a chi guadagna 80 mila euro annui contro gli attuali 50 mila

In arrivo una flat tax indiretta per le partite Iva. Verrà inserita nella prossima legge di stabilità. L'idea è tutta di marca grillina e sta prendendo corpo in questi giorni, per cercare di non rimanere in coda al treno salviniano. Così Luigi Di Maio, ministro e leader a 5 Stelle, ha messo a punto il nuovo schema che riguarda professionisti, start up, piccole e medie imprese. L'obiettivo è allargare la platea delle partite Iva che godono di un regime forfettario. Il forfait è costituito da una tassazione al 15% (che comprende Irpef e Irap). Per rientrare in quell'aliquota fissa ora bisogna guadagnare non più di 50 mila euro annui. Di Maio vuole portare il tetto a 80 mila. Fattibile, ma ci vuole un miliardo.

BARONI E CAPURSO / ALLE PAG. 2 E 3

IL COMMENTO

ROBERTO WEBER / A PAG. 17

IL POPULISMO ALL'ITALIANA CHE NON SCEGLIE

Nel presente infinito della politica italiana, questo governo gialloverde sembra dunque in grado di tenere insieme gli estremi.

L'OPINIONE

BRUNO MANFELLOTTO / A PAG. 17

LE VITE DI SALVINI E I PARADOSSI DEL CARROCCIO

SPORT

Brasile in ginocchio davanti al mondo: i verdeoro eliminati da Russia 2018 La prima semifinale è Francia-Belgio

Russia 2018, la sorpresa più grande è arrivata: il Brasile, favorito per la vittoria finale, si fa eliminare ai quarti dal solido Belgio: 2-1 il risultato (nella foto, la disperazione di Neymar). La Francia si sbarazza dell'Uruguay ed è l'altra semifinalista. Oggi in campo Svezia-Inghilterra e Russia-Croazia.

PRANDI / ALLE PAG. 40 E 41

TRIESTE

L'Arpa avverte la Ferriera: l'inquinamento minaccia il mare

Una recente relazione ha individuato materiale inquinante che mette a rischio le acque portuali.

D'AMELIO / A PAG. 21

BUSINESS DEL TURISMO: UN NUOVO HOTEL IN PIAZZA DELLA BORSA

TONERO / ALLE PAG. 18 E 19

DALLE 19.30

Notte dei saldi centro ai pedoni Le 10 occasioni da non perdere

Trieste si prepara alla Notte dei saldi: oggi dalle 19.30 negozi aperti, centro senz'auto e festa per tutti.

BRUSAFERRO / A PAG. 25

LE MOSSE DELLA GIUNTA

Enti locali, svolta Fedriga "parlamentino" rifondato

Prima la norma transitoria, per recuperare all'interno del Consiglio delle Autonomie del Fvg i Comuni che non hanno aderito alle Uti. E poi quella definitiva che ricostruirà lo stesso "parlamentino" con nuovi criteri d'ingresso. La controriforma degli enti locali varata dalla giunta Fedriga prosegue con altre decise picconate al sistema messo a punto dal centrosinistra a guida Serracchiani.

BALLICO / ALLE PAG. 6 E 7

BALCANI / GIANTIN A PAG. 9

Protesta di piazza a Tirana contro la demolizione dello storico Teatro nazionale

SPERIMENTAZIONE / TOSQUES A PAG. 13

A Muggia stop allo sterminio: le nutrie saranno sterilizzate La Regione segue con interesse

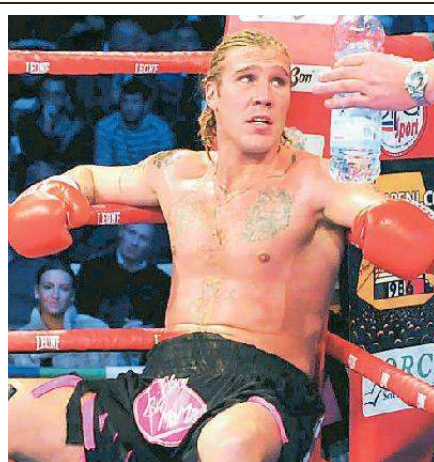
COMMERCIO FVG / A PAG. 7

Chiusure festive dei negozi: leghisti e forzisti bocciano le mire dell'assessore regionale

BOXE E POLITICA

Tuiach sul ring per il tricolore L'avversario? È di centrosinistra

Rivincere un titolo sportivo e riuscire a far parlare ancora di sé in Italia, anche e soprattutto in campo politico. Il triestino Fabio Tuiach sveste i panni di consigliere comunale e domenica 15 luglio a Sequals torna sul ring.

CARDELLA / A PAG. 22

Il consigliere comunale Fabio Tuiach

I conti pubblici

Fisco più leggero per le partite Iva L'idea: tetto forfait a 80 mila euro

Di Maio punta a ridurre le tasse a fasce di elettorato M5s: il regime al 15% ora vale fino ai 50 mila euro. Ma serve un miliardo

Federico Capurso / ROMA

«È necessaria una flat tax indiretta per le partite Iva, da inserire nella prossima legge di stabilità». L'idea circolava da tempo tra i banchi leghisti, ma sono i 5 Stelle ad aver mosso nelle ultime ore i primi passi concreti, definendo i contorni del piano. Un'accelerazione necessaria per non rimanere in coda al treno salviniano, certo, ma dettata anche dal fatto che i destinatari della proposta coincidono con quella fascia di elettorato cara al partito di Luigi Di Maio: professionisti, start up, piccole e medie imprese.

L'obiettivo è allargare la platea delle partite Iva che godono di un regime forfettario. Il forfait è costituito da una tassazione sostitutiva al 15% (che comprende Irpef e Irap); gli adempimenti burocratici, poi, sono molto più snelli, senza spesometro né fattura elettronica obbligatoria tra privati.

Per rientrare nel regime forfettario, però, sono stati posti dei limiti di guadagno annui. Oggi la soglia per la categoria di «commercianti all'ingrosso e al dettaglio» e per la più vasta categoria delle «attività professionistiche, scientifiche, sanitarie e tecniche» è a 50 mila euro annui. Se superata, si abbandona il regime agevolato e si rientra in quello ordinario.

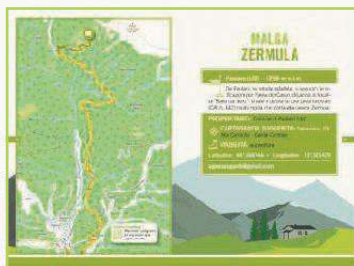
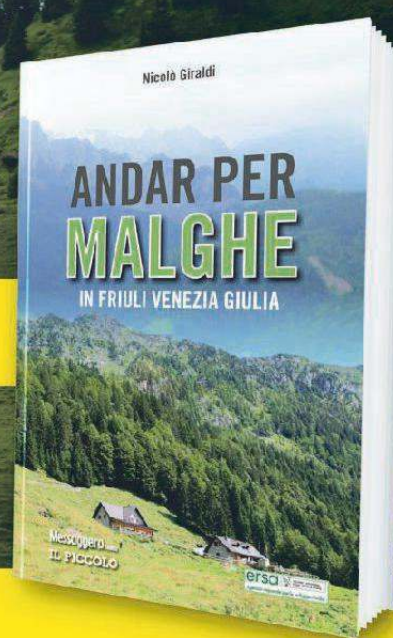
Qui c'è la proposta del M5s che vuole alzare l'asticella a 80 mila euro, permettendo a chi guadagna di più di rientrare nel regime forfettario. La cifra individuata non è casuale: la flat tax leghista fissa un'aliquota del 15% per i redditi familiari fino a 80 mila euro.

Armonizzare il sistema portando tutte le categorie professionali del regime forfettario ad un'unica soglia di 80 mila euro annui è un obiettivo che si scontra con la dura realtà delle coperture finanziarie. Per questo, l'allargamento delle maglie sarà graduale e, per ora, ristretto a professionisti e commercianti. Una misura ridotta che si preannuncia comunque pesante per le casse dello Stato. La cifra che circola sfiora il miliardo di euro, ma si scommette sul rientro cospicuo di gettito proveniente dall'evasione fiscale. Non è una novità, in effetti, che per non sforare le soglie del regime forfettario spesso si finisca per omettere alcuni compensi, scivolando nel nero. Ma il recupero di risorse dall'evasione – è noto – non offre certezze.

L'OSTACOLO EUROPEO

Ulteriori complicazioni si nascondono nelle normative europee. Bruxelles ha posto a 65 mila euro l'asticella dei compensi per i regimi speciali. Mancano quindi 15 mila euro per arrivare alla cifra prevista dal M5s. Ai tavoli comunitari, però, la richiesta italiana di alzare il tetto massimo non sarebbe isolata. Altri paesi hanno già chiesto di rivedere le soglie e la speranza del governo è di riuscire a fare fronte comune per ottenere il via libera.

Nel piano pentastellato sulle partite Iva, infine, si vorrebbero inserire misure ad hoc per chi innova. La strada passa dall'inserimento di una categoria riservata alle start-up che puntano sulle nuove tecnologie. A queste verrebbe destinata un'aliquota al 5% per 5 anni. Non una priorità, però, perché se i margini di manovra nella prossima legge di bilancio non saranno sufficienti, verrà rinviata. Tagliare le tasse a professionisti, start up e pmi, è il sogno dorato di Di Maio, nessuno nel M5s lo nasconde. L'impressione, però, è che sia già partita l'ennesima gara con gli alleati leghisti. E un secondo posto, stavolta, rischierebbe di lasciare di più di una semplice delusione. —

Il ministro dello Sviluppo Luigi Di Maio stringe la mano al premier Giuseppe Conte

Il rischio da scongiurare per piccoli imprenditori e autonomi è fatturare meno o lavorare in nero
Con l'arrivo della flat tax chi è sotto i 30 mila euro potrebbe subire un prelievo Irpef più alto

Gli sconti seducono le imprese ma le soglie di reddito le frenano

IL DOSSIER

Paolo Baroni / ROMA

È un esercito formato da 700 mila e più micro-imprese, lavoratori autonomi e free lance quello che sfugge al salasso dell'Irpef e a tante incombenze fiscali (dichiarazioni Iva comprese) grazie al regime forfettario introdotto nel 2015 a favore delle ditte individuali. Comodissimo, perché elimina tutta una serie di adempimenti e vincoli, dalla ritenuta d'acconto al pagamento dell'Irap alle addizionali locali sempre più onerose, sino agli studi di settore; e anche molto ma molto conveniente, perché una volta detratte in maniera forfettaria le spese, il reddito d'impresa è tassato al 15%, contro il 23-27% minimo di una partita Iva normale. Addirittura al 5%, per i primi cinque anni, per chi avvia per la prima volta una nuova attività economica oppure negli ultimi tre anni non ha svolto alcuna attività.

I LIMITI DI FATTURATO

L'unico vincolo è restare sotto i tetti predeterminati di fatturato, che cambiano a seconda del settore di attività, e che oggi oscillano dai 25 mila euro degli intermediari di commercio ai 30-40 mila degli ambulanti (a seconda che vendano prodotti vari o alimentari e bevande), ai 50 mila dei grossisti e di chi svolge attività professionali scientifiche, tecniche, sanitarie, di istruzione, o fornisce servizi finanziari ed assicurativi.

Dal 2016, quando con la legge di Bilancio sono state allargate le maglie di questo forfait, sono sempre di più gli autonomi, dai piccoli artigiani ai commercianti, dai fisioterapisti a dentisti ed avvocati, che hanno beneficiato di questo meccanismo: nel 2017 su 512mila nuove partite Iva aperte ben 182.550 (ovvero il 35,6% del totale, contro il 27% dell'anno prima) hanno scelto il regime agevolato; nei primi tre mesi di quest'anno sono state 74.600, ovvero il 41,6% del totale, in aumento del 4,5% sull'anno prima.

ATTENTI ALLE SPESE

Come spiegano gli esperti, il trucco è calcolare bene il livello delle spese che vengono effettivamente sostenute rispetto ai coefficienti di redditività (86% per costruzioni e attività immobiliari, 78% per le professioni, 67% per i servizi, 40% per chi produce alimenti e bevande, commercio all'ingrosso, al dettaglio e commercio ambulante di alimenti e bevande, 54% quelli che vendono altri prodotti). Se la forbice tra costi effettivi e forfait non è troppo larga, il regime agevolato degli autonomi è molto conveniente.

A patto, come detto, di non sforare poi le soglie di fatturato: perché altrimenti si è obbligati a passare al regime semplificato ordinario perdendo ogni vantaggio (sia fiscale che burocratico).

E proprio i tetti di reddito, peraltro adeguati al rialzo proprio due anni fa, rappresentano il vero scoglio di questo meccanismo, un vero «tappo fiscale» come lo definisce Confesercenti, che imputa ai «limiti troppo stringenti imposti dal legislatore» e all'«eccessiva differenza in termini di oneri tra regimi agevolati e non agevolati» il fatto che molte piccole imprese trattengano o rimandino lo sviluppo dei loro fatturati.

L'INCROCIO CON LA FLAT TAX

Insomma, pur di non sforare, si rinuncia a qualche lavoretto e si rinuncia a crescere, oppure si sceglie la strada del nero. Ben venga dunque la possibilità di alzare queste soglie di reddito, tanto più ora che si parla di introdurre la flat tax, che secondo le dichiarazioni degli esponenti del governo dovrebbe arrivare in primis per le imprese.

I piccoli imprenditori che si collocano su livelli di reddito al di sotto dei 30 mila euro di reddito da impresa, infatti, sopportano attualmente un prelievo Irpef inferiore a quello che deriverebbe dall'ipotizzata flat tax. La «penalizzazione» si estenderebbe fino a quasi 50 mila euro nel caso di una famiglia bireddito (come nel caso delle imprese familiari). «Nel complesso, tale esito – segnala ancora Confesercenti – interesserebbe circa i tre quarti della platea delle piccole e medie imprese: oltre 1 milione di micro e piccoli imprenditori che, per neutralizzare l'effetto della flat tax, sarebbero costretti a ricorrere all'applicazione della clausola di salvaguardia, optando per il "vecchio" regime di tassazione Irpef».

E «se si considera che l'impatto della flat tax dovrebbe interessare una platea di poco più di 1,5 milioni di imprenditori individuali che hanno dichiarato come "prevalente" il reddito d'impresa, vorrebbe dire escludere dai benefici due attività su tre». —

Confesercenti: «Limiti troppo stringenti imposti dal legislatore»

Per gli esperti le soglie di reddito rischiano di frenare la crescita dello sviluppo delle imprese

LE CIFRE

L'esercito dei beneficiari Sono 700 mila i professionisti coinvolti

Sono 700 mila. È l'esercito delle partite Iva, formato da micro-imprese, lavoratori autonomi e free lance, che sfugge al salasso dell'Irpef e a tante incombenze fiscali (dichiarazioni Iva comprese) grazie al regime forfettario che è stato introdotto nel 2015. Il tetto del reddito per aderire varia dai 25 mila ai 50 mila euro a seconda delle categorie.

DIFESA

Il ministro sugli F-35: non faremo nuovi acquisti

ROMA

«Non compreremo altri F-35. Stiamo valutando se mantenere o tagliare i contratti in essere». Il ministro della Difesa Elisabetta Trenta torna a parlare della scelte che il governo dovrà fare in merito ai caccia di ultima generazione, ribadendo che quello degli F-35 è un «programma che abbiamo ereditato» dal precedente esecutivo e per questo «lo valuteremo tenendo conto dei ritorni industriali e dell'interesse nazionale». «Siamo sempre stati critici del programma, nessuno lo nasconde – ha sottolineato ieri –. E proprio per questo non compreremo nuovi caccia». Ma non solo: «Alla luce dei contratti in essere siglati dal precedente esecutivo – spiega infatti Trenta – stiamo portando avanti un'attenta valutazione che tenga esclusivamente conto dell'interesse nazionale. Potremmo scoprire che tagliare costa di più che mantenere e bisogna analizzare bene le implicazioni del tagliare» poiché «ci sarebbero delle forti penali. Senza dimenticare, poi, che intorno all'F-35 c'è un indotto di natura tecnologica, di ricerca e occupazionale che taglieremmo a sua volta. Quindi occorre valutare bene il costo del mantenere e del tagliare».

Parole che trovano l'apprezzamento del vicepresidente della commissione Difesa del Senato, Daniela Donno, esponente di quei cinquestelle che più volte in campagna elettorale hanno detto che avrebbero cancellato il programma. «Condivido in pieno le sue dichiarazioni - dice Donno - è logico che il nostro governo rivaluti con attenzione e sguardo nuovo i costi e i benefici di un programma militare di tale entità prima di decidere se e come portarlo avanti». —

LO STUDIO

La simulazione delle pensioni a quota 100 A guadagnarci di più gli impiegati del Nord

Secondo gli esperti di Tabula favorito pure il pubblico impiego
Penalizzati i lavoratori precoci e chi ha avuto interruzioni nei versamenti dei contributi

Roberto Giovannini / ROMA

La progettata riforma delle pensioni, la «quota 100» del programma di governo giallo-verde, è una riforma che avvantaggia il Nord e il pubblico impiego. Ovvero, se sarà attuata, ne trarranno vantaggio esclusivamente i lavoratori dipendenti con una carriera medio-lunga, o quelli con una età più bassa – anche soli 59 anni – purché con una carriera lavorativa lunga, con trentasette anni o più di contributi.

È l'identikit dei lavoratori del Nord e dei pubblici dipendenti, i settori dove si concentra il maggior numero delle pensioni di anzianità. Avranno la possibilità di andare in pensione prima, e a condizioni più favorevoli, rispetto alle regole attualmente vigenti.

Al contrario, secondo una simulazione realizzata dalla società Tabula, guidata dall'autorevole esperto di previdenza Stefano Patriarca, chi ha avuto una lunga carriera lavorativa ma con interruzioni – ad esempio per cassa integrazione, disoccupazione, o situazioni di malattia superiori ai due anni – vedrà peggiorata la sua situazione rispetto alle norme in vigore (come ad esempio l'Ape social).

Ma in alcuni casi addirittura subirà un peggioramento anche rispetto alle regole della legge Fornero.

Stesso discorso per i disoccupati, chi ha invalidità superiore al 74% o chi segue un parente gravemente malato, categorie che oggi possono smettere di lavorare con 63 anni e trenta di contributi.

La riforma giallo-verde peggiora le cose anche per i lavoratori «precoci» con lavori gravosi. Infine, secondo Tabula, le carriere più brevi e con «vuoti contributivi» e quelle con saltuarietà (meno di 36 anni di contributi) resteranno più o meno in una situazione inalterata.

Sono dunque questi i risultati di una simulazione che Tabula ha realizzato confrontando per una serie di situazioni tipo le regole vigenti e quelle prospettate dal «contratto di governo», elaborate dall'esperto della Lega, Alberto Brambilla.

Nuove regole che, tra l'altro, prevedono un ricalcolo contributivo della pensione, la limitazione a due anni dei contributi figurativi extra maternità e militare e la abolizione dell'Ape social.

Secondo il modello di Tabula, «quota cento» coinvolgerebbe il prossimo anno circa 420 mila persone, e avrebbe un costo di undici miliardi e trecento milioni di euro.

Un po' meno dei diciotto stimati dall'Inps, che però non ha considerato tutte le limitazioni proposte dall'esperto della Lega Alberto Brambilla. —

I nodi della politica

Il presidente del Coni, Giovanni Malagò: entro fine mese sarà lui a decidere tra Milano, Torino e Cortina

Olimpiadi, Milano è favorita Si studia tandem con Torino

Dal Consiglio dei ministri le linee da rispettare per la corsa all'assegnazione
Tra i parametri buonsenso economico e sostenibilità ambientale. Mese decisivo

Guglielmo Buccheri / ROMA

La partita che dovrà finire con il nome della città italiana candidata per ospitare i Giochi del 2026 rimane aperta e va ai supplementari. Il governo si chiude in difesa: Torino, Milano o Cortina non ricevono l'investitura, ma dal Consiglio dei ministri di ieri escono le linee guida che vincoleranno il Coni.

LA LETTERA

Pochi punti in ossequio alla Carta olimpica e palla (avvelenata) sul tavolo del parlamento dello sport italiano: nelle prossime ore sarà recapitata al Coni una lettera e, entro fine mese, il presidente Giovanni Malagò chiuderà la contesa. Contenimento degli oneri complessivi, valorizzazione del rapporto costi-benefici, eredità dei Giochi e sostenibilità del progetto a livello sociale e ambientale: così si è espresso il governo e, così verrà valutato il migliore dei tre dossier in gioco. Malagò avrebbe preferito un'indicazione netta da parte dell'esecutivo e si prepara ad aprire una profonda, e breve, fase di riflessione per arrivare al traguardo. Quanto accaduto in passato non può essere replicato perché, nel 2010, si arrivò alla candidatura di Roma 2020, poi naufragata davanti al no dell'allora premier Monti, al termine di mesi di analisi dei punti all'ordine del giorno nei progetti olimpici della capitale e della rivale Venezia. Oggi, il tempo stringe. La data del 10 luglio indicata come spartiacque per chiudere la partita sarà superata, ma non si potrà oltrepassare il confine di fine mese senza il nome della città scelta.

RIFLETTORI PUNTATI

Il mondo olimpico ci guarda. E lo fa con la certezza che, stavolta, la mossa italiana possa avere successo: in lizza per il 2026 sono rimaste Stoccolma, Sapporo, la canadese Calgary e la turca Erzurum.

«Il governo - così il sottosegretario alla presidenza del Consiglio con delega allo sport Giancarlo Giorgetti - appoggia la candidatura dell'Italia, ma a precise condizioni: che siano rispettati parametri di buonsenso, in termini economici e di sostenibilità ambientale. Se le Olimpiadi sono più vicine dopo il Consiglio dei ministri? Direi di sì...».

Milano, Torino, Cortina. Il borsino delle candidate sembra raccontare di un ordine di credibilità che può riscoprire i vantaggi del capoluogo lombardo. Torino ha il peso di un maggior costo dell'evento, Cortina di una logistica per gli atleti, forse, poco usuale. Milano più Torino sarebbe la soluzione ideale, con le valli dei Giochi del 2006, comunque, protagoniste in un ipotetico, e nuovo dossier congiunto, che vedrebbe la città lombarda appetibile per il suo coinvolgimento dei giovani.

Non è escluso che Malagò si adoperi, nelle prossime ore, per una soluzione che promuova una collaborazione oggi rifiutata dal sindaco di Torino Appendino. Soluzione che vedrebbe il governo favorevole.

TEMPI SUPPLEMENTARI

È tempo di supplementari per la nuova sfida olimpica dell'Italia. La palla finisce nelle mani di Malagò in una partita che si regge su tre attori, uno legato all'altro: comune, governo e Coni. «Il Consiglio dei ministri ha espresso la volontà di garantire il sostegno del governo alla candidatura italiana, la cui proposta è di competenza del Coni, subordinatamente all'esperimento di ogni possibile tentativo di trovare soluzioni condivise...», si legge.

Malagò proverà a mettere Milano e Torino sedute attorno a un tavolo. Poi, la scelta e chi rimarrà fuori dovrà accettare l'esito della partita politica e sportiva. —

GIANCARLO GIORGETTI (LEGA)
SOTTOSEGRETARIO AL QUALE È AFFIDATA LA DELEGA ALLO SPORT

L'esecutivo appoggia la candidatura dell'Italia. Giochi invernali 2026 più vicini dopo il vertice di ieri a Palazzo Chigi

LA PROPOSTA DEL M5S

Vaccinazioni si cambia «Solo alcune obbligatorie»

ROMA

«Obbligo di alcune vaccinazioni e una forte raccomandazione per altre in base alle necessità e ai dati». È quanto prevederà il disegno di legge al quale sta lavorando il Movimento 5 Stelle per modificare il decreto Lorenzin sull'obbligo vaccinale per la frequenza scolastica, che definisce l'obbligatorietà per 10 vaccinazioni. A indicare la linea del provvedimento sono Pierpaolo Sileri, presidente della commissione Sanità di Palazzo Madama, e Marialucia Lorefice, presidente commissione Affari sociali della Camera, sottolineando che «raggiungere la soglia di sicurezza per la copertura vaccinale è una priorità del governo». Il decreto Lorenzin, «fatto su un'onda emergenziale – affermano – deve essere cambiato». Lo stesso ministro della Salute Giulia Grillo, presentando la circolare che introduce l'autocertificazione, aveva annunciato una proposta di legge «a breve». Già nella scorsa Legislatura, il M5S aveva presentato un ddl in cui si prevedeva l'obbligatorietà per sole 4 vaccinazioni (antidifterite, antitetanica, antipoliomelite e antiepatite B, già obbligatorie prima del decreto Lorenzin) e l'offerta di una formulazione monodose per ciascuno dei vaccini raccomandati. Una nuova polemica si è accesa dopo le parole del presidente dell'Istituto superiore di sanità Walter Ricciardi: a Radio Capital ha commentato la dichiarazione di Grillo che, nell'annunciare l'attesa di un figlio, ha spiegato che «sarà mia premura farlo vaccinare, come il 96% degli italiani». Secondo Ricciardi, «non è un dato esatto. Si vede che è stata tradita dall'emozione». Dichiarazioni che hanno fatto insorgere il Movimento. —

Oggi l'assemblea che consegnerà le redini del partito al reggente
Ma al centro del dibattito c'è l'assise da tenere entro il 2019

Martina verso la segreteria del Pd Braccio di ferro su data congresso

IL CASO

ROMA

La data del prossimo congresso Pd dovrebbe essere decisa più avanti ma oggi, all'Assemblea nazionale dem dovrebbe comunque essere messo nero su bianco che l'assise dovrà tenersi entro il 2019. Ieri mattina si è tenuta una riunione al Nazareno alla presenza del reggente Maurizio Martina e di molti big del Pd. Non c'era Renzi che parlerà della situazione politica oggi, alle 11, ma senza far riferimenti al dibattito interno. Dibattito che al momento si concentra soprattutto su un interrogativo: congresso prima o dopo le Europee? La spinta è per farlo prima. La richiesta è soprattutto di Andrea Orlando e Nicola Zingaretti, che avrebbero voluto un'indicazione chiara subito. Anche Areadem di Dario Franceschini e la maggior parte dei renziani ritengono che non si debba rimandare il momento del confronto su chi guiderà il Nazareno a dopo le prossime elezioni. Ma Martina – che oggi dovrebbe essere eletto segretario a tutti gli effetti – non è propenso a svolgere il suo mandato con paletti temporali già piantati. Si aprirà quindi la fase congressuale, si siglerà una tregua tra le correnti, si comincerà a parlare dei temi e poi tra qualche mese verrà indicata la data. L'ipotesi di sciogliere subito l'Assemblea per arrivare al congresso in tempi brevissimi sembra scongiurata. Scongiurato anche lo spauracchio del mancato raggiungimento del numero legale. Martina, intanto, prova a rilanciare a sinistra, invitando l'ex segretario Pierluigi Bersani a discutere alla Festa nazionale dell'Unità. —

Maurizio Martina, segretario reggente, all'Assemblea di maggio

Politica e giustizia

Lega, per i giudici Bossi sa dove sono i soldi

Fondi scomparsi: le motivazioni della Cassazione. Il sottosegretario Morrone contro le toghe: «Basta correnti di sinistra»

Nicola Corda / ROMA

«Bossi sa dove sono i soldi, lo dica». Dai giudici della Cassazione arriva un'altra tegola pesante nei confronti della Lega per la vicenda del sequestro dei fondi di finanziamento pubblico scomparsi. Così le motivazioni della sentenza dei giorni scorsi che sta mettendo in subbuglio i legali del Carroccio e scatenato le reazioni di Salvini.

E ieri è ripartita l'offensiva contro le toghe, un attacco in piega regola, stavolta direttamente dal fortino del ministero della Giustizia. Succede tutto in un incontro ufficiale con i giovani magistrati pronti a giurare al Quirinale, e il protagonista è il sottosegretario Jacopo Morrone.

«Sapete che appartengo alla Lega, mi auguro che la magistratura si liberi dalle correnti». Poi affonda il colpo, dicendo di augurarsi che «si liberi delle correnti di sinistra». A Palazzo dei Marescialli i malumori in sala sono accompagnati da molti abbandoni e il sottosegretario spiega peggiorando la situazione: «Ho parlato così perché come voi sapete il mio partito ha una questione aperta con questi magistrati». La frase genera sconcerto e allarme, anche perché ieri mattina Morrone rappresentava il ministero e non il suo partito e l'attacco alle associazioni dei giudici, avviene a pochi giorni dal voto per il Consiglio Superiore della Magistratura. Secca la reazione del vicepresidente Giovanni Legnini che scriverà al ministro della Giustizia Alfonso Bonafede, «per informarlo delle parole del sottosegretario e chiedendogli di assumere delle determinazioni: si tratta di parole che non possono essere né condivise né accettate». Nonostante le proteste delle toghe del Csm il sottosegretario precisa ma non demorde. «Un'uscita irruenta e infelice rispetto al contesto ma rivendico comunque la posizione politica, la Lega ha sempre criticato le correnti in magistratura».

Per il ministro Bonafede è un chiarimento che basta a chiudere la polemica, limitandosi ad aggiungere che «l'associazionismo dei magistrati è una buona cosa». Ma le componenti delle toghe riunite nell'Anm, criticano duramente l'intervento ancor più a pochi giorni dal voto a Palazzo dei Marescialli. Una bufera che investe anche la politica con l'opposizione del Pd che si appella al premier Conte, chiedendo le dimissioni di Morrone. Il nuovo attacco della Lega alle toghe, a pochi giorni dalle accuse di Matteo Salvini alla Cassazione di aver emesso una "sentenza politica" sul sequestro dei fondi scomparsi del finanziamento pubblico.

Al leader leghista che aveva chiesto un incontro a Mattarella, il Quirinale ha replicato con il gelo e ieri i giudici hanno rincarato la dose: «Sequestro legittimo, ditei dove sono finiti i soldi». —

MILANO

Seimila alberi per Expo Archiviazione per il sindaco Sala

La procura della Corte dei Conti della Lombardia ha archiviato la posizione del sindaco di Milano Giuseppe Sala, ex ad di Expo, nel procedimento sulla fornitura di 6mila alberi per l'esposizione, in merito a una presunta «diseconomicità del prezzo». I pm contabili hanno citato per un danno erariale di oltre 2 milioni nei confronti della società Expo altri soggetti, tra cui l'ex manager Angelo Paris.

Il governatore ai domiciliari per falso e abuso
Incarico sospeso. Trenta le misure cautelari

Basilicata nel caos arrestato Pittella (Pd) «Nomine e corsi pilotati nella sanità»

L'INCHIESTA

MATERA

Un terremoto politico scuote la Basilicata: l'inchiesta della guardia di finanza e della procura di Matera su concorsi «taroccati con precisione» e nomine "pilotate" ha portato a 30 misure cautelari per reati contro la pubblica amministrazione. Gli arresti sono stati 22, due in carcere e 20 ai domiciliari, e tra questi il nome che fa più rumore: il presidente della Regione, Marcello Pittella (Pd), accusato di falso e abuso d'ufficio e indicato dagli inquirenti come «deus ex machina della distorsione istituzionale». Persone vicine al governatore hanno definito la sua posizione nella vicenda «surreale». Per altre otto persone, il gip di Matera Angela Rosa Nettis ha disposto l'obbligo di dimora. E il ministro della Salute, la pentastellata Giulia Grillo, dice «basta con l'intreccio tra partiti e sanità» e annuncia che «seguirà con la massima attenzione gli sviluppi dell'inchiesta» che «getta un'ombra inquietante sulla gestione della sanità pubblica».

I consiglieri regionali del M5S chiedono le dimissioni di Pittella, che, in base alla legge Severino, è sospeso dall'incarico di governatore, con i poteri di presidente della Giunta passati alla vicepresidente Flavia Franconi, che è anche assessore alla Sanità. E Matteo Salvini annuncia: «Lega e centrodestra si preparano a liberare la Basilicata alle prossime elezioni regionali» La sanità lucana esce decapitata dall'inchiesta con gli arresti dei commissari – nominati pochi mesi fa dallo stesso Pittella – delle due uniche aziende sanitarie lucane, Giovanni Chiarelli (Asp Potenza) e Pietro Quinto (Asm Matera). Quest'ultimo, in carcere come il direttore amministrativo della stessa Asm, Maria Benedetto, sarebbe stato il «collettore» delle raccomandazioni di Pittella e avrebbe intrattenuto «significativi rapporti con altre figure politiche e religiose di spicco». A questo proposito, l'Arcidiocesi di Matera ha evidenziato la «totale estraneità del vescovo, monsignor Giuseppe Caiazzo». L'inchiesta sconfina oltre la Basilicata, sfiorando la Campania e arrivando fino in Puglia con i domiciliari disposti per il direttore generale dell'Asl di Bari, Vito Montanaro, per il responsabile dell'anticorruzione della Asl, avvocato Luigi Fruscio di Barletta, e per l'avvocato Agostino Meale, docente di Diritto amministrativo nell'Università di Bari. Il procuratore capo Pietro Argentino ha evidenziato «il totale condizionamento della sanità pubblica da parte di interessi privatistici e da logiche clientelari politiche». —

Il governatore della Basilicata Marcello Pittella (Pd) arrestato ieri

L'EX SENATORE

Dell'Utri sta male Dal tribunale ok ai domiciliari

Il tribunale di sorveglianza di Roma ha disposto il differimento della pena, a causa dei gravi motivi di salute, per l'ex senatore Marcello Dell'Utri (foto), **attualmente detenuto nel carcere di Rebibbia dove sta finendo di scontare una condanna a sette anni di reclusione per concorso esterno in associazione mafiosa. I giudici, alla luce degli ultimi accertamenti cardiologici di Dell'Utri eseguiti da un pool di periti, hanno accolto la richiesta dei legali e disposto la detenzione domiciliare.**

Regione Fvg

La giunta rifonda il "parlamentino" degli enti locali e smonta le Uti

Via libera alla rivoluzione del Consiglio delle Autonomie
Stop ai delegati dei supercomuni. Sì alle fasce demografiche

Marco Ballico / TRIESTE

Prima la norma transitoria, per recuperare all'interno del Consiglio delle Autonomie i Comuni che non hanno aderito alle Uti. E poi quella definitiva, che ricostruirà lo stesso Cal con nuovi criteri di ingresso. La controriforma degli enti locali targata Pierpaolo Roberti prosegue con altre picconate al sistema del centrosinistra. In giunta l'assessore leghista ottiene il via libera sul disegno di legge che modifica la composizione del parlamentino che filtra le azioni dell'esecutivo sui temi che interessano la periferia. La filosofia, sottolinea Roberti, è quella della rappresentatività «di tutti gli enti locali e non solo di una parte del territorio».

Scatta la seconda fase della confroriforma dopo la riabilitazione degli ex sindaci ribelli

L'azione è già iniziata con la norma transitoria che, fino all'entrata in vigore del ddl, integra il Cal con i Comuni di Codroipo, Gemona, Monfalcone, Sacile, San Daniele e Tarvisio, ovvero i più popolosi tra quelli che, non avendo aderito alle Uti, erano rimasti esclusi. Quindi la seconda fase, con l'applicazione del ddl, cinque articoli, che cambia la struttura del Cal (formato oggi da un rappresentante per ciascuna delle 18 Uti) e prevede come riferimento le circoscrizioni previste per l'elezione del Consiglio regionale. Il Cal sarà così composto dai quattro Comuni ex capoluogo di provincia, membri di diritto, e da altri 18 Comuni elettivi, scelti all'interno di ciascuna delle cinque circoscrizioni elettorali, sulla base di suddivisioni per fascia demografica e rinnovati ogni cinque anni.

Un totale dunque di 22 componenti (per nessuno dei quali sono previsti compensi o rimborsi a carico della Regione). Quelli elettivi saranno individuati attraverso le conferenze dei sindaci dei Comuni raggruppati per fasce demografiche (fino a tremila abitanti, tra 3.001 e 7.500 abitanti, oltre i 7.500 abitanti esclusi i Comuni ex capoluogo) che eleggeranno un sindaco per ciascuna delle cinque circoscrizioni in rappresentanza di ciascuna fascia. A questi si aggiungeranno altri due rappresentanti per i Comuni sotto i tremila abitanti nella circoscrizione di Udine e un rappresentante per quelli sopra i 7.500 abitanti nella circoscrizione di Pordenone.

Un criterio, sottolinea Roberti, «che consente di avere una ricomposizione in cui possano davvero sentirsi rappresentati tutti i Comuni piccoli, medi e grandi». Ma nel ddl è pure precisato che, quando si trattino argomenti che riguardano la salvaguardia dei diritti delle minoranze, avrà diritto di voto nel Cal un rappresentante per ciascuna assemblea di comunità linguistica. Inoltre, è previsto che a tutte le sedute possano partecipare, con diritto di parola, i presidenti regionali di Anci e Uncem.

Nell'attesa del restyling, Roberti pensa anche a "ricompensare" i Comuni ribelli, quelli che, delle Uti, non ne hanno mai voluto sapere. In un incontro a Udine l'assessore è riuscito a condividere un percorso per suddividere i fondi a loro disposizione in assestamento di bilancio: tre milioni di euro. Una prima proposta non ha convinto. La Regione puntava a finanziare interventi strategici di area vasta individuati sulla base di una concertazione tra la giunta e i Comuni.

In base a questo criterio sarebbero stati però finanziati in prevalenza progetti già definitivi per lavori immediatamente cantierabili. Un guaio per le piccole amministrazioni, in difficoltà nell'individuare in tempi stretti opere con quelle caratteristiche. Di qui la decisione di virare verso la suddivisione dei tre milioni per metà in parti uguali tra tutti i Comuni e per metà sulla base dei criteri di popolazione e territorio. L'intesa di massima, secondo l'assessore, «da un lato tiene conto delle difficoltà espresse dai più piccoli

LE TAPPE

La norma transitoria
In attesa dell'entrata in vigore del ddl integra il Cal con i comuni più popolosi che, non avendo aderito alle Uti, erano rimasti esclusi: Codroipo, Gemona, Monfalcone, Sacile, San Daniele e Tarvisio.

Il disegno di legge
Farà passare la composizione del Cal dai 18 rappresentanti delle Uti a 22 membri scelti secondo altri meccanismi: ai sindaci dei 4 comuni capoluogo si aggiungeranno 3 delegati per ciascuna delle 5 circoscrizioni elettorali che usciranno da altrettante conferenze dei sindaci in base a determinate fasce demografiche. I rimanenti 3 saranno pescati tra i comuni del Friuli e della Destra Tagliamento.

I fondi
Tre milioni distribuiti tra gli ex comuni ribelli secondo un criterio che l'assessore Roberti definisce di solidarietà fra enti più e meno grandi.

NUOVE CLASSI DIRIGENTI

Una scuola politica per Romoli Il figlio chiama gli eletti a Roma

L'ex sindaco e parlamentare verrà ricordato con la creazione di un centro di formazione per giovani amministratori «Luogo di tregua trasversale»

TRIESTE

Una scuola di formazione politica intitolata alla memoria di Ettore Romoli. La famiglia dell'ex parlamentare, ex sindaco di Gorizia ed ex presidente del Consiglio regionale ha cominciato a lavorarci, con l'idea di creare un luogo di confronto trasversale che possa contribuire alla crescita degli amministratori pubblici del Fvg.

L'intenzione del figlio Andrea, spiegata in un post su Facebook, è quella di dare vita a «un luogo di confronto e studio che superi ogni confine di schieramento, in cui formare le nuove generazioni di amministratori e dove aiutare quelli attualmente in carica ad affrontare le difficili sfide della loro missione. Un posto in cui uomini e donne di qualsiasi orientamento politico e culturale potranno portare avanti la stessa visione aperta, tollerante ma anche rigorosa dell'impegno per la cosa pubblica che furono di mio padre. Abbiamo condiviso l'idea con un gruppo di amici di papà e ci stiamo lavorando».

Romoli jr. parla di «un luogo di tregua, che riunisca il meglio della nostra regione, dove esiste ancora una classe politica sana». La famiglia è in contatto con alcuni docenti degli atenei regionali e con parlamentari ed ex parlamentari di ambo gli schieramenti. La volontà è creare tre filoni di approfondimento: le lezioni di politici locali e nazionali che raccontino la loro esperienza ai nuovi venuti; i contributi di dirigenti pubblici per spiegare alla politica come interfacciarsi con i tecnici; il contatto con giornalisti e spin doctor che possano illustrare il dialogo fra media tradizionali e social network, insegnando le migliori modalità per comunicare con l'opinione pubblica. — D.D.A.

Ettore Romoli è morto il 14 giugno scorso in ospedale a Udine

L'assessore regionale Pierpaolo Roberti assieme alla sindaca di Monfalcone Anna Cisint, da sempre avversa alla riforma Uti

nel trovare progettazioni finanziabili in tempi brevi, dall'altro applica uno spirito di solidarietà tra Comuni che vede i sindaci delle municipalità più grandi andare incontro ai primi cittadini dei Comuni minori, garantendo a tutti un finanziamento equo di partenza. L'accordo dimostra che la cifra della discontinuità con il passato si misura nella concertazione con i sindaci di ogni aspetto che riguarda l'amministrazione locale».

Nei prossimi giorni l'assessorato alle Autonomie incontrerà nuovamente i Comuni per chiudere sulla ripartizione definitiva: «Saranno loro a dirci se vorranno ottenere i fondi per opere già cantierabili, di area sovracomunale e concertate con la Regione, o se preferiranno un'assegnazione immediata a titolo di risorse per investimenti». —

SANITÀ

Mafalda Ferletti

Cgil attacca: «Quali fondi ha previsto Riccardi?»

TRIESTE

Vuole capire soprattutto il «non scritto» del Defr, il documento che contiene le linee guida dell'azione di governo per il 2019 e, nel caso della sanità, avvia la controriforma del centrodestra. Mafalda Ferletti, responsabile funzione pubblica della Cgil Fvg, auspica per questo un prossimo confronto dell'assessore Riccardo Riccardi con il sindacato. «Già mi immagino la "ola" dei medici di base – ironizza la sindacalista –, se verrà loro semplicemente richiesto di aprire individualmente 8 o 12 ore al giorno gli ambulatori, o delle aziende sanitarie che dovranno provvedere ad aumentare l'attività infermieristica e riabilitativa, tirando gli angoli sempre della stessa coperta». I titoli del Defr, così li definisce Ferletti, «sono un elenco di belle idee che per diventare azioni concrete devono passare attraverso il come si realizzano: mezzi, risorse, strutture. Al momento manca ancora personale, bisogna assumere e rimediare a tutte le vacanze di organico, 500 persone almeno, e poi dotare gli organici dei numeri necessari a coprire ferie, recupero degli straordinari, malattie, maternità, formazione e aggiornamento». —

M.B.

LA POLEMICA SUL COMMERCIO

Leghisti e berlusconiani bocciano l'assessore sulle chiusure dei negozi

L'assessore Sergio Bini al supermercato in occasione del 2 giugno

Bini si dice contrario all'obbligo di serrande abbassate e arriva subito lo stop degli alleati Bolzonello (Pd) e Cgil: «Fedriga chiarisca cosa pensa la giunta»

Diego D'Amelio / TRIESTE

La maggioranza sconfessa l'assessore alle Attività produttive, Sergio Bini, dopo la contrarietà espressa sulle chiusure festive dei negozi. E se le principali forze del centrodestra in Consiglio regionale smentiscono la sortita dell'assessore, il Pd e la Cgil chiedono alla giunta una posizione univoca, posto che il governatore Massimiliano Fedriga si è in passato espresso più volte sull'opportunità di abbassare le serrande in occasione delle festività civili e religiose.

Lega e Forza Italia non digeriscono dunque le idee del nuovo responsabile del Commercio, secondo cui «il mondo viaggia a mille e ci sono negozi aperti 24 ore al giorno, sette giorni su sette. In questa vicenda delle chiusure serve rispetto, ma bisogna adeguarsi a quelle che sono le regole del mondo. Le battaglie contro i mulini a vento sono perse in partenza». E così, in una nota congiunta, i capigruppo Mauro Bordin (Lega) e Piero Mauro Zanin (Fi) lanciano

> Carroccio e azzurri chiedono almeno dodici giorni di pausa festivi obbligatori

un siluro verso Bini: «Non vogliamo demonizzare la grande distribuzione ma non possiamo chiudere gli occhi di fronte a una liberalizzazione selvaggia che ha visto morire centinaia di piccole attività e proliferare i centri commerciali. La posizione della Lega e di Forza Italia sulle aperture domenicali rimane immutata: scippano spazi familiari e sono una minaccia gravissima per i piccoli negozi. Il mondo va avanti ma non possiamo sottrarci a immaginare delle regole che mitighino una deregulation selvaggia. Rimaniamo, perciò, favorevoli all'introduzione di almeno 12 chiusure festive obbligatorie e riteniamo necessaria una rivisitazione della disciplina nazionale affinché venga demandata alle Regioni la competenza a definirle».

Il capogruppo del Pd, Sergio Bolzonello, va a sua volta all'attacco dopo aver promosso nella passata legislatura la legge regionale (poi bocciata dalla Corte costituzionale) che imponeva una serie di chiusure nelle principali festività. «Il tetto alle aperture festive – dice il predecessore di Bini – è una norma di buon senso a tutela del commercio e delle famiglie. Noi siamo rimasti coerentemente su questa posizione. Chi invece ha costruito spot elettorali in tal senso, pare abbia cambiato idea: Fedriga per bocca del suo assessore china il capo ai colossi della grande distribuzione». Il segretario del Pd Fvg, Salvatore Spitaleri, evidenzia che «Lega e Fi sfiduciano l'assessore».

Per il segretario regionale della Cgil, Villiam Pezzetta, «la Lega esprime posizioni opposte a quelle dell'assessore: Bini parla a titolo personale o la sua è la posizione di tutta la giunta? Su un tema così importante e sentito credo che spetti al presidente chiarire qual è l'orientamento della Giunta, così capiremo se qualcuno ha cambiato idea rispetto a quanto sostenuto dai banchi dell'opposizione o in campagna elettorale. Sarebbe un passo indietro per questa regione». —

LA RIUNIONE DELL'ESECUTIVO

Promozione turistica in aereo La giunta stanzia 1,5 milioni

Confermati gli 11,7 milioni assegnati a Fvg Strade che riceve altri 262 mila euro per la viabilità ex provinciale Fondi al sistema produttivo

TRIESTE

Ci sono i fondi per la promozione turistica attraverso Trieste Airport, per nuovi contratti di formazione specialistica in sanità, per l'attività di Fvg Strade e per il sistema produttivo. La giunta regionale distribuisce risorse su più capitoli. Ma si concentra anche su quelle che vengono riviste al ribasso e impugna davanti al Tar del Lazio il decreto del Mef che ha rideterminato in 35,8 milioni il finanziamento a favore del Pac, Piano di azione coesione della Regione Fvg.

Non l'unico passaggio legale, giacché nell'esecutivo di ieri si è pure proceduto all'autorizzazione alla costituzione dell'ente nel giudizio per revocazione promosso davanti al Consiglio di Stato dall'Ati Bus-Autoguidovie nella irrisolta battaglia per la gestione del Tpl regionale.

Tra i finanziamenti di routine compare dunque quello conseguente all'adozione del testo della convenzione con l'Aeroporto Friuli Venezia Giulia che consentirà di attuare, attraverso un contributo di 1.550.000 euro, attività di promozione del territorio regionale che diano visibilità all'offerta turistica su mercati collegati direttamente o tramite scalo all'aeroporto di Ronchi dei Legionari.

Per il funzionamento di Fvg Strade vengono invece confermati 11,7 milioni già stanziati in Finanziaria e si autorizza inoltre un'erogazione di 262.677 euro per la gestione delle ex strade provinciali. Le spese eccedenti, si legge in delibera, dovranno essere coperte dalla società con fondi propri. Si è quindi deciso di utilizzare 4 milioni di euro di trasferimenti statali per il rafforzamento del sistema produttivo regionale. In particolare, 1,4 milioni andranno ad aggiungersi agli altri 3 milioni precedentemente stanziati a sostegno della creazione di nuove imprese femminili e serviranno per scorrere le domande presentate nel novembre dello scorso anno. Un milione verrà invece destinato a favore dei Confidi regionali e sarà utilizzato per la concessione di garanzie a condizioni agevolate alle Pmi in relazione a operazioni bancarie e finanziarie necessarie allo svolgimento della loro attività economica. Infine 1.550.000 euro andranno a integrare i fondi da destinare ai Consorzi per infrastrutture locali e per l'insediamento di attività produttive. —

M.B.

NOMINE

Vicedirettori centrali: Politiche sociali a Zamaro e Assistenza a Samani

Su proposta di Riccardo Riccardi la giunta copre un paio di posizioni vacanti: individuati nel ruolo di vicedirettori centrali Gianna Zamaro (area Politiche sociali e Famiglia) e Fabio Samani (area Servizi assistenza primaria). Ancora l'assessore alla Salute assegna 2,5 milioni per finanziare due contratti regionali di formazione specialistica in più del previsto, portandoli a 22 per questo anno accademico. «Abbiamo dato indicazione delle nostre scelte al ministero – spiega Riccardi – individuando le aree dove maggiore è la difficoltà di reperimento del personale».

FOCUS

Scattate ieri le tariffe doganali del 25% su una serie di prodotti che la Cina esporta negli Usa
Le conseguenze potrebbero essere pesanti sulle imprese ma anche sul consumatore finale

La guerra dei dazi minaccia l'Ue Ecco perché e cosa si rischia

IN 5 PUNTI

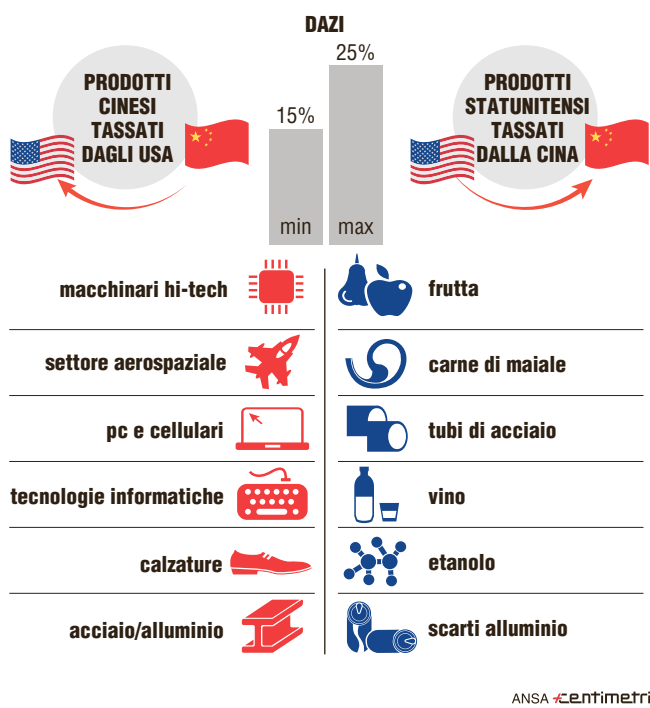
Roberta Carlini / ROMA

Sta arrivando un bastimento carico di... soia. Nello stesso giorno nel quale scattano i dazi di Trump sui prodotti cinesi, la contesa commerciale tra Washington e Pechino assume le forme della nave cargo Peak Pegasus, partita da Seattle all'inizio di giugno e diretta a Dalian, in Cina. A bordo potrebbe esserci l'ultimo carico di soia americana senza dazi.

1 Cosa è successo ieri

Alla mezzanotte (ora di Washington) sono scattate le tariffe doganali del 25% su una serie di prodotti che la Cina esporta negli Usa, il cui valore totale è di 34 miliardi di dollari. Ma lo stesso Trump ha detto di essere pronto a un altro "pacchetto" da 16 miliardi di dollari, fino ad arrivare a 450 miliardi di export cinese colpito. I prodotti spaziano dall'auto all'elettronica, dalle attrezzature mediche a parti di aerei. Trump è stato attento a non colpire troppo i prodotti finali, quelli che i consumatori si trovano nel carrello della spesa, ma così facendo ha penalizzato le imprese che comprano pezzi della produzione in Cina, e che potranno avere costi maggiori che poi, a loro volta, trasferiranno sui consumatori americani.

2 Cosa farà la Cina

Già pronte le contromisure: dazi sui prodotti Usa, decisi con un occhio alla politica più che all'economia. Soia, maiale, automobili: esattamente le produzioni degli Stati che hanno eletto Trump. La Cina importa un terzo della soia che consuma (per alimenti, allevamenti e olio) dagli Stati Uniti, ma potrebbe rivolgersi ad altri esportatori, a partire dal Brasile. In dichiarazioni di fuoco, la dirigenza cinese – repubblica in cui il partito unico al potere si dice tuttora "comunista" – si erge a difesa del libero commercio e della globalizzazione, contro il protezionismo Usa.

3 Usa-Europa

Il fronte con l'Europa si è aperto il 1° giugno, con i dazi americani su acciaio (25%) e alluminio (10%). L'Ue ha risposto appellandosi alla Wto e mandando una lista di prodotti su cui ciascuno Stato potrà a sua volta imporre contro-dazi. I più famosi: Levi's e Harley Davidson. Nella lista ci sono infatti moto di grossa cilindrata, abbigliamento, calzature, tir. Gli industriali italiani non premono per rispondere con la ritorsione dei contro-dazi; va detto che nell'insieme l'export di acciaio italiano negli Usa è abbastanza piccolo (solo il 2% del totale), mentre sono più colpite Germania e Olanda; ma alcune singole aziende che hanno invece rapporti quasi esclusivi con gli Usa potrebbero essere molto danneggiate. Ma ancor più preoccupa la spirale che si può innestare, di una escalation di guerra commerciale. Muoversi in ordine sparso non aiuta gli interessi dell'Europa.

4 Nel carrello

Ma gli effetti sui prezzi finali dei beni, quelli al consumo, non derivano solo dal dazio sul prodotto specifico. Può darsi che l'Italia non alzi tariffe sui jeans e sulle moto, e dunque per ora i prezzi di questi generi restino fermi. Il problema è che oggi nessun bene è interamente attribuibile a una sola nazione, nelle catene globali del valore: i dazi sulla Cina, colpendo semilavorati di beni che poi tornano negli Stati Uniti e da lì escono come prodotti americani, possono paradossalmente far aumentare i prezzi ovunque, dunque anche da noi. Quello che più si teme è l'effetto domino: di dazi che chiamano altri dazi; smesso mascherati, per esempio alzando gli standard di qualità minima di un prodotto.

5 Il made in Italy

Per ora i dazi di Trump non colpiscono settori classici dell'export italiano, come cibo, abbigliamento, alta moda e automobili. Ma possono incidere sulle loro componenti. C'è poi un possibile effetto positivo, non voluto, della guerra commerciale con la Cina: poiché le classi cinesi più agiate cercano di comprare prodotti dell'industria del cibo importati, potrebbero spostare i loro acquisti dalla merce "taroccata" americana (come il "parmesan") all'originale italiano, libero da dazi. Almeno per ora. —

POLITICA E SOCIETÀ

Nella foto grande il Teatro nazionale di Tirana edificato in epoca fascista che il governo adesso vorrebbe abbattere ma che vede contraria gran parte della popolazione della capitale che vede nell'edificio un simbolo della città. Sopra a destra il primo ministro albanese, il socialista Edi Rama. In basso a sinistra invece una manifestazione di protesta con lo sventolio delle bandiere schipetare

Difesa del Teatro nazionale a Tirana si scatena la piazza

Protesta inscenata davanti al Parlamento. Il palazzo è stato progettato nel 1938
Ospitò il circolo italo-albanese e il cinema-teatro "Savoia" sotto il fascismo

Stefano Giantin / BELGRADO

Proteste e rabbia crescente, non solo nel mondo degli intellettuali, ma anche nell'agone politico. È quella che da mesi pervade Tirana, capitale albanese che da anni sta cambiando, in meglio, il suo volto pubblico, con palazzi rinnovati e abbelliti, più verde, progetti architettonici d'avanguardia. Ci sono però anche dei ma. Il più grande porta il nome di "Teatri Kombetar", il Teatro Nazionale, ospitato dal 1947 nel cuore della capitale in uno degli edifici più carico di storia, in Albania, progettato nel 1938 in stile razionalista su disegno dell'architetto italiano Giulio Bertè, per dare un volto nuovo, monumentale, a Tirana.

Costruito per ospitare il Circolo italo-albanese e il cinema-teatro "Savoia", fu poi trasformato in sede del Teatro più importante del Paese delle aquile.

UN PALCOSCENICO IN CITTÀ

E rimane ancora apprezzatissimo palcoscenico in città. Ma il Teatro – e la sua eredità storica – potrebbero avere vita breve. Lo hanno denunciato nuovamente giovedì, durante una sentita protesta inscenata davanti al Parlamento, decine di attivisti, attori e intellettuali, che hanno chiesto al governo di fermare i piani per la demolizione dell'edificio, issando cartelli con su scritto «il teatro siamo noi».

L'AZIONE DEGLI ATTIVISTI

Attivisti che vedono come fumo negli occhi il progetto di sostituire il vecchio teatro con uno nuovo e modernissimo, più capiente e degno di una capitale europea, progettato dal Bjarke Ingels Group. Per edificare il nuovo teatro, il governo userà la formula della «partnership pubblico-privata», di fatto "regalando" a un'impresa privata locale i terreni. Impresa che, in cambio della costruzione della nuova arena, riceverà il permesso di erigere nell'area anche palazzi alti fino a venti piani.

LE RASSICURAZIONI DEL MINISTRO

Il tutto dopo aver buttato giù il vecchio Teatri Kombetar, ormai in condizione pessime – anche a causa dei materiali usati nella costruzione originaria, incluso l'ormai dimenticato e autarchico "Populit" -, ha assicurato il ministro della Cultura, Mirela Kumbaro. Rassicurazioni che hanno persuaso pochi, di certo non le migliaia di persone che hanno firmato una petizione contro l'abbattimento del teatro. E neppure l'attore Bujar Asqeriu, che citato dalla Reuters ha detto che il governo deve «pensarci su due volte prima di distruggere il nostro teatro, la cultura e storia».

UNA QUESTIONE COMPLICATA

A rendere più complicata la questione, la discesa in campo dell'opposizione di centrodestra, da mesi in rotta di collisione con il governo anche con dure proteste di piazza. Opposizione che ha preso le parti dei difensori del teatro, accusando il premier Rama di essere «ingordo di denaro» e di voler «appropriarsi di terreni pubblici per il proprio interesse», ha accusato il leader del Partito democratico, Lulzim Basha.

Si tratta di una «truffa» che porterà alla distruzione di un edificio pietra miliare del «patrimonio culturale», ha rincarato la deputata Albana Vokshi. Parole e appelli che non hanno fermato la maggioranza di governo, che ha dato luce verde giovedì notte una legge che spalanca le porte alla demolizione del teatro. Ma la guerra è solo all'inizio. —

BELGRADO

La demolizione di un pezzo di storia della Jugoslavia

Mentre a Tirana ci si mobilita per difendere il Teatro nazionale, a Belgrado si piange per l'epilogo di una simile battaglia, perduta. È quella per la tutela dell'edificio che un tempo fu sede della "Ikarus", la prima fabbrica jugoslava di aeroplani. Costruito in splendido stile modernista nel 1938 e decorato da fregi art-déco, il palazzo – sopravvissuto alle distruzioni della Seconda guerra – è stato abbattuto nei giorni scorsi, malgrado le ripetute proteste di cittadini di Novi Beograd e di attivisti registrate nei mesi passati. Alle ruspe è sopravvissuta solo la facciata. Al posto della Ikarus sorgerà un moderno e anonimo condominio. Un'altro pezzo di quella che fu la storia della Jugoslavia cade, dunque, per lasciar posto agli immobiliaristi.

MACEDONIA

A Skopje sale la tensione tra premier e presidente referendum in autunno

BELGRADO

Rimane incertissima la situazione politica a Skopje, dove continua a tenere banco lo storico accordo con la Grecia sul nome "Macedonia del Nord", passo obbligato per ridare slancio al percorso d'integrazione euro-atlantica del Paese balcanico. Passo che continua a essere però ostacolato dal presidente conservatore, Gjorge Ivanov. Che ha annunciato, dopo il secondo voto di ratifica parlamentare, avvenuto giovedì – mossa scontata dopo il veto presidenziale alla prima ratifica – di non aver cambiato posizione nelle ultime settimane.

Il presidente Gjorge Ivanov

Il premier Zaev «continua a mentire e a manipolare l'opinione pubblica macedone, greca e internazionale», ha fatto sapere ieri Ivanov, rispondendo a rassicurazioni del premier che aveva detto che Ivanov sarebbe ora disposto a promulgare la legge di ratifica. Ma Ivanov «non accetta un accordo che danneggia l'identità nazionale macedone e gli interessi della Repubblica di Macedonia». E «la posizione del presidente non è cambiata» e non muterà neppure «dietro qualsivoglia pressione o minaccia», ha ammonito ieri la presidenza. Secondo le regole costituzionali, il presidente – dopo il secondo voto del Parlamento – è obbligato a promulgare la legge, ma nulla gli vieta di ritardarne a lungo la firma, una prospettiva che rischia di congelare il processo di avvicinamento tra Atene e Skopje.

E di portare anche all'impeachment. Da parte sua, Zaev va avanti e ha annunciato che il referendum confermativo del cambio di nome sarà messo in agenda a fine settembre o al massimo il sette ottobre prossimo. Se la consultazione si rivelasse un flop, Zaev ha promesso di dimettersi. —

ST.G.

GOVERNO SLOVENIA

Forse l'incarico a Janez Janša

Nulla di fatto per il presidente della Repubblica Borut Pahor (foto) nella seconda tornata di consultazioni dei partiti dopo le lezioni del 3 giugno in Slovenia. Non c'è al momento una coalizione in grado di avere la maggioranza in Palramento. Pahor potrebbe conferire l'incarico a Janša.

PADOVANI UCCISI IN MARE

Processo Horvatinčić ter, subito la ricusazione

La difesa contesta il presidente della Corte. Rinvio dopo pochi minuti d'aula. Il Tycoon: «La giustizia croata funziona»

Andrea Marsanich / FIUME

Sospeso già alle battute iniziali. Il terzo processo a carico del controverso tycoon zagabrese Tomislav Horvatinčić, 71 anni, procedimento cominciato ieri al Tribunale comunale di Sebenico, è stato subito interrotto dopo la richiesta di ricusazione avanzata dalla Difesa di Horvatinčić nei riguardi del presidente della corte, giudice Ivan Jurišić.

PROSSIMA UDIENZA IN AUTUNNO

Quest'ultimo, preso atto della ricusazione, ha mandato tutti a casa, con la prossima udienza in calendario in autunno.

Gli avvocati difensori di Horvatinčić hanno messo in dubbio l'obiettività del magistrato, basandosi sulla constatazione che la sua consorte è sostituta del procuratore comunale di Sebenico.

Ricordiamo che nei primi due processi per la tragica morte in mare dei coniugi padovani Francesco Salpietro e Marinelda Patella, la presidente della corte del tribunale sebenzano era stata la giudice Maja Šupe, molto contestata da opinione pubblica, partiti politici, esperti della navigazione e altri ancora.

Nel primo procedimento la Šupe aveva condannato Horvatincic a soli 20 mesi di reclusione, con la sospensione condizionale della pena per 3 anni.

IL PRIMO VERDETTO CONTESTATO

Un verdetto blando, quello del 2015 (il tragico incidente era avvenuto 4 anni prima), ma addirittura peggiorato l'anno scorso, quando la presidente della corte aveva emesso la sentenza assolutoria nei riguardi dell' imprenditore zagabrese, sentenza che ovunque in Croazia era stata definita scandalosa e vergognosa. Come risaputo, il magistrato aveva accettato le tesi della Difesa secondo cui Horvatinčić – alla guida del suo potente motoscafo – era svenuto (una sincope) pochi secondi prima che il suo natante colpisse e scavalcasse la barca a vela della coppia italiana, uccisa all'istante.

SENTENZA ANNULLATA

Due mesi fa, in maggio, la Corte d' appello del Tribunale regionale di Zara ha annullato il verdetto assolutorio, parlando di gravi violazioni da parte della Šupe del Codice di procedura penale. E' stato deciso di non dare fiducia a questa giudice, scegliendo invece Ivan Jurišić, ricusato già alla prima udienza, durata non più di dieci minuti. Subito dopo, Horvatinčić ha incontrato i giornalisti ai piedi del Palazzo di Giustizia sebenzano, affermando che «il sistema giudiziario croato è sano e sicuramente mi darà ragione, assolvendomi da ogni accusa».

LA FIDUCIA DELLA DIFESA

«Credo nei testimoni e nelle perizie mediche - ha detto l'avvocato di Horvatinčić - proverò che soffriva di sincopi prima dell' incidente e dopo».

Ricordiamo che al momento dell' impatto, a sud di Capocesto, in Dalmazia, il motoscafo di Horvatinčić procedeva a 26,3 nodi, mentre la velocita' della barca a vela dei padovani era inferiore ai 5 nodi. —

Nella foto d'archivio i primi rilievi degli inquirenti sulla poppa della barca dei coniugi padovani

---

†

Amorevolmente assistita dai suoi cari ci ha lasciati

Silvana Malalan ved. Carli

Ne danno il triste annuncio il figlio BRUNO con MARINA e la nipote FRANCESCA. La saluteremo lunedì 9 luglio dalle 12 alle 13.30 a Costalunga. Alle 14 seguirà la Santa Messa nella chiesa San Bartolomeo di Opicina.

Opicina, 7 luglio 2018

Si uniscono al dolore di BRUNO
GUIDO e famiglia.

Aurisina, 7 luglio 2018

E' mancato

Vinicio Posar

Lo annunciano la moglie GILBERTA, il nipote RODOLFO e famiglia.

Le Esequie avranno luogo il giorno martedì 10 alle 12.00 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 luglio 2018

XXIV ANNIVERSARIO
INGEGNER

Kristian Schulze

Sei sempre nei nostri cuori

PAOLA e PETER

Trieste, 7 luglio 2018

XV ANNIVERSARIO

Claudio Vatua

Dipingetemi una sponda desolata
abbandonata nelle quiete Cicladi

RITA

Trieste, 7 luglio 2018

Alvise

Il tempo non esiste.

RENATA, WILLIAM, KAREN

Trieste, 7 luglio 2018

La struttura ricettiva fu inaugurata nel 1909 in epoca asburgica e divenne la meta della villeggiatura al mare dell'aristocrazia europea

Lo storico albergo Riviera a Pola diventerà un lussuoso art hotel

LA STORIA

POLA

Sta per conoscere una seconda giovinezza il glorioso Riviera il primo albergo di Pola costruito dalla monarchia austro-ungarica nell'ambito dell'espansione della città a nord e ad est, iniziata nella secondo metà del 19esimo secolo. L'hotel, una perla architettonica della secessione, venne inaugurato nel 1909 diventando subito la meta per la villeggiatura al mare dell'aristocrazia europea. Ebbene dopo i grigiori sotto la Jugoslavia e qualche maldestro tentativo in epoca più recente di fargli rivivere i fasti di un tempo, sembra che finalmente per lui stia per iniziare una nuova stagione di vita.

Almeno queste sono le intenzioni della direzione dell'Arena Hospitality Group (Ahg), l'ex Arenaturist che lo gestisce, ma che non ne è il proprietario. L'immobile ora appartiene allo spazio che, come comunicato nel recente soggiorno a Pola del ministro del Patrimonio statale Goran Marić, intende monetizzare o meglio vendere diversi suoi beni nel sud dell'Istria. Tra questi appunto il Riviera e al suo acquisto è seriamente interessata l'Ahg, come confermato dalla direttrice dell'Ufficio marketing Manuela Kraljević. Ora si attende l'offerta del ministero dopodiché saranno avviate le trattative nell'ambito delle quali l'azienda tenterà di capitalizzare al massimo gli investimenti fatti nell'hotel negli ultimi anni.

Uno dei lussuosi interni dello storico hotel Riviera a Pola

«Vogliamo fare del Riviera - spiega Manuela Kraljević - il primo art hotel a 5 stelle in Croazia». Il termine lo ricordiamo, indica gli alberghi caratterizzati dalla personalizzazione degli spazi con complementi di arredo ispirati alle opere d'arte. Un tipo di hotel insomma che rappresenta la nuova frontiera del lusso. «Sicuramente - afferma ancora Kraljević - conserveremo lo stile architettonico originale della struttura che però metteremo a braccetto con i trend moderni nel settore dell'ospitalità». Il costo del progetto al momento appare però ancora un'incognita. —

P.R.

ITALIA & MONDO

THAILANDIA

Sub muore per salvare i 12 ragazzi intrappolati

È morto nelle operazioni di soccorso dei 12 ragazzi intrappolati da due settimane con il loro allenatore nelle grotte di Tham Luang, in Thailandia. Il sub tailandese Saman Gunan è stato ucciso dalla mancanza di ossigeno nei tentativi di recupero. «Andiamo a riportarli a casa», aveva detto in un video prima di prendere l'aereo. È fallito anche il tentativo di trivellare il cunicolo a circa 200 metri, ma c'è ancora speranza.

IL DOSSIER DELLA POLIZIA

È allarme eroina Il consumo cresce aumentano i morti

Si inverte un trend decennale: +9,7% di vittime Più diffuse anche marijuana e droghe sintetiche

ROMA

Torna a crescere l'uso di eroina, di marijuana e delle droghe sintetiche, diminuisce la cocaina. È quanto rileva la relazione annuale della Direzione centrale per i servizi antidroga della Polizia. L'aumento significativo dei sequestri di eroina (+27,95%) è da attribuire a un ritorno di questa sostanza sul mercato di consumo nazionale; l'aumento della marijuana (+117,76%) alla ripresa dei traffici tra le due sponde dell'Adriatico, e delle droghe sintetiche nella presentazione in polvere (+101,17). La conseguenza del ritorno dell'eroina è l'aumento di morti per overdose che, invertendo un trend decennale, nel 2017 segna un sensibile aumento (+9, 7%) rispetto all'anno precedente dovuto soprattutto alla presenza sul mercato di eroina mescolata con altre sostanze di derivazione sintetica, mimetiche degli effetti dell'oppio, «come il famigerato fentanil». Di contro i sequestri di cocaina segnano un –12, 88%, dovuto principalmente al parziale dirottamento dei carichi destinati all'Italia verso il Nord Europa; calo anche per l'hashish (-21,55%) e per le piante di cannabis (-43, 31%). Il 2017 si caratterizza anche per la comparsa di un altro fenomeno di consumo che, secondo il Consiglio Superiore di Sanità, è potenzialmente pericoloso: la commercializzazione di miscele vegetali composte dalle infiorescenze essiccate della canapa sativa, a basso tenore di THC. Avviati controlli e campionature. —

Turchia

Liberata l'italiana fermata dai curdi

«Sono molto arrabbiata, sono stata in isolamento per dieci giorni. Quello è il palazzo delle lacrime. C'è gente che piange dalla mattina alla sera per giorni interi». È stata liberata ed è subito ripartita in aereo per l'Italia Cristina Cattafesta, l'attivista italiana fermata il 24 giugno dalla polizia turca a Batman, nel sud-est curdo del Paese. Queste le sue parole appena rimpatriata.

Siena

Uccide la moglie e poi si impicca

Nella casa in cui vivevano ha soffocato la moglie, premendole un cuscino sul viso, poi è scappato in auto e si è ucciso impiccandosi a un albero in un bosco a Cetona (Siena). Vittima una 40enne del Venezuela, Ines Sanchez Papperi, che un anno e mezzo fa aveva sposato Marco Del Vincio, 41 anni, titolare di un'azienda agricola. La coppia lascia un figlio di 9 anni.

IL PAPA SFIDA LE GUERRE BARI CAPITALE DI PACE

ORAZIO LA ROCCA

Per la messa al bando dei conflitti in Medio Oriente, Bari per un giorno diventa capitale mondiale della pace. È il piano messo a punto da papa Francesco che per oggi ha convocato nel capoluogo pugliese i capi e i patriarchi delle Chiese cristiane d'Oriente.

Un evento storico nel suo genere perché mai un pontefice in passato aveva osato sfidare i venti di guerra che da troppo tempo ormai insanguinano il Medio Oriente e la terra di Gesù appellandosi, in primo luogo, ai patriarchi e ai capi religiosi di tutte le confessioni cristiane di quella martoriata regione. A fare da sfondo all'appello di Bergoglio, Bari, città simbolo del dialogo ecumenico delle comunità ortodosse, in particolare i fedeli della grande Russia, grazie alla comune venerazione per San Nicola di Bari.

Missione quasi impossibile, la ricerca della pace in Medio Oriente con la sola "arma" della preghiera, spiegata così dallo stesso pontefice nell'ultimo Angelus: «Sabato vivremo una giornata di preghiera e riflessione sulla sempre drammatica situazione di quella regione, dove tanti nostri fratelli e sorelle nella fede continuano a soffrire, e imploreremo a una voce sola: "Su di te sia pace! " (Sal 122, 8). Chiedo a tutti di accompagnare con la preghiera questo pellegrinaggio di pace e di unità che compiremo a Bari».

Parole fatte proprie da uno dei capi religiosi che sarà presente a Bari, papa Tawadros II, patriarca della Chiesa copto-ortodossa d'Alessandria: «Vorremmo che tutti nel mondo capissero che il cristianesimo è profondamente radicato nella regione del Medio Oriente, già a partire dal primo secolo, e dalle nostre terre si è poi diffuso in tutto il mondo. I cristiani del Medio Oriente sono autentici testimoni di Cristo. Nonostante tutti gli anni delle persecuzioni, sono rimasti forti e non hanno mai temuto la morte nel nome di Gesù».

Analoghi sentimenti dal porporato che è stato tra i più stretti collaboratori del papa per organizzare l'incontro di Bari, il cardinale Leonardo Sandri, prefetto per le Chiese Orientali, spiegando che «l'incontro avverrà in due grandi momenti: la preghiera sul lungomare e il momento di riflessione e ascolto reciproco tra il Santo Padre e i Capi religiosi... a una relazione introduttiva di monsignor Pierbattista Pizzaballa, amministratore apostolico del Patriarcato Latino di Gerusalemme, seguiranno interventi liberi a porte chiuse. Alla fine sul sagrato saranno liberate delle colombe portate da alcuni bambini». L'invito del papa è stato accolto da cristiani copto, siriani, maroniti, caldei, armeni e l'amministratore apostolico del Patriarcato latino di Gerusalemme. —

MILANO

Mps, sì all'archiviazione per Viola e Profumo

MILANO

È priva di «fondamento» l'accusa di ostacolo agli organi di vigilanza di Consob e Banca d'Italia contestata a Alessandro Profumo e Fabrizio Viola rispettivamente ex presidente ed ex ad di Mps. Lo scrive il giudice di Milano nel decreto che ha disposto l'archiviazione per i due ex vertici dell'istituto nell'ambito di una tranche dell'indagine sulla contabilizzazione delle operazioni finanziarie sui derivati Alexandria e Santorini, che risalivano alla precedente gestione di Antonio Vigni e Giuseppe Mussari.

Nel provvedimento è scritto che non è stato mai dimostrato che «vi sia stata da parte» di Profumo e Viola «un'effettiva volontà di selezionare il materiale documentale da trasmettere a Consob, e che tale volontaria condotta di occultamento sia stata tenuta con il dolo specifico». —

In appello

Carige, a ex presidente otto anni e sette mesi

Condanna a otto anni e sette mesi per Giovanni Berneschi, ex presidente di Banca Carige imputato nel processo d'appello sulla maxi truffa ai danni del ramo assicurativo Carige Vita Nuova. La truffa, secondo l'accusa, consisteva nel far acquistare dal ramo assicurativo della banca immobili e quote di imprenditori compiacenti a prezzi gonfiati tramite perizie artefatte per reinvestire le plusvalenze all'estero. Tutto questo avrebbero fruttato a Berneschi e altri indagati circa 22 milioni.

Novità emersa al IX congresso a Montecatini

Slow food, via il presidente A capo ci sarà un comitato

IL CASO

MONTECATINI

Slow food, cambiamenti all'orizzonte. Da ora in poi l'associazione fondata da Carlo Petrini non sarà più guidata da un presidente e un segretario, ma da un comitato esecutivo di sette membri, con responsabilità condivise e un modello di governance più orizzontale. È una delle novità emerse nel corso del nono congresso nazionale del movimento della chiocciola, nato nel 1986, in svolgimento da ieri a domani a Montecatini Terme (Pistoia).

«Un appuntamento rivoluzionario. Un congresso che cambierà profondamente la pelle dell'associazione – commenta il presidente uscente di Slow Food Italia Gaetano Pascale – che da oltre trent'anni lavora in tutto il mondo per ridare il giusto valore al cibo, nel rispetto di chi produce, in armonia con ambiente ed ecosistemi, grazie ai saperi di cui sono custodi territori e tradizioni locali».

Seicentocinquanta i delegati e 250 gli ospiti, in rappresentanza di associazioni, università e istituzioni presenti al congresso. Oltre al rinnovo delle cariche associative, l'evento sarà l'occasione per ribadire la forte interconnessione internazionale tra cibo e cambiamenti climatici, migrazioni e benessere. Tra gli ospiti, oltre al fondatore Petrini, anche l'economista Stefano Zamagni, la giornalista e scrittrice Luciana Castellina e il direttore generale del Ministero del Turismo Francesco Palumbo. —

Animali

Una nutria fotografata nella zona di Aquileia. Nel 2014 la legislazione nazionale ha classificato la specie come «infestante», la Regione si è dunque messa in moto per tentare di eliminare l'animale dal Fvg

Nutrie da eliminare senza esche o fucili Muggia "ammessa" alla sterilizzazione

Approvato dal Comune il piano richiesto dalle associazioni Ok della Regione ma solamente per la cittadina rivierasca

Riccardo Tosques / MUGGIA

Un nuovo e meno cruento metodo di eradicazione delle nutrie del Friuli Venezia Giulia sarà sperimentato a Muggia, con l'avallo della Regione.

Il passo in avanti è stato compiuto ieri con la firma da parte dell'assessore all'Ambiente muggesano Laura Litteri del piano di eradicazione nonviolenta delle nutrie attraverso la sterilizzazione. Richiesto dall'associazione ambientalista Mujaveg e dall'Enpa e supportato anche da una petizione con oltre 600 firme consegnata lo scorso settembre all'ex presidente del Consiglio regionale Franco Iacop, il piano ha ricevuto a sorpresa anche l'ok da parte della stessa Regione, l'ente che inizialmente aveva invece progettato la cancellazione sistematica dei castorini.

«Siamo contenti che la Regione abbia dato il proprio consenso a rivedere la metodologia da utilizzare per eradicare le nutrie. Ora siamo in attesa di un ultimo decisivo parere: personalmente sono ottimista», racconta il responsabile di Mujaveg Cristian Bacci. La proposta del piano era stata inviata inizialmente all'Ispra – l'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale – che di fatto si era dichiarato disponibile a valutare la congruità di un piano di gestione delle nutrie che contempli il ricorso alla sterilizzazione. La palla era poi passata alla Regione che ha dato il proprio parere positivo, fermo restando due condizioni: un nuovo ok dell'Ispra e l'assenso del Comune di Muggia. Per quanto concerne il Comune di Muggia il parere favorevole è arrivato proprio ieri.

L'assessore Litteri si è sempre dichiarata favorevole ad una soluzione non cruenta. Diverse le motivazioni addotte dall'esponente del Partito democratico rivierasco, tra queste anche la caratteristica geografica del territorio muggesano: «Le nutrie della zona delle Noghere nascono in Slovenia e si spostano attraverso il rio Ospo. Si tratta quindi di un nucleo non isolato: anche riuscendo a rimuovere tutti gli animali della valle delle Noghere, questi verrebbero molto probabilmente rimpiazzati da quelli sloveni attraverso il corso d'acqua che mette in connessione i due nuclei. È praticamente impossibile riuscire ad eradicare le nutrie dal nostro territorio». L'ultimo (e decisivo) ok dovrà arrivare dall'Ispra: anche qui, almeno sulla carta, difficile ipotizzare una bocciatura del nuovo piano. «Entro il 2018, se non ci saranno brutte sorprese, credo che avremo tutte le carte in regola per iniziare la sterilizzazione delle nutrie muggesane. In questo contesto sarà poi estremamente importante il contributo e l'esperienza dell'Enpa», ha aggiunto Bacci. Da Muggia l'assessore Litteri ha spiegato l'iter: «Se tutto va bene inizieremo con il censimento, la successiva cattura degli animali, la sterilizzazione e il reinserimento in natura». Costo dell'operazione per la sterilizzazione? Gli stessi utilizzati per le colonie di gatti randagi: 32 euro per l'intervento sugli esemplari maschi, 60 per le femmine. Insomma, le nutrie muggesane, circa una trentina, paiono sì avere il destino segnato, ma l'estinzione dei castorini, animali storicamente estranei al Fvg ed importati dal Sud America, avverrà come richiesto da diverse associazioni ambientaliste, ossia «rispettando dei diritti che dovrebbero essere inviolabili, per tutti gli animali». Questo, almeno per quanto concerne l'area del Muggesano. Almeno per il momento non vi sono invece cambi di rotta per quanto concerne le diverse centinaia di nutrie presenti a Fossalon e dintorni. Esche alimentari come mele e granoturco e conseguente trappolaggio, seguito da metodo eutanasico, colpo di fucile oppure inserimento in contenitori ermetici con biossido di carbonio ad alta concentrazione il destino dei roditori gradesi. —

I DETTAGLI

La declassificazione
Nel 2014 la legislazione nazionale ha declassato la nutria da specie selvatica ad «animale infestante».

Il piano regionale
Secondo il dettato della legge regionale 20 dello scorso giugno, la giunta Fvg interviene via delibera con un obiettivo chiaro: sterminare la specie con un piano di durata triennale che autorizza l'eliminazione purché non avvenga tramite il veleno.

Il personale
Possono intervenire gli uomini del Corpo forestale regionale, le guardie comunali con licenza di caccia, operatori anche non cacciatori ma selezionati e addestrati dalle ex Province. Via libera anche all'agricoltore proprietario o conduttore, «purché adeguatamente formato».

Le opinioni dell'esperto su come fronteggiare una specie alloctona che arreca danni all'ecosistema, all'uomo e crea rischio idrogeologico

«Interventi anche in Slovenia Altrimenti operazione inutile»

L'INTERVISTA

MUGGIA

«Fare la sterilizzazione delle nutrie muggesane? Eticamente una barbarie, ma soprattutto un'azione inutile se questa non verrà applicata anche agli animali nella vicina Slovenia». Il naturalista triestino Nicola Bressi prende posizione sulla questione delle nutrie.

È giusto preferire la sterilizzazione alla morte cruenta?
Lo scopo degli animali selvatici non è invecchiare, ma diventare adulti per riuscire a riprodursi e vivere nel branco. Quindi un animale selvatico sterilizzato viene violentemente privato per sempre del suo unico scopo di vita. E gli individui sterilizzati vengono totalmente emarginati dal branco.

Le nutrie sono davvero un problema in Fvg?
C'è qualche negazionista in giro, ma i dati scientifici dicono che le nutrie recano danno all'ecosistema, all'uomo e provocano rischio idrogeologico.

Che danni compiono?
Lasciamo stare il problema degli argini dei corsi d'acqua. Pensiamo allo sterminio che compiono ai danni delle uova degli uccelli acquatici, o ai canneti in cui non vivono più diverse specie, come le libellule. Le nutrie sono degli animali alloctoni che non appartengono al nostro ecosistema.

Ma dopo tanti anni che sono qui è corretto definire le nutrie una specie alloctona?
Tutte le specie portate dall'uomo sono alloctone. La nutria lo è, perdipiù di quelle dannose.

Esiste un censimento?
È praticamente impossibile. Sono molto difficili da contare, si muovono di notte, si rifugiano nelle tane. A Fossalon, Grado e dintorni una sterilizzazione sarebbe comunque impossibile: sono centinaia e centinaia.

La sterilizzazione dunque non servirà a contenerne il numero?
La sterilizzazione a Muggia ha qualche probabilità di successo perché quello del rio Ospo è un ambiente isolato e contenuto. Ma se non verrà fatta anche agli animali nella parte slovena il lavoro sarà inutile.

La nutria può essere considerato un animale affettivo?
Qualsiasi animale può diventare affettivo. In Francia viene invece servita a tavola. Basta ricordare che non appartengono al nostro ecosistema. —

R.T.

NICOLA BRESSI
NATURALISTA TRIESTINO ED EX DIRETTORE DEI MUSEI SCIENTIFICI

«Questi roditori selvatici vivono per riprodursi Impedirglielo significa privarli del loro scopo»

ECONOMIA

GENERALI DEUTSCHLAND

Liverani: «Liberate risorse per un'ulteriore crescita»

Il manager del Leone dopo la cessione di uno dei portafogli vita in Germania «Investiremo in soluzioni innovative per i clienti. Non escluse acquisizioni»

Luigi Dell'Olio / MILANO

Completata la cessione di uno dei portafogli vita in Germania (relativi al marchio Generali Leben) a Viridium, gruppo tedesco specializzato nel ramo vita, il gruppo triestino ha completato il turnaround delle attività nel Paese. Adesso è il momento di accelerare la crescita come racconta in questa intervista il ceo di Generali Deutschland Giovanni Liverani. L'importo della cessione non è ancora definitivo, dato che è soggetto ad alcune variabile, ma dalla nota diffusa dal vostro gruppo è indicato un incasso che potrà arrivare fino a 1,9 miliardi.

Che ne farete?

Questa è una decisione che prenderemo a livello di gruppo. Sicuramente l'operazione permetterà di investire in soluzioni innovative a favore dei nostri clienti tedeschi, garantendo un maggiore rendimento per i nostri azionisti. La Germania è un mercato strategico per il gruppo in cui vogliamo crescere per consolidare il nostro ruolo di secondo operatore. (Il primo è il colosso di casa Allianz, *ndr.*). Abbiamo concluso un deal che è il migliore per tutti gli stakeholders: azionisti, clienti, agenti e anche per i nostri dipendenti.

A che punto è la riorganizzazione di Generali Deutschland annunciata lo scorso settembre?

Con la cessione di questo portafoglio caratterizzato da elevate garanzie e rendimenti minimi e che rappresenta il 36% del business complessivo vita, si è completata la terza fase del turnaround, che ha visto estrarre valore da quelli che avevamo individuato come i tre "buchi neri" che imprigionavano energia. Nel vita ora possiamo puntare sui segmenti in cui siamo già leader di mercato, come unit linked e protection.

Il ceo di Generali Deutschland Giovanni LIverani spiega le strategie della compagnia sul mercato tedesco

> «Puntiamo ai prodotti smart collegati a domotica, telematica e al settore health»

Quali erano le altre due?

In primo luogo abbiamo agito in direzione di una semplificazione dei servizi e delle fabbriche prodotto, con queste ultime che sono passate da tredici a tre, vale a dire una per ciascuna linea di business nel quale operiamo: vita, danni e malattia. Quindi abbiamo dato vita a una sola one company, che ha significato portare tutti i dipendenti e i manager sotto un unico cappello; un processo per nulla facile in un mercato dove storicamente eravamo presenti con una struttura molto federale. Aggiungo che abbiamo rafforzato i legami con Dvag, la rete di consulenti e agenti assicurativi finanziari leader in Germania, che opera in esclusiva per noi e la posizione di leadership di Cosmos nel mercato digitale.

Può indicarci i numeri del gruppo Generali in Germania?

Abbiamo chiuso il 2017 con premi complessivi per 16 miliardi di euro, che fanno di quello tedesco il secondo mercato del nostro gruppo dopo l'Italia. Abbiamo generato un risultato operativo di 827 milioni di euro e pagato dividendi per circa 400 milioni di euro.

Su quali filoni puntate maggiormente per la crescita?

Stiamo investendo massicciamente sull'innovazione per migliorare sempre più la qualità nei confronti dei clienti. Abbiamo reinventato l'assicurazione con prodotti smart legati alla domotica, alla telematica e all'health come Generali Vitality. Stiamo investendo nella crescita organica e non escludiamo acquisizioni, se si presenteranno buone occasioni in tal senso. —

COMBUSTIBILE VERDE

Ies Biogas di Pordenone la Snam rileva il 70% operazione da 4 milioni

MILANO

Snam punta sul biometano e rileva il 70% di Ies Biogas, attiva nella realizzazione e nella gestione di impianti per la produzione del combustibile verde, per un valore di «circa 4 milioni di euro». Lo si legge in una nota in cui viene indicato che l'Azienda di Pordenone ha una quota di mercato superiore al 10% e consentirà a Snam di «realizzare impianti di biometano, facendo leva sulle competenze manageriali di Ies Biogas e di favorirne l'utilizzo nel settore dei trasporti».

Con l'operazione - commenta l'amministratore delegato Marco Alverà - Snam compie il «primo passo nell'energia rinnovabile», confermando la propria «ambizione di essere un leader nella transizione energetica».

«Il biometano e le altre forme di gas rinnovabile - spiega Alverà - daranno un contributo essenziale alla riduzione di anidride carbonica, in Italia e non solo», in quanto «nel nostro Paese c'è un grande potenziale per sviluppare una filiera del biometano, a beneficio dell'ambiente, dei consumatori, dell'agricoltura e della mobilità sostenibile».

Marco Alverà

Secondo Alverà, «auto, bus, camion e navi alimentati a biometano garantiranno prestazioni, risparmio e tutela dell'ambiente». —

AUTOTRASPORTO

Serracchiani attacca: «Serve il dialogo»

TRIESTE

«Al fine di scongiurare un dannosissimo fermo dell'autotrasporto, il ministro dell'Economia e delle Finanze solleciti l'Agenzia delle Entrate alla pubblicazione della circolare che consente di definire le deduzioni forfettarie per le spese non documentate dalle imprese di autotrasporto, concesse per i redditi d'impresa dell'anno 2017. E il ministro delle Infrastrutture e Trasporti convochi in tempi brevissimi un tavolo con tutti i rappresentanti dell'autotrasporto, aprendo con la categoria un'interlocuzione volta a definire le criticità più urgenti». Sono le richieste che la deputata del Pd Debora Serracchiani ha formulato al governo con un'interrogazione. L'iniziativa «raccoglie il disagio di una categoria che è la spina dorsale dell'economia nazionale, ma che non trova ascolto finché non mette in atto iniziative clamorose». —

MOVIMENTO NAVI

IN ARRIVO

Nave	Provenienza	Ora
K-STREAM	DA VENEZIA A MOLO VII	ore 7.00
ULUSOY-14	DA CESME A ORM. 47	ore 11.00
UND BIRLIK	DA ISTANBUL A ORM. 31	ore 11.15
FADIQ	DA YALOVA PER ORM. 39	ore 15.30
CONTSHIP VOW	DA TEKIRDAG A MOLO VII	ore 16.00
MSC TITANIO	DA IZMIR A MOLO VII	ore 23.00

IN PARTENZA

Nave	Destinazione	Ora
MARIT	DA ALDER PER DUMYAL	ore 6.00
COMMANDER	DA RADA PER ISTANBUL	ore 8.00
FIAMMETTA M	DA ORM. 26 PER PIRANO	ore 9.00
BF PHILIPP	DA MOLO VII PER ANCONA	ore 16.00
PHOENIX BEACON	DA RADA PER NOVOROSSIYSK	ore 20.00
ULUSOY-14	DA ORM. 47 PER CESME	ore 20.00
UND BIRLIK	DA ORM. 31 PER ISTANBUL	ore 21.30
NEVERLAND	DA RADA PER MALTA	ore 23.00

MERCATI

LEGENDA
AZIONI: Il prezzo di chiusura rappresenta l'ultima quotazione dei titoli al termine della giornata di scambi.
EURIBOR: è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'aria euro.

Il Mercato Azionario del 06-07-2018

Dati forniti da FIDA-Finanza Dati Analisi

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln€
A A.S. Roma	**0,4770**	-2,6500	0,4320	0,6207	-18,8100	300
A2A	**1,5405**	+1,0500	1,3920	1,6865	-0,1000	4826
Acea	**13,2400**	+0,0000	12,6700	16,4300	-14,0300	2820
Acsm-Agam	**2,4500**	-0,4100	2,2800	2,5100	+6,1500	188
Aedes	**0,3340**	+1,8300	0,3135	0,5280	-28,6300	107
Aegon	**5,1360**	-1,1500	5,1120	6,1180	-3,3700	-
Agatos	**0,2300**	-1,7100	0,2220	0,3577	-22,7100	14
Ageas	**41,4900**	+0,0000	40,5800	45,3500	-0,1000	0
Ahold Del	**20,5650**	+0,0000	17,2480	20,6500	+12,2500	-
Alerion	**2,9500**	-0,3400	2,9500	3,6000	-1,1400	151
Allianz SE	**179,8000**	-0,3300	171,5000	205,6000	-6,3500	81458
Ambienthesis	**0,3770**	+1,0700	0,3530	0,4080	-6,0300	4
Ambromobiliare	**3,8000**	+0,0000	3,5500	4,3400	+0,0000	10
Anima Holding	**4,6180**	-0,2600	4,4240	6,5475	-18,2300	1755
Assiteca	**2,8000**	-1,7500	2,1000	2,8500	+11,5500	91
ASTM	**21,7000**	+1,4000	18,1200	25,0000	-10,4400	2148
Atlantia	**25,1100**	+0,5600	23,5800	28,4000	-4,6000	20735
Autogrill Spa	**10,4800**	+0,1900	10,0000	11,5000	-8,8700	2666
Autostrade Meridionali	**26,9000**	-0,7400	26,9000	34,8000	-2,8900	118
Axa SA	**21,0750**	-0,5900	20,8300	27,4400	-14,9200	-
Axelero	**1,3300**	+0,0000	1,3300	3,0520	-56,4200	19
Azimut Holding	**13,3400**	+0,0800	13,1100	18,9700	-16,4700	1911
B Banca Carige	**0,0086**	+0,0000	0,0073	0,0095	+6,1700	475
Banca Carige ris	**84,0000**	+0,0000	75,0000	93,0000	+6,6700	0
Banca Farmafactoring	**5,0300**	+1,3700	4,8920	6,6100	-21,4100	856
Banca Generali	**21,9600**	-1,5200	20,0400	30,8400	-20,8400	2566
Banca Intermobiliare	**0,4380**	+0,6900	0,3110	0,6860	-7,1400	68
Banca Mediolanum	**5,9200**	+0,1700	5,7200	7,9500	-17,9500	4382
Banca Monte Paschi Siena	**2,4510**	-1,0500	2,4400	4,0180	-37,3800	2795
Banca Pop. Emilia Romagna	**4,7680**	+1,9700	4,0870	5,1480	+13,2500	2295
Banca Popolare di Sondrio	**3,6500**	-0,5400	3,0440	4,0120	+19,9100	1655
Banca Profilo	**0,1992**	-0,3000	0,1920	0,2665	-16,2300	135
Banco BPM	**2,6725**	+0,4700	2,1000	3,1455	+2,0000	4049
Banco di Desio e Brianza	**2,1100**	-0,4700	1,9900	2,3900	-8,1800	247
Banco di Desio e Brianza rnc	**2,1100**	+0,4800	2,0300	2,3600	+0,3800	28
Banco di Sardegna risp	**6,7200**	+0,9000	5,9800	7,3200	-0,8100	44
Banco Santander	**4,7400**	+0,0500	4,5400	6,1200	-13,3500	76485
Basf	**82,2100**	+0,2000	80,3500	98,7000	-10,5400	-
Basicnet	**3,8050**	+0,0000	3,4800	4,0400	+3,4000	232
Bastogi	**0,9760**	-0,2000	0,9580	1,1950	-18,0500	121
Bayer	**93,4200**	-0,8300	87,7714	107,3648	-9,5900	0
Beghelli	**0,3540**	-0,2800	0,3440	0,4480	-14,9000	71
Beiersdorf AG	**97,5600**	+0,0000	86,2000	100,4000	+0,5800	-
Beni Stabili	**0,7600**	+1,5400	0,6520	0,7900	-1,4300	1725
Bialetti Industrie	**0,3880**	+0,1300	0,3820	0,5980	-25,5300	42
Biancamano	**0,3130**	+13,8200	0,2650	0,3690	-5,0400	11
Bio On	**66,5000**	-1,3400	24,3000	67,4000	+129,2300	1252
Biodue	**6,0800**	+5,1900	4,8700	6,0800	+12,0700	68
Bioera	**0,1815**	+0,0000	0,1670	0,2300	-0,9800	8
Blue Financial Communication	**1,4000**	+1,4500	0,7750	1,6800	-14,3200	4
BMW	**80,1100**	-0,6600	77,5000	96,1500	-6,3000	-
BNP Paribas	**53,7500**	-0,7200	52,0000	68,5400	-13,5200	-
Bomi Italia	**3,1200**	-2,5000	2,7166	3,6505	+14,8500	48
Borgosesia	**0,6050**	+0,0000	0,5550	0,8500	+1,5100	7
Borgosesia r	**1,5000**	+0,0000	0,3200	1,5000	+368,7500	1
Brembo	**11,5100**	+0,2600	11,1300	13,6000	-9,1600	3843
Brioschi	**0,0640**	+2,2400	0,0596	0,0840	-21,7600	50
Brunello Cucinelli	**32,8500**	+0,9200	25,1000	38,5500	+21,6200	2234
Buzzi Unicem	**20,6700**	+0,3400	19,0100	24,4400	-8,1300	3418
Buzzi Unicem rnc	**11,5000**	+1,9500	10,9400	13,8800	-9,6600	468
C Caleffi	**1,4150**	+0,0000	1,3400	1,5050	-5,0300	22
Caltagirone	**2,6600**	+1,1400	2,5000	3,4000	-11,8600	320
Caltagirone Editore	**1,2750**	+1,1900	1,2600	1,4450	-0,4700	159
Campari	**7,3750**	+2,8600	5,7450	7,3750	+14,4300	8567
Carraro	**3,0750**	+4,5900	2,5550	4,3100	-20,7500	245
Carrefour	**14,3900**	-0,0300	13,8300	19,6600	-20,0600	-
Casta Diva Group	**1,5200**	-2,8800	1,2850	1,8800	+5,7000	19
Cattolica Assicurazioni	**7,3950**	+0,8200	7,0600	10,7300	-18,2900	1289
CdR Advance Capital	**0,9960**	+2,2600	0,9740	1,0850	-3,3000	12
Cerved Group	**9,3800**	+2,8500	8,5900	11,7000	-11,5100	1832
CHL	**0,0118**	+0,0000	0,0110	0,0214	-42,1600	4
CIA	**0,1700**	+0,0000	0,1695	0,2054	-3,4100	16
Cir	**1,0520**	+0,7700	1,0180	1,2380	-9,7000	836
Class Editori	**0,2810**	+0,0000	0,2730	0,4110	-25,8400	28
CNH Industrial	**8,7300**	+0,0200	8,7280	12,4800	-21,8400	11911
Cofide	**0,4230**	+0,1200	0,4225	0,6050	-26,9400	304
Conafi	**0,2870**	-0,3500	0,1866	0,3802	+33,8400	12
Credem	**6,3700**	-1,5500	5,8200	7,8500	-9,9600	2117
Credit Agricole	**11,4750**	-0,7800	11,3700	15,4400	-17,1500	-
Credito Valtellinese	**0,0940**	-1,4700	0,0900	0,1783	-46,1200	659
CSP	**0,9540**	-1,6500	0,9540	1,1000	-7,7400	32
D Daimler	**58,0300**	-0,8200	54,9100	75,8500	-17,9200	-
Damiani	**0,9420**	+1,0700	0,9200	1,0840	-13,1000	78
Danieli	**21,3500**	+0,0000	19,7900	23,8000	+7,7700	873
Danieli rnc	**15,3600**	+0,6600	13,8600	16,9800	+10,8200	621
Danone	**66,0000**	+0,6100	62,9700	71,2000	-5,9800	-
De' Longhi	**24,2400**	+0,7500	22,4400	27,1800	-3,9200	3624
Deutsche Bank	**9,7720**	+2,5200	9,0410	16,3200	-38,3500	-
Deutsche Borse AG	**117,5000**	+1,6400	97,9000	118,2000	+20,0200	-
Deutsche Telekom	**13,8750**	+0,8700	12,7600	15,0600	-6,1200	-
Diasorin	**96,0000**	+0,4700	66,1000	97,7000	+29,7300	5371
Digital Magics	**6,9400**	+1,7600	6,7200	8,8200	-12,0400	51
DigiTouch	**1,3000**	-1,8900	1,3000	1,9400	-14,8100	18
E E.ON	**9,9100**	+0,9200	7,9000	9,9100	+8,0700	0
Ecosuntek	**5,0600**	+0,0000	5,0600	8,3000	-36,8300	9
Edison rnc	**0,9480**	+0,2100	0,9000	1,0150	-0,1100	105
EEMS	**0,0738**	+1,1000	0,0728	0,1020	-11,3000	3
Enav	**4,3860**	+1,0600	3,9900	4,6100	-2,7500	2376
Enel	**4,8850**	+0,6400	4,5940	5,3900	-4,7800	49664
Enertronica	**2,2000**	+0,0000	2,2000	3,1500	-28,0600	10
Enervit	**3,1800**	+0,9500	3,0000	3,6300	-7,0200	57
ENGIE	**13,5000**	+0,0700	12,2250	14,7050	-6,5100	-
ENI	**16,1800**	-0,2200	13,3300	16,7640	+17,2500	58801
ERG	**19,3400**	+2,3800	14,8567	20,1480	+28,4000	2907
Eukedos	**0,9540**	+0,0000	0,9200	1,1000	-6,8400	22
EXOR	**57,4600**	+0,1000	51,1000	65,4200	+12,4500	13848
Expert System	**1,2650**	+0,0000	1,1650	1,4640	-11,6000	45
F Ferrari	**114,9500**	-0,6500	87,3000	127,6500	+31,4500	22292
Fiat Chrysler Automobiles	**16,9520**	-1,1500	14,9100	19,8440	+13,7000	26270
Fincantieri	**1,0920**	-1,4400	1,0810	1,5240	-12,7800	1848
Finecobank	**9,8300**	-1,0100	7,9560	10,3700	+15,1700	5981
Fintel Energia Group	**2,6400**	+0,0000	2,6400	3,9000	-27,3900	68
First Capital	**10,1000**	+0,0000	9,7000	10,9000	+1,0000	26
FNM	**0,5730**	-1,0400	0,5730	0,8210	-14,9900	249
Frendy Energy	**0,4450**	+12,3700	0,3200	0,4800	+31,2300	26
Fullsix	**1,0050**	+0,9000	0,9760	1,2970	-22,5100	11
G Gabetti Property Solutions	**0,3080**	-0,6500	0,2960	0,4350	-24,5800	18
Gas Plus	**2,2600**	-0,8800	2,1400	2,6600	-13,6100	101
Gedi Gruppo Editoriale	**0,3300**	+2,8000	0,3160	0,7100	-52,9600	168
Generali	**14,5400**	-0,4100	14,1350	17,0550	-4,3400	22758
Geox	**2,3360**	-1,1000	2,3360	3,0060	-19,2300	605
Gequity	**0,0405**	-1,2200	0,0385	0,0507	-18,6700	4
Gruppo Ceramiche Ricchetti	**0,2220**	+0,9100	0,2110	0,3060	-21,0000	18
Gruppo Waste Italia	**0,0770**	+0,0000	0,0400	0,1440	-45,0400	4
H Hera	**2,7900**	+0,2900	2,6060	3,1000	-4,1200	4156
I I Grandi Viaggi	**1,9500**	+0,8300	1,8260	2,2900	-1,8600	93
Il Sole 24 Ore	**0,6450**	-1,6800	0,6240	0,8850	-27,1200	36
IMMSI	**0,4790**	-1,7400	0,4585	0,8190	-32,3000	163
Imvest	**2,9000**	+10,6900	2,0200	3,3700	+38,7600	124
Industria e Innovazione	**0,0876**	+1,3900	0,0796	0,1480	-32,6200	53
Ing Groep NV	**12,5460**	-0,0600	12,2700	16,6900	-18,1100	48451
Intek Group	**0,3725**	-0,6700	0,2698	0,3815	+38,0700	145
Intek Group risp	**0,4410**	-0,4500	0,3850	0,4720	-3,4600	22
Intesa Sanpaolo	**2,5615**	-0,1400	2,4250	3,2100	-7,5300	40625
Intesa Sanpaolo rnc	**2,6740**	-0,4100	2,5120	3,3320	+0,5300	2493
Iren	**2,2840**	+0,7900	2,0660	2,7400	-8,6400	2971
Italgas	**4,8360**	+0,5200	4,3060	5,3660	-4,9900	3913
Italia Independent	**3,9500**	+0,0000	3,8082	5,1976	-17,4000	21
Italiaonline	**2,7500**	-0,1800	2,6800	3,2900	-11,4600	316
Italiaonline R	**348,0000**	+0,0000	292,0000	348,0000	+16,0000	2
Italmobiliare	**20,3000**	-1,2200	19,6400	25,3000	-14,8800	967
IVS Group	**11,8400**	+1,8900	10,8400	13,4400	-9,4800	461
J Juventus FC	**0,8785**	+7,1300	0,5900	0,8785	+14,9100	885
K K.R.Energy	**3,5000**	+1,0100	3,1842	4,6587	-23,4600	151
Kering	**474,5000**	+1,0200	340,0294	516,0000	+29,7200	0
Ki Group	**2,1800**	-2,6800	2,0400	2,7400	-9,9200	12
L L'Oreal	**207,1000**	-0,6700	170,7500	213,9000	+11,5800	-
Leonardo	**8,5760**	-0,5800	8,3160	11,2900	-13,5500	4958
Leone Film Group	**4,9600**	+3,7700	4,3400	5,2000	+7,8300	70
LU-VE	**9,9000**	-1,0000	9,4000	11,5000	-7,6500	220
Lucisano Media Group	**2,1900**	-4,3700	2,0800	2,5900	-9,2000	32
Luxottica	**55,8200**	+0,8700	48,2200	55,8200	+9,1300	27080
LVenture Group	**0,5520**	-3,8300	0,5520	0,7100	-18,0400	16
Lvmh	**285,2000**	+0,4000	233,3000	311,5500	+15,4700	-
M M&C	**0,1695**	-0,2900	0,1110	0,1815	+35,7100	80
Mailup	**2,2100**	+0,4500	2,0400	2,7500	-12,3700	31
Maire Tecnimont	**4,2480**	+0,0900	3,6680	4,6540	-1,6200	1396
Masi Agricola	**4,4800**	+1,5900	4,1300	4,5500	+1,1300	144
Mediacontech	**0,5640**	+0,3600	0,5580	0,6720	-6,0000	1
Mediaset	**2,6570**	+1,8800	2,5710	3,3800	-17,7400	3139
Mediobanca	**8,1020**	-1,5800	7,6820	10,4500	-14,3600	7187
Merck KGaA	**84,0600**	+0,0000	76,0000	93,2500	-7,2700	-
Micron Technology	**44,9000**	-0,8800	32,3000	55,2000	+25,4900	-
Microsoft Corp	**81,6000**	-4,3400	70,5000	88,1000	+13,7300	-
Mittel	**1,6750**	-0,8900	1,6018	1,8293	+3,6100	147
Molmed	**0,4705**	-1,2600	0,4475	0,5880	-1,0500	218
Moncler	**37,0000**	-0,6200	25,1600	42,1800	+41,8700	9457
Mondo TV France	**0,0680**	+1,1900	0,0666	0,0948	-27,4300	7
Mondo TV Suisse	**0,9100**	-0,4400	0,9100	1,1850	-20,2500	9
Monrif	**0,2140**	-0,9300	0,1907	0,2900	+11,6900	32
Munich Re Ag	**183,9000**	-0,0800	176,7000	199,7500	+1,7100	-
N Net Insurance	**4,3100**	+0,4700	4,2800	6,2000	-25,6300	30
Netweek	**0,3245**	-1,6700	0,2220	0,5480	+31,8600	36
Neurosoft	**2,2800**	+0,0000	2,0800	2,5000	+8,5700	58
Nokia Corporation	**4,8880**	+0,9300	3,8590	5,3480	+25,7200	-
Notorious Pictures	**1,6950**	-3,1400	1,1050	1,8200	+24,3600	38
Nova Re	**4,0960**	+0,0000	3,8100	6,5100	-37,0800	42
O Orange	**14,8500**	+0,6800	13,4050	15,1700	+2,6300	-
Orsero	**7,3600**	-1,2100	7,1500	9,3600	-20,4300	130
OVS	**2,8140**	-0,6400	2,7080	6,1900	-49,3400	639
P Parmalat	**2,9200**	+0,0000	2,8550	3,1600	-5,8100	5417
Philips NV	**37,0500**	+1,6900	29,5300	37,0500	+17,0600	-
Piaggio	**2,1880**	+0,3700	1,9860	2,6400	-4,8700	784
Pierrel	**0,1950**	+1,5600	0,1920	0,2370	-5,1100	11
Pininfarina	**3,0700**	+0,6600	1,9780	3,4450	+54,6600	167
Piquadro	**1,9450**	-1,5200	1,6750	2,0300	+7,7000	97
Pirelli & C	**7,1360**	-2,1900	6,8920	7,9450	-1,5700	7136
Piteco	**4,5800**	-2,5500	4,5800	5,2500	-11,0700	83
PLT Energia	**2,7700**	+1,8400	2,4300	3,0000	+11,6000	7
Poligrafici Editoriale	**0,2110**	-0,9400	0,1910	0,3450	+10,1300	28
Poligrafici Printing	**0,5500**	+1,4800	0,5240	0,7360	-21,0900	17
Poste Italiane	**7,4320**	+0,4900	6,2750	8,2180	+18,4400	9707
Prismi	**2,7500**	-4,8400	1,0800	2,9600	+100,0600	27
Prysmian	**20,5100**	-0,0500	19,7033	28,5398	-21,9800	4830
R Rai Way	**4,2150**	+0,6000	3,9950	5,4100	-16,9500	1146
Ratti	**2,8300**	+0,0000	2,3400	3,0500	+17,1400	77
RCS Mediagroup ord	**1,1060**	+0,5500	1,0420	1,2860	-9,4900	577
Recordati	**29,9600**	+1,9000	27,5200	38,7000	-19,1600	6265
Renault	**73,8000**	-1,9700	72,3000	99,0000	-11,7200	-
Risanamento	**0,0276**	-2,1300	0,0210	0,0354	-18,1000	50
Rosss	**0,9260**	+0,0000	0,8980	1,2250	-19,4100	11
RWE	**22,0000**	+2,3300	15,1500	22,0000	+29,6400	-
S S.S. Lazio	**1,4860**	-0,9300	1,1440	1,9620	+27,1200	101
Safe Bag	**4,7300**	-2,6700	3,9850	5,6500	-10,7500	70
Safilo Group	**4,4200**	+1,7300	3,9000	5,2800	-7,2600	277
Saipem	**3,9400**	+0,6600	3,0810	4,1520	+3,5200	3983
Saipem rnc	**40,0000**	+0,0000	40,0000	41,0000	+0,0000	0
Salini Impregilo	**2,3020**	+0,6100	2,1060	3,4620	-28,4600	1133
Salini Impregilo rnc	**6,0500**	+0,0000	5,8500	7,0500	-13,0700	10
Salvatore Ferragamo	**19,6700**	-1,3000	19,6700	25,2900	-11,2000	3320
Sanofi	**72,3000**	-0,0100	63,1800	74,4500	+0,4900	-
SAP	**97,8100**	+0,0000	82,4200	105,0000	+4,8900	-
Saras	**1,9950**	+1,5300	1,5980	2,1300	-0,4500	1897
SIAS	**13,6400**	+1,2600	12,6000	18,3900	-12,1100	3104
Siemens	**114,6200**	+0,1600	99,9600	125,3000	-3,6800	-
Sintesi	**0,0851**	-1,0500	0,0840	0,1160	-26,6400	4
SITI - B&T	**7,4800**	+0,5400	6,9000	9,7000	-11,3200	94
Snaitech	**2,1900**	+0,0000	1,3220	2,2250	+64,6600	413
Snam	**3,6210**	+0,6700	3,4400	4,1420	-11,2500	12561
Societe Generale	**36,5750**	-0,7600	35,8150	47,2700	-15,0200	-
Softec	**2,8500**	+0,0000	2,5600	3,2700	-12,5800	7
Sol	**11,2600**	+1,4400	9,9000	12,1400	+5,9300	1021
Stefanel	**0,1580**	-1,0000	0,1506	0,1838	-11,9300	13
Stefanel rcv	**145,0000**	+0,0000	145,0000	145,0000	+0,0000	0
STMicroelectronics	**18,9950**	+0,1800	17,0250	22,6800	+4,3700	17307
T TAS	**1,8000**	+0,1100	1,6980	2,1000	-14,0400	150
Technogym	**10,2100**	+0,1000	7,9550	10,9100	+26,4400	2052
Telecom Italia	**0,6552**	+0,2100	0,6282	0,8802	-9,0600	9961
Telecom Italia R	**0,5726**	-0,2100	0,5530	0,7566	-3,9300	3452
Telefonica	**7,7190**	+0,6400	7,1790	8,5050	-4,8200	0
Tenaris	**16,0100**	+0,5000	12,7200	17,1650	+21,6600	18900
Terna	**4,6900**	+0,3200	4,4110	5,0520	-3,1800	9427
TerniEnergia	**0,3690**	+0,2700	0,3565	0,6730	-39,4100	17
Tiscali	**0,0233**	-2,5100	0,0224	0,0392	-34,7300	73
Tod's	**52,5500**	-0,8500	52,5500	64,3000	-13,7100	1739
Toscana Aeroporti	**14,6500**	+0,0000	14,4500	16,1800	-9,2900	269
Total	**52,9400**	-1,2100	43,8600	54,8500	+14,7100	-
Trevi	**0,3780**	-0,1300	0,2975	0,4920	+20,3400	62
Triboo	**2,0200**	-0,9800	1,4400	2,5700	-19,0700	58
U UBI Banca	**3,3550**	+0,2400	3,1100	4,4000	-7,9800	3839
Unibail-Rodamco-Westfield	**186,9200**	+0,4400	178,6000	213,8000	-11,3700	-
UniCredit	**14,6880**	+0,0300	13,6000	18,2120	-5,7300	32757
Unilever	**47,9100**	+0,0000	42,2000	48,4450	+1,6500	-
Unipol	**3,4610**	+1,8800	3,2790	4,5180	-11,4800	2483
UnipolSai	**2,0090**	+2,9200	1,8400	2,2500	+3,1800	5685
V Valsoia	**16,0000**	-0,6200	14,2000	16,8000	-3,3200	170
Vianini	**1,2900**	+0,0000	1,1750	1,3500	+4,4500	39
Visibilia Editore	**0,0890**	-3,8900	0,0574	0,1548	-42,5100	4
Vivendi	**20,8300**	-1,5100	20,3600	24,4800	-7,4200	-
Vonovia SE	**41,6200**	+0,0000	36,7000	41,8200	+1,9800	-
W War Agatos 2013-2018	**0,0310**	+0,0000	0,0310	0,0600	-48,3300	0
War CdR Advance Capital 2012-2022	**0,2375**	+0,0000	0,1800	0,3200	-8,2300	3
War Enertronica 2013-2018	**0,0510**	-34,6200	0,0385	0,4040	-87,2500	0
Z Zucchi	**0,0224**	+1,8200	0,0220	0,0269	-12,5000	9
Zucchi rnc	**0,2260**	+0,0000	0,1997	0,3000	+7,6200	1

Azioni STAR

Azioni STAR	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln€
Acotel Group	**4,2500**	-4,2800	2,6500	4,9700	-2,9700	18
Aeffe	**2,5850**	-1,7100	2,1000	3,4300	+14,8900	278
Aeroporto Marconi di Bologna	**15,3800**	-0,7700	14,8000	16,2400	-4,1100	556
Amplifon	**17,6900**	+0,0000	12,8400	17,9800	+37,7700	4004
Ansaldo Sts	**12,4400**	+0,6500	12,0000	12,8000	+3,6700	2488
Aquafil	**12,5000**	+2,0400	11,3500	13,2000	-0,7900	534
Ascopiave	**2,9950**	+0,6700	2,8750	3,6900	-15,5400	702
Astaldi	**1,9140**	-1,3400	1,9140	3,1800	-9,7200	188
Avio	**14,2200**	-1,5200	12,0400	15,9800	+5,4100	375
B&C Speakers	**12,0400**	-2,1100	10,4000	13,5600	+10,3600	132
Banca Finnat	**0,3780**	+0,5300	0,3580	0,4760	-5,3600	137
Banca Ifis	**27,1200**	+2,2600	21,3000	40,7700	-33,4800	1459
Banca Sistema	**2,0700**	+0,4900	1,9000	2,4650	-8,7300	166
BB Biotech	**57,7000**	+1,0500	54,1000	62,9000	+4,5300	3197
BE	**0,9190**	-0,1100	0,8050	1,0920	-7,5000	124
Biesse	**32,8000**	+1,4200	30,9000	53,1000	-22,4600	898
CAD IT	**5,4800**	+1,4800	4,2380	5,9400	+29,3100	49
Cairo Communication	**3,3700**	+0,6000	2,9850	3,9500	-9,1600	453
Cembre	**25,2500**	-0,2000	21,1000	27,4000	+16,9000	429
Cementir	**7,1100**	+1,7200	6,4500	8,0900	-5,8300	1131
Centrale del Latte d'Italia	**2,9600**	+0,6800	2,8600	3,6100	-14,5000	41
D'Amico	**0,1780**	-0,2200	0,1780	0,2700	-31,1400	116
Datalogic	**31,6000**	-0,1600	24,2000	34,2500	+2,5300	1847
Dea Capital	**1,2760**	+1,7500	1,2340	1,4723	+2,5400	391
Digital Bros	**9,5400**	+1,4900	8,7300	11,3800	-11,8300	136
Ei Towers	**49,7500**	+3,4300	44,0500	53,9000	-7,0100	1406
EL.EN.	**28,3800**	+2,3100	24,6000	34,5400	+9,0300	548
Elica	**2,2500**	+1,3500	2,0600	2,5900	-7,1000	142
Emak	**1,2060**	-0,9900	1,1960	1,6400	-15,9600	198
ePrice	**1,4320**	-1,9200	1,2620	2,9750	-43,4400	59
Esprinet	**3,9250**	+1,8200	3,5150	4,6800	-4,6400	206
Eurotech	**2,4950**	-5,3100	1,3100	3,0300	+84,4100	89
Exprivia	**1,3040**	+0,0000	1,1700	1,6900	-13,3600	68
Falck Renewables	**2,0900**	+0,4800	1,7920	2,3550	-3,6900	609
Fidia	**6,4600**	+3,1900	6,2600	10,3000	-6,5800	33
Fila	**18,1800**	+2,9400	16,5600	21,1000	-7,6200	632
Gamenet	**7,0900**	-4,1900	7,0900	9,6500	-9,6800	213
Gefran	**7,5800**	-1,8100	7,3200	11,4800	-23,6300	109
Giglio Group	**4,1600**	-2,1200	4,0000	7,3400	-39,8000	67
Gima TT	**13,9000**	-0,5700	13,5000	19,3000	-16,3200	1223
IGD	**7,1500**	+3,0700	6,5539	9,3150	-20,2200	789
Ima	**72,0000**	+0,0700	67,4000	84,7000	+6,1900	2827
Interpump	**25,9800**	+0,4600	25,4200	30,8000	-0,9200	2829
Irce	**2,6100**	-0,3800	2,4400	3,1200	-0,4600	73
Isagro	**1,6120**	+1,5100	1,5300	2,1850	-6,1200	40
Isagro Azioni Sviluppo	**1,2700**	-1,5500	1,1070	1,3750	+14,7200	18
It Way	**1,0250**	+0,0000	1,0200	1,3900	-16,3900	8
La Doria	**11,1200**	+0,1800	10,3600	16,5000	-32,1500	345
Landi Renzo	**1,3660**	+2,0900	1,2700	1,6300	-12,9900	154
Marr	**23,0400**	+1,0500	20,7600	25,4000	+7,0600	1533
Massimo Zanetti Beverage	**7,1500**	+0,2800	6,8200	7,8600	-3,3800	245
Mondadori	**1,4760**	+8,2100	1,2040	2,4850	-29,1100	386
Mondo TV	**3,5000**	+0,1400	3,4950	6,4800	-45,1400	108
Mutuionline	**14,2600**	+1,1300	12,5200	16,6000	+7,5400	570
Nice	**3,2500**	+1,5600	3,0300	3,7500	-6,6100	377
Openjobmetis	**10,6600**	+5,1300	9,3500	14,0000	-17,2400	146
Panariagroup	**3,0950**	+1,9800	2,5650	6,2800	-46,6400	140
Poligrafica S.Faustino	**5,8800**	+0,0000	5,8800	7,1400	-15,8200	7
Prima Industrie	**36,4500**	+0,0000	32,8000	42,5000	+7,8400	382
Reno De Medici	**1,0320**	+0,5800	0,5055	1,0600	+104,1500	390
Reply	**56,9000**	+0,7100	43,5400	59,4000	+23,2400	2129
Retelit	**1,6550**	+0,0000	1,4870	2,0340	-0,6000	272
Sabaf	**17,2600**	+1,4100	17,0200	21,0500	-13,3100	199
Saes Getters	**21,1500**	-1,8600	19,2000	27,2000	-11,3200	310
Saes Getters rnc	**16,4600**	-0,4800	14,8000	18,2600	+9,5100	121
Sesa	**29,7000**	+0,3400	25,6200	30,4500	+15,9300	460
Sogefi	**2,6600**	-0,9700	2,5260	4,3300	-33,6700	320
Tamburi	**5,9800**	+1,7000	5,5550	6,3700	+7,6500	957
Tecnoinvestimenti	**5,6000**	+0,0000	5,3600	7,3800	-6,5100	261
Tesmec	**0,5000**	-0,4000	0,4960	0,5620	-0,9900	54
TXT e-solutions	**10,6400**	+0,1900	8,6399	12,9600	+19,2500	138
Unieuro	**11,6800**	+0,6900	11,3000	15,3000	-17,9800	234
Vittoria Assicurazioni	**13,9600**	+0,1400	11,4800	13,9800	+17,1100	941
Zignago Vetro	**8,0900**	+0,2500	7,7100	8,6000	-0,6100	712

IL PUNTO

In rialzo Enel e Mediaset Giù Eni e Leonardo Azioni Unipol in ripresa

Sandra Riccio / MILANO

Piazza Affari chiude la seduta con cautela, in sintonia con le altre Borse europee. Gli operatori si sono mossi con prudenza in attesa di comprendere le conseguenze dei dazi commerciali incrociati di Stati Uniti e Cina. Al termine di una sessione con pochi scambi, l'indice Ftse Mib ha segnato quota 21.825 punti (+0,05%); All Share +0,13%.

Sul listino principale in evidenza Mediaset con un +1,88% sulle aspettative di un possibile ritorno al dividendo. Telecom Italia in lieve rialzo dello 0,21% a quota 0,6552 euro per azione.

Alti e bassi per i titoli dell'energia, con Enel che sale a +0,64%, mentre l'Eni scende a -0,22%. In ribasso gli industriali con Fiat Chrysler a -1,16%, Ferrari -0,65%, Leonardo -0,58%. Andamento in altalena per i finanziari: Banco Bpm +0,47%, Intesa Sanpaolo -0,14%, Unicredit +0,03%, Mediobanca -1,58%, Unipol +1,88%, Generali -0,41%.

Sul resto del listino, invece, continua il rally del titolo Juventus iniziato con la notizia del possibile acquisto di Cristiano Ronaldo: le azioni dei bianconeri hanno archiviato l'ultima seduta settimanale a quota 0,8785 euro, in rialzo di un altro 7,13%. —

CAMBI VALUTE

Mercati	Quot.	X	Euro	%
Corona Ceca	**25,9420**	100	3,8548	+0,0200
Corona Danese	**7,4528**	10	1,3418	+0,0300
Corona Islandese	**125,4269**	100	0,7973	+0,5100
Corona Norvegese	**9,4425**	10	1,0590	+0,0200
Corona Svedese	**10,2910**	10	0,9717	+0,5300
Dollaro	**1,1724**	1	0,8530	+0,1300
Dollaro Australiano	**1,5809**	1	0,6326	-0,0800
Dollaro Canadese	**1,5397**	1	0,6495	+0,1500
Dollaro di Hong Kong	**9,2013**	1	0,1087	+0,1400
Dollaro N. Zelanda	**1,7186**	1	0,5819	-0,4100
Dollaro Singapore	**1,5948**	1	0,6270	-0,1100
Fiorino Ungherese	**324,3500**	100	0,3083	+0,4300
Franco Svizzero	**1,1634**	1	0,8595	+0,1800
Leu Rumeno	**4,6608**	10000	2.145,5544	-0,0400
Lev Bulgaro	**1,9558**	1	0,5113	+0,0000
Lira Turca	**5,4038**	1	0,1851	+0,0700
Rand Sud Africano	**15,9388**	1	0,0627	+0,4200
Sterlina	**0,8860**	1	1,1287	+0,3200
Won Sud Coreano	**1.310,9200**	1000	0,7628	+0,1400
Yen	**129,6500**	100	0,7713	+0,0900

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
13-07-2018	7	99,9700	**+1,3784**
31-07-2018	25	100,0320	**-0,4854**
14-08-2018	39	100,0250	**-0,2223**
31-08-2018	56	100,0540	**-0,3451**
14-09-2018	70	99,8500	**+0,7747**
28-09-2018	84	99,9750	**+0,1074**
12-10-2018	98	99,9910	**+0,0332**
31-10-2018	117	100,0940	**-0,2471**
14-11-2018	131	100,1580	**-0,4356**
30-11-2018	147	100,0170	**-0,0419**
14-12-2018	161	100,2930	**-0,6570**
31-12-2018	178	100,0500	**-0,1025**
14-01-2019	192	99,9980	**+0,0038**
14-02-2019	223	100,0750	**-0,1218**
14-03-2019	251	99,9260	**+0,1076**
12-04-2019	280	99,8500	**-0,0351**
14-05-2019	313	99,9500	**+0,0587**

OBBLIGAZIONI 06-07-2018

Titoli	Prezzo
Autostrade 1.625% 12.06.2023	**102,4700**
B.IMI USD Fix Rate 26.06.2022	**99,3800**
B.Popolare Sub Tier 2 TV 2022	**104,8000**
B.Popolare TF Amm.Per. 11/2020	**103,1300**
Banca IMI 6.25% Rublo 22.01.20	**100,0000**
Banca IMI TF Rublo Opera III	**101,0700**
BEI NOK 1.125% Bonds 15.05.20	**99,7800**
Btp 3.25% 01.09.2046	**99,4800**
Btp 4% 01.02.2037	**112,3400**
Btp Italia 20.04.2023	**98,3200**
Bund 1% 15.08.2025	**106,6800**
Cassa D.Prestiti TM 2015-2022	**95,7400**
Cct EU Euribor+0.7% 15.12.2022	**95,8800**
Cct EU Euribor+1.2% 15.11.2019	**100,3500**
Cct EU TV Eur 6M+1.10% 15.10.2	**95,5100**
Comit 1998/2028 ZC	**78,1100**
EBRD ZAR ZC Notes 30.12.2027	**44,0800**
EIB BRL 10% Bonds 17.12.2018	**99,8800**
EIB MXN 4% Bonds 25.02.2020	**94,2000**
EIB MXN 4.75% Bonds 19.01.2021	**92,5000**
EIB RUB 6% Bonds 13.07.2020	**101,3700**
EIB SEK 2.75% Bonds 13.11.2023	**111,0400**
EIB ZAR 6.00% Bonds 21.10.2019	**98,0500**
EIB ZAR 7.50% Bonds 21.12.2018	**100,4700**
EIB ZAR 8.50% Bonds 17.09.2024	**100,8900**
G.Sachs Fixed Float 26.11.2027	**95,0700**
GS Ten-Year USD 3.5% Call.2025	**95,3400**
IFC RUB 5.50% Notes 20.03.2023	**97,7500**
IVS Group 4.5% 15.11.2022	**103,0500**
Med.Lombardo 99/2019 3^Rev.Fl.	**102,6200**
Mediob.Carattere 2023 LowTier2	**112,1300**
Mediob.II Atto 5% 2020LowTier2	**107,5100**
Mediob.IV Atto TV 2021 L.Tier2	**106,1200**
Mediobanca TV Floor 2015-2025	**102,5000**
Oat 0.5% 25.05.2025	**100,8100**
Obligaciones 1.60% 30.04.2025	**105,2700**
Poland 3% Notes due 17.03.2023	**97,7000**
RBS Ottobre 19 Royal Fisso-Var	**100,4300**
Rep.of Italy 5.375% 15.06.2033	**109,0000**

BORSE ESTERE

Mercati	Quotaz.	Var.%
Amsterdam (Aex)	553,6200	**+0,2100**
Bruxelles (Bel 20)	3.770,6700	**+0,6300**
EuroParigi (Cac 40)	5.375,7700	**+0,1800**
Francoforte (Dax Xetra)	12.496,1700	**+0,2600**
Hong Kong (Hang Seng)	28.315,6200	**+0,4700**
Londra (FTSE 100)	7.617,7000	**+0,1900**
Madrid (Ibex 35)	9.905,0000	**+0,3900**
New York (S&P 500)	2.760,3700	**+0,8700**
Sidney (AllOrd)	6.355,7000	**+0,8400**
Tokyo (Nikkei 225)	21.788,1400	**+1,1200**
Zurigo (SMI)	8.697,4200	**+0,2700**

EURIBOR

Per.	TA. 360	TA. 365
1 mese	-0,3720	-0,3770
2 mesi	-0,3370	-0,3420
3 mesi	-0,3210	-0,3250
6 mesi	-0,2690	-0,2730
9 mesi	-0,2180	-0,2210
12 mesi	-0,1810	-0,1840

METALLI PREZIOSI

(Prezzi vendita in $ per oncia). Un'oncia Troy=gr.31,1035

Descrizione	06-07-2018	Precedente	Var.%
Argento Milano (Euro/kg)	**462,4460**	462,7350	-0,0600
Oro Londra P.M. (Usd/oz)	**1.255,3500**	1.255,5000	-0,0100
Oro Milano P.M. (Euro/gr)	**34,6640**	34,8460	-0,5200

MONETE AUREE

Quotazioni del 06-07-2018
Dati elaborati da Bolaffi Metalli Preziosi S.p.a.

Monete	Acquisto	Vendita
Marengo	**195,35**	**211,30**
Sterlina	**246,33**	**266,44**
4 Ducati	**463,32**	**501,15**
20 $ Liberty	**1.012,70**	**1.095,37**
Krugerrand	**1.046,68**	**1.132,13**
50 Pesos	**1.261,96**	**1.364,98**

LE IDEE

IL POPULISMO ALL'ITALIANA CHE RIMANDA LE SCELTE

ROBERTO WEBER

Nel presente infinito della politica italiana, questo governo gialloverde sembra dunque in grado di tenere insieme gli estremi: una ritrovata attenzione alle fasce più deboli della popolazione che verrebbe da definire di "sinistra" e un riscoperto sentirsi "sovrani" in casa propria, Italiani con I maiuscola, che verrebbe da definire di "destra". Ma è proprio così?

Beh, lo diventa quando dal lessico della politica, per quasi un decennio, si rimuovono alcune parole e con le parole i materialissimi interessi e gli uomini che vi stanno dietro, e quando si finge – per impotenza, convenienza, mancanza di fantasia – che una costruzione fatta da uomini, l'Europa, e costantemente assediata da interessi economici e nazionali di parte, diventi un feticcio, rispetto a cui la sola "critica" è un attentato.

LA MATRIGNA DI BRUXELLES

Questo è accaduto. A più riprese ci è stato detto che quella o quell'altra cosa «la voleva l'Europa», che quel tipo di "flessibilità" la volevano i mercati, che la crisi era alle spalle, che la globalizzazione era inarrestabile, che i regolamenti europei lo impedivano, eccetera eccetera. Insomma un lungo periodo di rimozione, con la cancellazione dell'idea di "conflitto". Il risultato è che si possono rimuovere le parole, non i bisogni e tanto meno le emozioni. Quando lo si fa – e lo si è fatto in tutta Europa, non solo da noi – arrivano "i populisti" che non sono di destra o di sinistra, ma sono "di destra e di sinistra" e fanno il loro mestiere cioè semplificano. Fanno sembrare facile e a portata di mano, ciò che in realtà è complesso e non immediato. Il guaio è che talvolta le semplificazioni brutali – e quella di Matteo Salvini lo è certamente – colgono nel segno e svelano le finzioni.

> **I leader gialloverdi abili nel solleticare il malcontento e a snocciolare slogan Altro è sciogliere i nodi**

Ci accorgiamo quindi che l'Europa, non è sotto minaccia dei terribili "sovranisti" di Visegrad, dei neo-nazisti tedeschi, dell'austriaco Sebastian Kurz e così via, ma è a sua volta interamente "sovranista" o, a mio avviso peggio, "nazionalista" e che ciò che varia sono le intensità: xenofoba e fascistoide quella ungherese, carica di retorica e arrogante quella francese, eccetera eccetera. Prova ne sia che sull'immigrazione ogni impostazione unitaria, ogni tentativo di redistribuzione, ogni mediazione è saltata.

Sull'altro versante il vicepremier Luigi Di Maio, va come nel burro: costringendo Foodora a sedersi a un tavolo per risolvere la spinosa questione dei *riders*, penalizzando le aziende che delocalizzano, accorciando tempi e rinnovi dei contratti a tempo determinato, restituendo insomma brandelli di protezione a chi non è protetto. Naturalmente è poco e insufficiente, pure è diverso da prima e richiama, sin dalla denominazione "decreto dignità", a valori che appartenevano alla "sinistra". Anche in questo caso, ciò che stava sotto gli occhi di tutti, ma non entrava nel discorso della politica, riaffiora.

Questo dunque è il pane quotidiano dei "populismi": far affiorare quanto gli altri, "quelli di prima" hanno infilato sotto il tappeto. Quanto poi a trovare effettive soluzioni, è tutta un'altra storia.

SI NAVIGA A VISTA

Le risorse – ce lo dice il ministro dell'Economia – sono quelle che sono. I vincoli di bilancio, pure. Gli immigrati – seppure con minor intensità – continueranno ad arrivare e a sbarcare sulle coste meridionali dello Stivale. In più non è escluso che ce ne rimandino altri dall'Europa. E allora? Insomma, si naviga allegramente a vista, con politiche che nei fatti sono finora a costo zero.

Quando si tratterà di dare effettivamente gambe ai vari redditi di cittadinanza e alle *flat tax* oppure magari si dovrà scegliere fra restare in Europa o meno, trarremo le somme.

Ma questa è già storia di domani. —

Matteo Salvini è vicepremier, ministro dell'Interno e leader leghista

LA TERZA VITA DI SALVINI E IL PARADOSSO DEL CARROCCIO

BRUNO MANFELLOTTO

Ha un vago sapore berlusconiano – ma guarda un po' il paradosso – l'intemerata salviniana contro la magistratura e pure contro il presidente della Repubblica reo, secondo il sanguigno vicepremier, di non volersi occupare (e vorrei vedere) dei bilanci della Lega gonfiati in passato da truffe e falsi e devastati oggi dalla sentenza della Cassazione. «Politica», secondo il linguaggio mutuato dal Cavaliere.

Intendiamoci, il risentimento è comprensibile: la Lega deve restituire 49 milioni indebitamente incassati in tempi lontani, il che significa svuotare le casse oggi e rinunciare ai contributi futuri per anni. È a rischio l'esistenza stessa del partito. Per di più Salvini non c'entra con la truffa perché a ordirla, ai danni della Camera che elargiva i contributi, furono Umberto Bossi e il tesoriere Belsito, entrambi poi condannati.

> **Il leader leghista chiamato a gestire la grana dei 49 milioni incassati dal partito indebitamente**

La rabbia, inoltre, è montata per via dell'errore, questo tutto di Salvini, di non costituirsi parte civile: forse fu un consiglio dei legali, o forse la volontà di non infierire sugli sconfitti mentre conquistava la leadership del movimento. Se lo avesse fatto sarebbe nella lista dei creditori. Resta da capire perché ora Salvini abbia scelto la strada dello scontro istituzionale con il Quirinale, la magistratura, il Csm, e il suo stesso governo visto che il ministro della Giustizia Bonafede è stato lesto a ricordargli che le sentenze vanno rispettate. Tutte.

Certo, conta il carattere dell'uomo, a suo agio più con le ruspe vere e simboliche che con le mediazioni pazienti. E pesa la sua concezione, come dire?, presidenzialista che pone al primo posto il ruolo del condottiero e delle sue truppe e solo in secondo piano il gioco di controlli e bilanciamenti affidati alle istituzioni. Viste come un intralcio. Che però mal si concilia con la sua insistenza a tirare per la giacchetta Mattarella («Il mio presidente della Repubblica»). Poi ci sono i ragionamenti politici e di opportunità. Per aggirare il diktat di Cassazione e Procure, Salvini potrebbe cambiare lo status giuridico della Lega e disporre che siano le organizzazioni territoriali a raccogliere finanziamenti e contributi, distinguendosi nettamente dall'organizzazione centrale su cui grava il debito. Soluzione giuridico-finanziaria che però agevolerebbe anche il piano del leader di chiudere definitivamente con il passato, cambiare pelle al partito e lanciarne l'operazione di internazionalizzazione. Una nuova vita mentre il vento dei consensi gonfia le vele. E naturalmente c'è l'aspetto di immagine, al quale Salvini è sempre attento.

> **Si profila una serie di scappatoie che però mal si concilia con le attitudini che macinano consensi**

Quest'ultima cavalcata gli consente infatti di oscurare l'origine della vicenda – un brutto reato – per esaltare l'appello a militanti ed elettori a salvare il partito a rischio. Allo stesso tempo riesce a conquistare la piazza mediatica occupata dal decreto dignità voluto da Di Maio. E pazienza se tra i firmatari del Contratto aumentano le occasioni di contrasto. Fa parte del gioco. Finché dura. —

MORIRE PER SALVARE È SENSO DEL DOVERE

FERDINANDO CAMON

È morto un sub sceso nella grotta thailandese per salvare i ragazzi intrappolati. È morto in servizio, cioè proprio per la missione che stava compiendo. La grotta l'ha ucciso, con la sua mancanza di ossigeno. Il che significa che tutti quelli che sono ancora dentro adesso sono in pericolo. O si salvano subito, oppure mai più.

LA DOMANDA PIÙ DOLOROSA

Scatta in tutti noi (noi che scriviamo, voi che leggete, noi che seguiamo la vicenda in televisione: in questo momento è la storia più seguita in tutto il mondo) la domanda: vale la pena rischiare di perdere qualche vita per cercare di salvare qualche vita? Vale la pena morire per salvare?

La morte di quest'uomo nel fiore dell'età, un soldato d'*élite*, un *seal*, ha un senso, o era meglio evitare il rischio? Non so come la pensiate voi, ma rispondo: ha un senso. Morire per salvare si può, lo insegna l'etica militare, l'etica cristiana, l'etica umana. A ben guardare, è esattamente il succo del film "Salvate il soldato Ryan": nella storia del soldato Ryan muoiono in più d'uno per salvarne uno. Quell'unico salvato si domanda anche lui se merita tanto sacrificio. Se lo merita per quel che ha fatto? Ma l'ultimo a morire per lui, il capitano impersonato da Tom Hanks, al momento di lasciare la vita gli dà la spiegazione di tutto: «Méritatelo con quello che farai». Parla da soldato a soldato. Qui nella grotta thailandese è un soldato che muore, ma sono ragazzini che (speriamo tutti) verranno salvati. Un simile insegnamento vale tanto più per loro.

QUELLI CHE ESEGUONO ORDINI

Quello che è morto è un *seal*, e i *seals* sono i nuovi soldati da operazioni estreme che prendono il posto dei *marines*. Eseguono l'ordine senza domandarsi se sia fattibile. Ma qui tutti gareggiano nell'aiutare: le idrovore succhiano acqua dalle caverne e la scaricano sui campi rovinando i raccolti, ma i contadini han deciso di rinunciare al risarcimento. Il dovere di tutti è: «Salvare i prigionieri». Il dovere. È così che sta in piedi una società.

Adesso che nella grotta l'ossigeno è molto calato, dal 21 al 15 per cento, e lì dentro si può morire d'asfissia, il numero dei volontari che si offrono per accorrere sul posto e fare quel che si può fare cresce di ora in ora. Nel film del soldato Ryan i membri della squadra di salvataggio pongono la domanda al capitano interpretato da Tom Hanks: «È la nostra missione questa? Perché rischiamo di morire? Lei non ha moglie e figli?». Il capitano risponde: «Il nostro dovere è fare quel che possiamo per salvare Ryan, se abbandono questa missione per tornare da mia moglie, non avrò più il coraggio di guardarla in faccia. Se rischiare la pelle è un modo per non vergognarmi, allora questa è la mia missione».

Credo che nella grotta thailandese scatti questo sentimento. La scelta tra pensare a salvarsi e pensare a salvare un po' alla volta sta diventando la scelta tra la vergogna e l'orgoglio. Tutti sentono quei bambini come propri figli. A questo punto, anche noi. —

TRIESTE

I progetti

Turisti a Casa Romano Arriva un nuovo albergo in piazza della Borsa

Niente quartier generale di Samer Shipping nel palazzo all'angolo con via Roma
La proprietà è ora la stessa del Continentale. E in Viale un affitta camere a tema

Laura Tonero

Non si ferma il trend degli investimenti nel settore ricettivo a Trieste. Altri due immobili verranno trasformati in strutture dedicate ad ospitare i turisti in arrivo in città. Una verrà realizzata in piazza della Borsa, nel palazzo che avrebbe dovuto diventare il quartier generale della Samer Shipping, l'altra in viale XX Settembre nello stabile che ospita il Burger King. La prima sarà targata Golden Hotel & Resort, già proprietaria del Continentale di via San Nicolò. La seconda rappresenta una nuova esperienza nel settore per due politici triestini come l'ex assessore comunale ai Lavori pubblici Franco Bandelli e Andrea Sinico, già consigliere provinciale di Un'Altra Trieste.

Il palazzo di piazza della Borsa, Casa Romano, un tempo occupato dal Credito Italiano e che oggi al piano terra ospita un'agenzia Unicredit, sette anni fa era stato acquistato dalla Samer Shipping da un fondo australiano. L'intento iniziale era quello di trasferire in quegli spazi gli uffici dell'ormai storica società di navigazione. Dopo aver restaurato le facciate e rimesso a nuovo i solai, la Samer ha deciso di metterlo nuovamente sul mercato. In realtà, ad essere messe in vendita sono state le quote della società S&S Tower, una srl creata ad hoc per acquisire il palazzo. Recente la cessione di quelle quote alla Golden Hotel & Resort, una società che non lascia spazio all'immaginazione: la destinazione sarà ricettiva anche se il progetto dettagliato deve ancora essere messo a punto. Nel settore turistico-alberghiero la Golden Hotel & Resort si attesta ormai come una delle realtà più importanti della città e tra le più interessanti a livello regionale. Proprietaria dell'Hotel Continentale, gestisce anche il Palace Suite di via Dante e sta terminando i lavori che trasformeranno lo stabile di corso Italia 12, di proprietà della Fondazione Filantropica Ananian, in un nuovo albergo.

Passaggio di quote della S&S Tower: la società di navigazione si fa da parte

È già stata fissata invece per il prossimo primo marzo l'inaugurazione della nuova struttura ricettiva che verrà realizzata al numero 25 di viale XX Settembre, la prima a vocazione turistica che si affaccia sul viale alberato. La ristrutturazione del palazzo è a carico della proprietà, mentre la società Novecentotre che vede tra i soci Bandelli, Sinico e la Petes srl con la quale è gestito il ristorante Al Petes in via dei Capitelli, provvederà agli arredi e alla successiva gestione.

«Il comparto del turismo, dell'accoglienza è sempre stata una mia passione da quando, per sei anni, ho diretto prima l'Apt e poi l'Aiat», testimonia Bandelli. La formula è quella dell'affitta camere, ma ogni piano disporrà anche di un mini appartamento dotato di ogni comfort. «Il progetto che stiamo sviluppando – illustra Bandelli – prevede nasca una struttura che racconti Trieste, dove piano dopo piano si respiri la storia di questa città». Nereo Rocco o Cesare Maldini, ad esempio, la faranno da padroni negli spazi del piano dedicato allo sport. Ce ne sarà poi uno tarato sull'arte, uno sulla letteratura e uno su figure e realtà che hanno portato il nome di Trieste nel mondo e hanno fatto grande questa città. Potrebbero così arrivare angoli dedicati a Maria Teresa ma pure ad aziende come Illy e Fincantieri. I dettagli sono comunque ancora da definire, l'idea resta quella di personalizzare ogni spazio. Tra le formule offerte dalla nuova struttura, anche il pacchetto che include soggiorno e cena nel locale di Cittavecchia. —

LA PANORAMICA

Le due novità
In piazza della Borsa aprirà un hotel con progetto da definire. Affitta camere "tematico" invece in viale XX Settembre 12.

Piazza della Repubblica
Nei primi mesi del 2019 è prevista l'apertura dell'albergo targato Hilton e gestito da Hnh in piazza della Repubblica con 125 stanze.

Corso Italia
Entro l'anno poi sarà operativa la nuova struttura della Golden Hotel & Resort in corso Italia. Un tre stelle da 55 stanze.

Villa Hausbrandt
Futuro da relais di lusso grazie a Magesta, già proprietaria di Duchi, Vis à Vis e Riviera & Maximilian's Hotel.

INTERROGAZIONE A PALAZZO

Punto informativo in Stazione M5s solleva il caso in Comune

Il consigliere del M5s Imbriani: «Chi arriva con il treno non trova uno spazio dove poter avere indicazioni e che sarebbe indispensabile»

Benedetta Moro

Distano uno dall'altro appena cinquanta metri. Il primo infopoint, del Comune, è in piazza Unità. Il secondo, il più "vecchio", cinquanta metri più in là: è in via dell'Orologio, di proprietà della Regione. Sempre il Municipio da poco ne ha aperto uno a San Giusto e ne prevede un altro in Porto vecchio. E in piazza Libertà, in stazione, "primo biglietto da visita" della città, perché nemmeno uno? Qui il personale ferroviario s'imbatte quotidianamente in turisti sperduti che vagano alla ricerca di qualcuno che possa dare loro uno straccio di informazione. Ma lo stesso personale ferroviario ha ben altro da fare, evidentemente.

Il contenuto dell'interrogazione depositata qualche giorno fa a palazzo Cheba da Alessandro Imbriani, consigliere comunale del M5s, solleva proprio questo problema: a quando una base turistica in piazza Libertà? Nel documento Imbriani dettaglia le problematiche. Da «un confronto avuto con i ferrovieri che operano in biglietteria e all'assistenza alla clientela di Trieste centrale» è emerso, scrive, che «moltissimi turisti stranieri vagano nella stazione e nelle sue immediate vicinanze alla disperata ricerca di un punto turistico informativo o di una connessione wifi alla quale connettersi per avere informazioni». Constatando «un notevole incremento di visitatori di tutte le età, inclusi moltissimi cicloamatori, provenienti sia dal nostro Paese che dall'estero», aggiunge: «La maggior parte delle richieste di informazioni turistiche, che ovviamente non possono essere evase dal personale ferroviario, riguardano il Castello di Miramare, la Grotta Gigante, il tram di Opicina, i sentieri del Carso e i collegamenti bus con i Paesi balcanici, solo per citare le più ricorrenti». Sapendo poi che «entrambi gli uffici turistici più vicini alla stazione sono in piazza Unità e la stazione ferroviaria è il primo biglietto da visita della città e considerando anche la vicina stazione degli autobus, è indispensabile – afferma – avere un punto di informazioni turistiche». «Anche le agenzie turistiche – rileva Imbriani – lamentano da tempo le stesse criticità».

L'assessore Rossi: «Tocca alle Ferrovie» La replica: «Disponibili a offrire un'area»

La replica arriva dall'assessore alla Cultura Giorgio Rossi: «La stazione dovrebbe avere un ufficio per i viaggiatori, noi non ne abbiamo previsto uno, bisogna avere una sede. Secondo noi – spiega – il punto focale è l'arrivo del turismo in Porto vecchio, che è molto vicino alla stazione. Apriremo in futuro un info point che potrebbe essere nel Magazzino 26. Stiamo costruendo una rete e non è cosa immediata». Ma dall'ufficio stampa di Ferrovie dello Stato fanno sapere che «non è compito delle Ferrovie dare informazioni che non rientrino in quelle relative ai nostri servizi. Massima disponibilità a offrire uno spazio per un info point, come abbiamo dato al Comune i locali per l'Help center». —

VOLTI E PAROLE

L'ex direttore dell'Aiat

Franco Bandelli, che si appresta a gestire assieme ad Andrea Sinico la nuova struttura ricettiva in Viale, ricorda la sua esperienza al vertice di Apt e Aiat.

Il delegato di giunta

«In stazione non abbiamo previsto un infopoint. Ci sono dei costi. La tassa di soggiorno potrebbe essere una risorsa». Così l'assessore Maurizio Bucci.

Il poker in formazione

Mauro Merlach e Jessica Merlach del Club 320 Mtb, e Massimiliano Zambiasi e Alex Kornfeind (foto) della Cottur: quattro guide ciclo turistiche in arrivo.

Il palazzo di piazza della Borsa all'angolo con via Roma, destinato a diventare una nuova struttura ricettiva. Foto di Andrea Lasorte

UN ACCORDO REGIONE-FCI

Le prime quattro guide "a pedali" per visitare la città in sella alla bici

Già in progetto attività e itinerari ad hoc come il tour "Sulle orme di Cottur" Percorso di abilitazione al traguardo in autunno

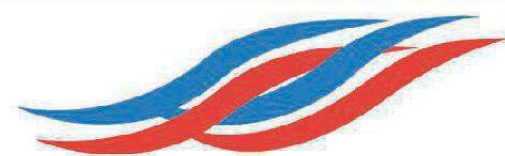
Scoprire le bellezze di Trieste e del territorio regionale pedalando accompagnati da una guida. Quattro guide ciclo turistiche sportive saranno operative a Trieste a partire dal prossimo anno. Mauro Merlach e Jessica Merlach del Club 320 Mtb, e Massimiliano Zambiasi e Alex Kornfeind della Cottur, assieme ad altri 10 appassionati di due ruote dal resto della regione, hanno da poco terminato il corso di formazione, il settimo a livello nazionale, istituito dalla Federazione ciclistica italiana. A settembre presenteranno un project work e, a ruota, grazie ad un accordo tra la Regione e la Fci, attraverso una commissione esaminatrice riceveranno l'abilitazione ad operare come guida ciclo turistica.

Ma chi è la guida ciclo turistica? Una figura in grado di orientare e proporre attività ed itinerari ciclistici in relazione alle effettive capacità individuali delle persone che accompagnerà. «I cicloturisti che arrivano a Trieste lasciano poca economia sul nostro territorio, sono per lo più di passaggio, così ho pensato che offrire un servizio in più può diventare un valore aggiunto per trattenerli in città», spiega Kornfeind, destination manager, che ha già messo a punto assieme a Zambiasi una delle proposte che dal prossimo anno potrebbero attrarre appassionati delle due ruote. Si tratta del tour "Sulle orme di Giordano Cottur", un giro in bici da corsa rivolto agli over 50, sia esperti sia neofiti, che intendono scoprire il Fvg percorrendo le strade battute un tempo dal campione triestino e dai corridori del Giro d'Italia in regione.

Mare, Carso e il Collio come punti d'interesse principali con i cicloturisti sempre accompagnati dalle guide. Partenza da Trieste, con una media fra i 25 e i 35 chilometri orari. I dati di PromoTurismo Fvg raccontano di circa 13 mila cicloturisti all'anno a Trieste con un aumento complessivo nel 2017 intorno al 12-15% rispetto al 2016. Ci

Due ruote da corsa o mountain bike per spostarsi dal mare al Carso

sono tre tipologie di cicloturisti. «Quelli che arrivano in città e poi noleggiano la bici per scoprire il territorio sulla due ruote – spiega Kornfeind –, quelli che invece arrivano con la bici e altri che possono arrivare attratti proprio da un pacchetto turistico studiato ad hoc: l'obiettivo è quello di gestire il cicloturismo come processo di incoming». Uno spunto che potrebbe stimolare la nascita a Trieste di servizi di noleggio di biciclette da corsa o mountain bike, da non confondere con quello di bike sharing che ha in progetto il Comune e che invece propone bici da passeggio. —

L.T.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA A CURA DELLA A. MANZONI & C.

#comunicazione #comunicazione

«Rischi per il mare dalla Ferriera» Arpa chiede risposte entro sei mesi

Dossier rileva un'area inquinata di estensione imprevista
Nelle falde benzene centinaia di volte oltre i limiti di legge

Diego D'Amelio

Decine e decine di camion di terra impastata con catrame e idrocarburi. Sarà quanto il Gruppo Arvedi potrebbe dover scavare e rimuovere dal sottosuolo della Ferriera, per risolvere quanto lasciato in eredità dalle precedenti gestioni. L'allarme è lanciato da una relazione prodotta nei giorni scorsi dall'Arpa, in cui si solleva il caso di «un potenziale danno ambientale» riguardante «lo specchio acqueo portuale antistante lo stabilimento».

Le analisi allegate al report individuano alte concentrazioni di inquinante in una zona compresa tra il parco fossile, la banchina e gli impianti di trattamento delle acque reflue dell'altoforno. Si tratta di catrame e idrocarburi, residui di produzione della cockeria, stivati decine di anni fa e per decine di anni riversatisi nel mare che si infiltra nel terreno. Un processo noto, che l'accordo di programma punta a interrompere realizzando una barriera fisica che costerà 40 milioni, interamente a carico dello Stato. La novità non è appunto l'esistenza di inquinanti nelle falde, nota dal 2006 e risolta da Arvedi in molti punti, ma il fatto che l'area è risultata essere molto più estesa di quanto previsto da Arpa: un volume largo e lungo alcune decine di metri, con un'altezza di tre, dunque non asportabile facilmente.

Arpa fissa in sei mesi il tempo concesso all'azienda per procedere con le operazioni necessarie a perimetrare la zona e studiare le contromisure, che potrebbero andare dall'escavo alla scelta di "murare" i materiali dove sono ora.

Questione delicata, considerato che le analisi sul punto più inquinato parlano di livelli di benzene cinquecento volte superiori al consentito e di idrocarburi policiclici aromatici trentacinque volte oltre le soglie limite. E l'inquinamento arriva in prossimità delle acque, dove i livelli di benzene sono da 8 a 250 volte il limite e quelli degli altri idrocarburi fino a venticinque volte sopra i tetti di guardia, a seconda del punto esaminato.

Su richiesta del Comune, il nodo è stato inserito d'urgenza nell'ordine del giorno della conferenza dei servizi programmata il 17 a Roma e avente per argomento principale la copertura dei parchi minerali. E proprio su quest'ultimo aspetto, la Regione ha appena inviato una diffida ad Acciaierie Arvedi per non avere ancora provveduto a inviare il progetto esecutivo riguardante la realizzazione dei capannoni.

L'assessore all'Ambiente, Fabio Scoccimarro, spiega intanto di voler «richiedere che venga implementata la barriera idraulica», che grazie a sistemi di pompaggio limita il passaggio di inquinanti a mare in attesa dei barrieramenti fisici. Il governatore Massimiliano Fedriga rassicura: «Il dialogo con la proprietà e tutti gli altri soggetti può produrre risultati importanti. Occorre però che ognuno si faccia carico della propria quota di responsabilità, nei confronti di una comunità il cui credito di pazienza è agli sgoccioli». Da quanto trapela, tuttavia, i rapporti con la società sono freddi, perché Arvedi non ha gradito la scelta della Regione di incontrare prioritariamente i comitati anti Ferriera e ribadire a ruota l'intenzione di arrivare alla chiusura dell'area a caldo. —

COSA È SUCCESSO PRIMA

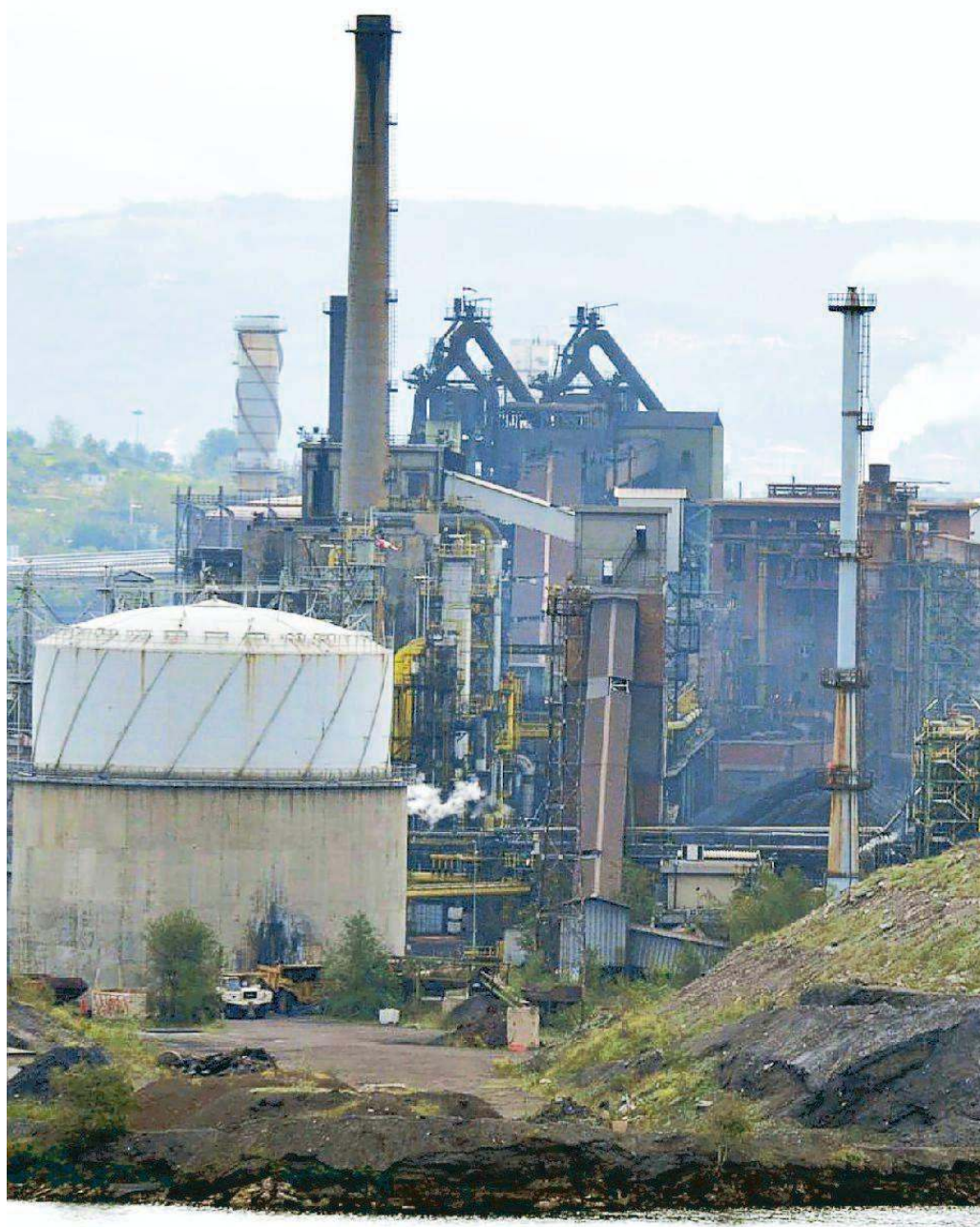
La caratterizzazione

L'intervento di bonifica previsto dall'Accordo di programma si basa sul piano di caratterizzazione svolto quindici anni fa. Tutte le misure successive poggiano sull'impegno finanziario congiunto del Gruppo Arvedi e dello Stato.

Gli interventi

La bonifica ha previsto, tra l'altro, l'asportazione di grandi quantità di residui di produzione, la posa di pavimentazioni per evitare nuovi contatti tra inquinanti e falda, la realizzazione (allo studio) di una barriera tra terra e mare, in attesa della quale un sistema di pompe lavora per ridurre l'inquinamento a mare.

I piezometri

Si tratta di sistemi per analizzare l'inquinamento del sottosuolo. Molti carotaggi hanno riguardato "hot spot" di dimensioni limitate, ma l'Arpa denuncia ora che uno di questi punti, individuato nel 2016, ha in realtà volumi molto superiori al previsto, tanto da diventare "sorgente primaria di contaminazione". Saranno necessari altri carotaggi per valutare le dimensioni esatte della zona.

Un'immagine dello stabilimento della Ferriera di Servola visto dal mare. Foto di Francesco Bruni

RIPRESA LA PRODUZIONE DI GHISA

Manutenzioni archiviate e altoforno riacceso dopo lo stop di un mese

Mentre si avvicina la conferenza dei servizi convocata per trattare del contenimento degli spolveramenti dai parchi minerali e dell'inquinamento delle falde, la Ferriera riparte a produrre a pieno ritmo. Risale infatti all'inizio della settimana la ripresa della produzione di ghisa, dopo l'annunciata fermata di circa un mese. L'azienda comunica di aver «portato a termine la manutenzione straordinaria dell'altoforno», che ha riguardato il rivestimento refrattario del crogiolo del forno, arrivato ormai a fine vita.

La fermata, spiega una nota dell'azienda, «è stata utile anche per apportare significative migliorie alla strumentazione di monitoraggio e automazione del processo produttivo, oltreché di controllo dello stato termico. Oltre a ciò, sono stati sottoposti a revisione gli impianti di aspirazione e depolverazione del processo ghisa e agglomerazione». Poi la riaccensione del forno, «eseguita con modalità innovative tali da minimizzare l'impatto ambientale e contenuta in tempi molto brevi (meno di 48 ore), cosa che ha rappresentato un vero record a livello internazionale».

Il Gruppo Arvedi comunica inoltre di aver portato «in fase di completamento i lavori di pavimentazione delle aree scoperte, con i relativi impianti di raccolta e trattamento delle acque. A seguire, il piano di collaudo certificherà il percorso di messa in sicurezza permanente del sito e di fatto la bonifica dell'area di stabilimento che ricade nel perimetro del Sin», anche se la nuova scoperta dell'Arpa riguardante l'inquinamento delle falde potrebbe cambiare lo scenario. —

D.D.A.

Il ritorno alla boxe del consigliere passato dalla Lega a Forza Nuova
Domenica 15 luglio a "casa" di Carnera l'incontro andrà oltre lo sport

Tuiach di nuovo sul ring per il titolo dei massimi Il rivale? Di centrosinistra E la sfida diventa politica

Tuiach sul ring in un'immagine d'archivio di alcuni anni fa. Ora la sfida al casertano Sergio Romano

LA STORIA

Francesco Cardella

Rivincere un titolo sportivo e riuscire a far parlare ancora di sé in Italia, anche e soprattutto in campo politico. Fabio Tuiach sveste i panni di consigliere comunale, aggira il suo scranno e punta alla "vetrina" attraverso la sua vocazione originaria, quella di pugile, che lo riporterà sul ring domenica 15 luglio a Sequals, teatro del 33.mo Trofeo Primo Carnera. Qui, a casa del gigante e supercampione del secolo scorso, Tuiach si giocherà le sue ultime carte da professionista, a caccia del titolo italiano vacante dei pesi massimi - in un match di 10 riprese da tre minuti, scontro clou della serata in diretta tv su SportItalia - contro un pugile, il casertano Sergio Romano, che, ironia della sorte, ha nel curriculum pure l'impegno politico nel centrosinistra. Un avversario. In tutti i sensi.

Tuiach, a quest'appuntamento, ci arriva a 38 anni, dopo una travagliata carriera che può comunque contare in bacheca già un titolo italiano nei "Pro", conquistato proprio a Trieste nei massimi leggeri. Era il febbraio del 2006 e l'attuale consigliere del Gruppo Misto per Forza Nuova lo festeggiò alzando a centro ring la bandiera dell'Istria in omaggio agli esuli. A distanza di anni, la spinta del pugile triestino si colora di ulteriori tinte. Sì, perché la nobile arte resta ma la politica è... mobile. Ecco dunque che il match di Sequals è destinato a tramutarsi anche in una sorta di "comizio a round", con tanto di avversario schierato sul fronte politico opposto.

Strana e intensa storia, infatti, quella di Romano, anche lui classe 1980 come Tuiach, in gioventù promessa del ring con tanto di maglia azzurra ma poi vittima di un grave incidente stradale che lo costrinse a un coma farmacologico e alla momentanea interruzione dei sogni di gloria nella boxe. Romano ha sovvertito i pareri dei medici, vinto l'odissea della riabilitazione ed è tornato a rimettere i guantoni. Altri problemi nel frattempo sono arrivati fuori dalle corde: l'incarico di consigliere del centrosinistra ad Avigliano gli è stato revocato nel 2016 dopo una condanna per concussione.

Insomma, l'evento del 15 luglio non si anima solo di mera ambizione sportiva – per un titolo peraltro figlio di un ranking "alla frutta" – ma profuma in qualche modo di riscatto, financo politico, per entrambi i pugili: «Io non guardo al passato del mio avversario – premette Tuiach – e voglio solo vincere il titolo. E, con questo, far parlare della mia missione. Mi sento forte e ringiovanito ma soprattutto convinto dei miei ideali, quelli che parlano dell'opposizione a cultura "gender", unioni civili e aborto. Sono cattolico convinto e la mia missione è nel segno di "Dio, Patria e Famiglia", cose che stanno sparendo». A dargli manforte, a Sequals dovrebbe arrivare Roberto Fiore, storico leader dell'estrema destra e segretario nazionale di Forza Nuova. —

I TRASCORSI

In bacheca può vantare 28 vittorie in 33 match

Fabio Tuiach ha iniziato a fare boxe da ragazzo alla corte del maestro Nevio Carbi, diventando campione italiano Juniores e conquistando la maglia azzurra tra i dilettanti. Professionista dal 2003, tre anni dopo ha conquistato il titolo italiano dei massimi leggeri. Il suo curriculum parla di 33 incontri, di cui 28 vinti e 5 sconfitte.

SOSTEGNO AL REDDITO

Sportello "chiuso per ferie" La rabbia di chi aspetta i soldi

Servizio di via Sant'Anastasio fermo a causa dell'assenza di dipendenti comunali
Gli utenti: «Siamo sbalorditi». L'assessore Grilli: «C'è il riferimento di via Mazzini»

Laura Tonero

«Venerdì 6 e venerdì 13 luglio lo sportello condiviso tra Inps e Comune per le misure di sostegno al reddito è sospeso». Così recita il cartello appeso da ieri mattina alla porta dell'ufficio di via Sant'Anastasio che ogni venerdì è a disposizione delle migliaia di persone che a Trieste attendono da tempi biblici di ricevere il sussidio. Come prevedibile, la decisione ha suscitato le proteste di quanti non hanno più nemmeno di soldi per acquistare beni di prima necessità, di quanti hanno a carico dei minori e stanno gridando da mesi la loro disperazione.

A determinare la chiusura dello sportello sarebbe l'assenza in quelle due date del personale inviato dal Comune. «Per ragioni organizzative e ferie estive», scrive il Comune in una nota inviata lo scorso 2 luglio all'Inps, informando l'Istituito delle motivazioni alla base della decisione di non inviare un funzionario. In regione sono circa 11 mila le persone che accedono alla Mia. Non tutte quelle dell'ultimo semestre hanno ricevuto il bimestre gennaio-febbraio. Per 784 in regione è stato dato ordine di pagamento di marzo-aprile. «In queste settimane abbiamo problemi di personale, – spiega Carlo Grilli, assessore comunale ai Servizi Sociali – ma di fatto le risposte deve darle l'Inps. Noi quello che dovevamo fare l'abbiamo fatto, tutti i procedimenti sono stati esauriti e quelli che rimangono sospesi attendono risposte dall'Inps. Anche senza il personale del Comune il servizio dello sportello poteva essere erogato». Visto l'importante afflusso a quello sportello, è stato disposto anche un presidio delle forze dell'ordine. Il timore è che l'esasperazione spinga qualcuno ad alzare i toni o a compiere qualche gesto eclatante. «Ieri mattina quella chiusura ci ha lasciato a bocca aperta, – dichiara Massimo Giraldi, anima del gruppo "Quei 3000 e passa che aspettano il sostegno al reddito" – anche perché nelle passate settimane, quando era stata paventata la chiusura della sportello, le istituzioni hanno smentito». «Riteniamo che vista la situazione, – valuta – togliere quel servizio che funge anche da supporto morale, sia stato un grave errore». I tanti in attesa contestano anche il fatto che l'assessore contestualmente sia andato in ferie. «L'assessore di riferimento è in vacanza e lo sportello chiuso: siamo lasciati soli», sostiene Giraldi.

«Gli sportelli di via Mazzini restano comunque aperti – replica Grilli – e non credo la mia breve assenza determini l'erogazione o meno della misura: se ci si appella a questo significa che non si è capito di chi sia la responsabilità di questa triste situazione». Grilli assicura che il Comune si farà parte attiva con la Regione e l'Inps «per capire se sia possibile superare la norma saldando il dovuto, gli arretrati, in un'unica soluzione». —

Protesta per il sostegno al reddito delle scorse settimane

Il Comune: «Abbiamo sbrigato gli arretrati Ora la responsabilità è in capo all'Inps»

UNIVERSITÀ

All'esame di inglese con l'auricolare La "palla" al rettore

Il caso della studentessa pizzicata mentre si faceva suggerire le risposte dell'esame di inglese attraverso un auricolare senza fili è finito ieri all'attenzione del Consiglio dei docenti del corso di laurea di Architettura dell'Università di Trieste con sede a Gorizia. La coordinatrice Alessandra Marin ha relazionato di fronte ai colleghi. Ora la parola passa al rettore Maurizio Fermeglia. La studentessa può aspettarsi dall'ammonizione alla sospensione di un anno.

MIGRANTI

Magliette rosse nelle piazze anche a Trieste

Anche a Trieste, oggi, associazioni, comitati e singoli cittadini rispondono all'appello "Una maglietta rossa per fermare l'emorragia di umanità". Di rosso - si legge nell'appello – erano vestiti i tre bambini annegati nei giorni scorsi davanti alle coste libiche. A Trieste adesioni, oltre che di Libera e di Articolo 21, anche da San Martino al Campo, liceo Petrarca, Senza Confini-Brez Meja, Ics, Assostampa Fvg, Mosaico per un comune avvenire.

LA CONVENZIONE CON LA RAI

Gli studenti del Tartini debuttano alla radio

Francesco Cardella

Giovani conservatoristi crescono, maturando a contatto diretto con i microfoni e il patrimonio delle teche Rai Fvg. Il tirocinio di un aspirante musicista si vive anche così, non solo tra spartiti e strumenti ma respirando una formazione alternativa , quella dettata dalla convenzione tra il Conservatorio Tartini e la sede regionale della Rai, patto unico in Italia che approda al suo secondo anno di vita, arricchito da un'iniziativa che proietta studenti sul campo, anche davanti a un microfono in veste di aspiranti "co-conduttori".

Un progetto che parte oggi, dal titolo "Il Concerto che vorrei", e che si traduce in un ciclo di 11 trasmissioni radiofoniche, in programma al sabato alle 11.30 (e domenica in replica alle 14. 30). Il programma è ideato dal regista Mario Mirasola e dal docente Marco Maria Tosolini, e chiama in causa artisti, generi, stilemi e curiosità dal mondo della musica in un arco compreso tra la metà degli anni '50 e il 1980. La peculiarità del programma si lega soprattutto alla partecipazione di alcuni studenti del Biennio di secondo livello, qui chiamati a "sublimare" un periodo di ricerca e formazione svolta all'interno della sede Rai, esplorando teche, scaffali e nastroteche.

Il progetto radiofonico – illustrato ieri al Tartini dai curatori, dal capostruttura Gioia Meloni, dal direttore della sede Rai Fvg Guido Corso e dai vertici del conservatorio Lorenzo Capaldo e Roberto Turrin – apre quindi oggi i battenti con una puntata che annovera tra gli ospiti il regista Euro Metelli e la storica conduttrice Rai Rosanna Vaudetti. Gli studenti al debutto sono Gabriel Rares Cirlan e Matthias Butul. Le "chicche"? Il 4 agosto, con l'intervento di Uto Ughi, e l'8 settembre, con Saba che legge Saba. —

ELECTRIC RUN

Premiati in questura gli operatori della Gis

Gli operatori della Operatori della Gis (Global investigation security) Luis Petracci e Domenico Angelica sono stati premiati ieri dalla Questore Isabella Fusiello per l'intervento con cui, durante l'Electric Run in piazza Unità d'Italia, hanno impedito che un'auto finita fuori controllo ferisse qualcuno.

GLI ESAMI DI MATURITÀ

Sollievo e ricordi al traguardo del liceo

All'Oberdan i ragazzi mostrano sensibilità diverse sulla conclusione del percorso scolastico. E ora la scelta dell'ateneo

Micol Brusaferro

Esami orali della maturità 2018 agli sgoccioli, tra la gioia degli studenti per aver finito l'impegno sui libri, un po'di tristezza per la conclusione di un lungo ciclo trascorso insieme e l'incertezza sul futuro, per tanti ancora da decidere. Sono i sentimenti che hanno espresso anche i ragazzi del liceo Oberdan, alle prese ieri con tesine e interrogazioni. Su tutti prevale la voglia di fermarsi per riposare e divertirsi, anche con l'intento di schiarirsi le idee su cosa scegliere tra università e lavoro.

Non manca comunque chi ha già obiettivi ben precisi. «Cercherò di entrare in una scuola di Milano o Firenze per diventare disegnatrice di cartoni animati – racconta Alessia Cinque – è il mio sogno, si tratta di un'accademia per illustratori. Ho deciso di portare anche la tesina della matura su questo argomento, in particolare sulla storia e l'evoluzione del cinema di animazione nel tempo, soprattutto per ciò che riguarda la Disney. Sono soddisfatta».

Ripassa gli appunti prima di entrare davanti alla commissione Marco Macrì, emozionato ma già con la sua strada individuata. «Sono un po' preoccupato – dice – perché il programma di italiano è troppo vasto, ma staremo a vedere. Ho portato una tesina sulla crittografia, penso sia interessante e mi aspetto anche domande da parte degli insegnanti su ciò che ho scritto, visto che il tema è complesso. Poi mi iscriverò a Ingegneria, all'università di Trieste».

«Sono molto tesa – ammette Irene Michelini – ma più per il dopo, quando tutto sarà finito, perché abbiamo una grande responsabilità, quella di scegliere nel modo giusto cosa faremo. Ci sono decisioni importanti e difficili da prendere. Per quanto mi riguarda sono in dubbio tra due scelte, completamente diverse tra loro, la facoltà di Fisica o quella di Lettere Moderne».

Nell'atrio della scuola alcuni ragazzi sono passati a salutare i compagni che stanno ultimando le prove. «Veniamo a dare un supporto agli amici ma è anche un modo per rivedere un'ultima volta la scuola, fa strano che dopo l'estate non torneremo come sempre in queste aule. E un po' dispiace». Sentimento non condiviso da altri giovani. «Solo poca nostalgia, sicuramente più felicità per aver finito – sottolinea Eleonora Giurgevich – gli scritti sono andati meglio degli orali, in generale l'esame è stato più semplice di come mi aspettavo, anche se all'orale le domande erano complicate. Il prossimo anno studierò Economia a Trieste».

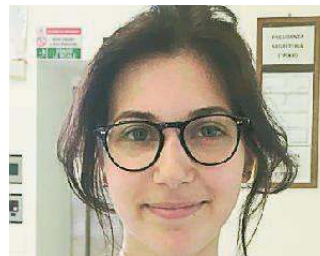
Non vede l'ora di godersi le vacanze anche Giulio Modesti. «Contentissimo di aver concluso – commenta – ho studiato tanto, soprattutto per l'orale, ho portato una tesina sulla crisi del positivismo, collegandola a quello che abbiamo fatto a scuola, partendo da un argomento che mi piaceva. Adesso ho voglia di stare un po' in pace, poi valuterò, penso di scegliere una facoltà scientifica, ma devo ancora pensarci con calma».

È partito da tematiche affrontate con i professori durante i mesi scorsi anche Enrico Marchetti. «Ho scelto di portare il cinema nel ventennio fascista – racconta – perché adoro il cinema e perché credo sia stato un periodo storico dove c'è tanto da dire. Penso sia andata abbastanza bene, spero in un 70, la commissione ci ha messo a nostro agio, ci ha aiutato, senza troppe difficoltà. Tornerò sui libri tra qualche settimana perché voglio tentare il test di ingresso a Fisioterapia, anche se so quanto sia dura. Ogni anno provano centinaia di ragazzi, ed entrano in pochi. Vedremo come andrà. Intanto devo ammettere che sono un po' dispiaciuto per la fine del liceo».

All'Oberdan gli orali continueranno fino al 10 luglio, ma quasi la maggior parte delle scuole ha già finito ieri e nei giorni precedenti. Tutti attendono ora di poter vedere il voto finale, prima di partire per le vacanze o accantonare definitivamente le superiori. –

Una foto di gruppo per i maturandi dell'Oberdan. Anche ieri giornata di esami orali per gli studenti

LE VOCI

Dalla Cinecittà del duce ai cartoons La prova fa spazio alle aspirazioni

ALESSIA CINQUE
L'EMULA DI WALT DISNEY

«Voglio iscrivermi a un corso di studio per disegnatrice di cartoni animati»

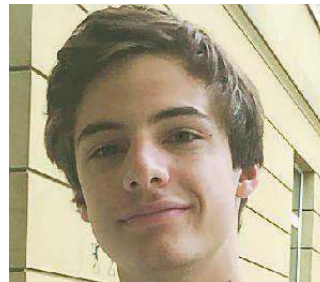
MARCO MACRÌ
L'ASPIRANTE INGEGNERE

«Ho firmato una tesi sulla crittografia Idee molto chiare sulla facoltà»

ELEONORA GIURGEVICH
LA FUTURA ECONOMISTA

«L'esame mi è parso più facile del previsto All'università farò Economia»

GIULIO MODESTI
IL FILOSOFO SCIENZIATO

«Ho discusso di crisi del positivismo, ora mi darò a discipline scientifiche»

ENRICO MARCHETTI
IL FISIOTERAPISTA STORICO

«Ho portato il cinema del Ventennio A breve penserò al test d'ingresso»

IRENE MICHELIN
L'UMANISTA FISICA

«Sono indecisa fra due vie: scegliere Fisica o Lettere moderne»

1

2

3

4

5

6
7

8

Tra gli articoli che fanno tendenza pure la cuccia rinfrescante per Fido
E dalle 19.30 il centro chiude alle auto per la Notte delle svendite

Dal bikini alle scarpe vip Le occasioni più trendy dello shopping estivo al debutto oggi con i saldi

IL DECALOGO

Micol Brusaferro

Il grande giorno del via ai saldi estivi 2018 è arrivato, anche se mai come quest'anno le svendite ufficiali sono state in realtà anticipate da una raffica di sconti speciali, ribassi di mezza stagione e vendite promozionali varie. C'è sempre, e comunque, e resta la parte più consistente della clientela, chi attende gli sconti con l'intento di trovare le occasioni migliori.

Molti commercianti inizieranno da oggi con prezzi tagliati del 30%, per poi alzare via via la percentuale nelle prossime settimane. Ma quali sono i capi di maggior tendenza per l'estate tra quelli che verranno scontati? Ecco qualche esempio. Da Calzedonia uno dei costumi da mare più venduti passerà, dai 30 euro per il reggiseno e i 20 per gli slip, rispettivamente a 20,90 e 13,90 (*nella foto 4 di Andrea Lasorte*). Nello stesso negozio un abito lungo e leggero, di un rosso vivace, anche questo molto amato dalle clienti, finora a 39,90, da oggi sarà a 27,90 euro (*foto 1*).

Da Abbigliamento Strada un abitino di pizzo, in cotone, bianco e fiorato, da 109 di partenza sarà scontato a 49 euro (*foto 8*). Nel negozio Urbanwear, con marche di tendenza molto amate in particolare dai giovani, uno dei brand più noti per infradito da mare scenderà da 25 a 20 euro (*foto 2*), mentre le scarpe da ginnastica altrettanto conosciute passeranno da 119 a 79 euro nella versione in edizione limitata e da 69 a 55 euro in quella standard (*foto 3*). Da Occhiblu un paio di occhiali da sole, tra quelli più gettonati del momento, da 285, andrà giù a 199,50 euro (*foto 7*). Mentre chi vuole completare il look con una borsa capiente, da portare al mare, c'è quella proposta da Dixie, in sangallo, pizzo, perle e paglia, che da 110 scivolerà a 77 euro (*foto 6*). Curiosità dedicata poi agli amici a quattro zampe: in saldo anche tappetini e sedute che mantengono il cane al riparo dal caldo d'estate. Per la "cuccia rinfrescante" all'Isola dei Tesori si spenderanno da oggi 50 euro al posto di 69 (*foto 5*).

E lo shopping sarà anche il "re" di questa sera, con la tradizionale Notte dei Saldi, che prenderà il via alle 19.30 con la chiusura al traffico del cuore cittadino e le conseguenti modifiche dei percorsi di alcune linee della Trieste Trasporti, che si possono consultare su *www.triestetrasporti.it*.

Saranno pedonali corso Italia e via Canal Piccolo, via Mazzini, via Imbriani e via Reti, la parte finale di via San Lazzaro che si spinge fino in via Valdirivo e via della Zonta, nel tratto compreso tra Paganini e Torrebianca. E ancora via Roma (tra via Machiavelli e corso Italia), via Diaz (tra via Mercato Vecchio e via dell'Annunziata), via Cadorna (tra via Venezian e via Mercato Vecchio), via di Cavana (tra via Venezian e via Madonna del Mare) e via Madonna del Mare (tra via di Cavana e via del Bastione).

In diversi punti saranno organizzati come di consueto appuntamenti all'insegna di musica e intrattenimenti. Radio Punto Zero propone "Il dado della fortuna", gioco aperto a tutti tra Corso Italia, via San Spiridione e via Roma, e altri spazi per il ballo. —

SOLIDARIETÀ, SPORT, CULTURA E TANTE COVER BAND

Dal blues ai classici italiani A Muggia da questa sera la musica scende in piazza

Scatta "Star(s)", la rassegna dell'Associazione del Carnevale che riempirà di note ed eventi l'estate del centro rivierasco da oggi al prossimo 5 agosto

Riccardo Tosques / MUGGIA

Il Festival della canzone muggesana, Pino Roveredo, le tribute band di Ligabue e Vasco, le cover di Lucio Battisti. Questo e molto altro verrà proposto durante "Star(s) in piazza", la rassegna estiva dell'Associazione delle compagnie del Carnevale, in collaborazione con il Comune di Muggia e con alcuni esercizi commerciali rivieraschi, che si apre oggi. «Un grande grazie a Mario Vascotto (presidente dell'Associazione delle compagnie, *ndr*) e a tutti gli esercenti della piazza per la collaborazione: sono sicuro che anche quest'anno spettacolo e divertimento non mancheranno», annuncia l'assessore alla Promozione della città Stefano Decolle.

La kermesse partirà oggi già tra le 19.45 e le 20 con "San Nicolò si mette in moto", motoraduno della beneficenza organizzato dal circolo Tommasi della Polizia locale di Trieste, con la collaborazione operativa delle forze dell'ordine e le staffette di Vespa Club Trieste e Gatti Randagi. L'obbiettivo del raduno sarà una raccolta fondi per la Fondazione Luchetta Ota D'Angelo Hrovatin.

Alle 21, orario ufficiale di tutte le serate, risuoneranno le note del duo femminile di archi Zilansky. La programmazione proseguirà giovedì 12 luglio con la Banda Ongia e la Filarmonica di Santa Barbara. Venerdì 13 saranno soul, funk e rock ad animare la piazza muggesana con Magazzino commerciale and Rockability. Nel weekend del 14 e 15 luglio la musica la farà da padrona assoluta: la prima serata con i Campovolo, la Ligabue tribute band, alla domenica con le note dei Blues 5. "Star(s) in piazza" riprenderà giovedì 19 con la 14.ma edizione del Festival della canzone muggesana, ormai un classico dell'estate rivierasca. Il giorno dopo toccherà alla storia del soul live con Soul R-evolution. Sabato 21 i protagonisti assoluti saranno I soliti Pooh, la tribute band del celebre gruppo italiano. Domenica infine risuoneranno le note della Big max and blues mobile band, cover band dei Blues Brother. Il mese di luglio si chiuderà con un trittico di serate imperdibili: venerdì 27 suoneranno gli Easy, sabato 28 la tribute band di Zucchero, i Diavolo in noi, domenica 29 la Back to Amy, tribute band di Amy Winehouse.

Ad agosto sono previsti sei eventi. Si inizierà mercoledì 1 con Burn burn burn, spettacolo inscenato dall'Adds Club Diamante Fvg. Il giorno dopo l'atteso spettacolo teatrale a cura di Pino Roveredo intitolato "Libertà di parola...". Venerdì 3 alle 19.30 si svolgerà la Staffetta de Muja, gara podistica organizzata dall'asd Evinrude MuggiAtletica in collaborazione con Mandrioi e Associazione delle compagnie. Alle 21 sul palco la cover band di Lucio Battisti Emozioni per sempre. Gran finale sabato 4 con Rewind, la tribute band di Vasco Rossi, e domenica 5 con i 60 Ruggenti, la più bella musica anni degli anni '60 e '70. –

MUGGIA

Pranzo vip con Ambra, Allegri e Pasotti

Un pranzo alla trattoria "Alla Marina", in via Manzoni a Muggia: ospiti d'eccezione a tavola gli attori Ambra Angiolini e Giorgio Pasotti, impegnati nelle riprese di "Un bel luogo per morire", e l'allenatore della Juventus Massimiliano Allegri che ha raggiunto la compagna Ambra approfittando del periodo di vacanza.

LA CHIESA SEMPRE PIÙ ISOLATA

«San Giovanni in Tuba aperta solo per i turisti»

Ugo Salvini / DUINO AURISINA

Niente più matrimoni. E neppure messe. «Salvo che sia un sacerdote che arriva da fuori a chiedere di poterne celebrare una». Però «disponibilità ad aprire la chiesa per i turisti». Don Fabio La Gioia, parroco del Villaggio del Pescatore, interviene sulle incertezze che avvolgono la chiesa di San Giovanni in Tuba, della cui gestione lui stesso è incaricato.

«A settembre entreranno in vigore le norme contenute nel Direttorio liturgico diocesano sulla celebrazione dei sacramenti – precisa don La Gioia, confermando di non averle potute illustrare subito, nel momento in cui è stato sollevato il caso, perché impegnato con il suo ministero – che prevedono che i matrimoni si celebrino nelle parrocchie in cui i futuri sposi vivono, o in quella dove andranno ad abitare». Essendo quella di San Giovanni in Tuba una chiesa isolata, lontana dall'abitato, che non fa parrocchia, nessuno potrà perciò chiedere di sposarsi in quel sito. Va anche ricordato che a San Giovanni in Tuba da tempo non si celebrano messe. Chiare dunque le conseguenze: la chiesa diventerà un monumento e basta. Don Fabio però promette che «grazie alla disponibilità della signora Ada, che da anni si occupa di fare le pulizie in chiesa e che si è impegnata ad aprire al mattino e a chiudere di sera, San Giovanni in Tuba sarà aperta e a disposizione dei turisti». –

LE ORE DELLA CITTÀ

COSE DA FARE

10
Nati per la musica all'Orto botanico

L'Orto botanico diventa sede di alcuni appuntamenti del progetto Nati per la musica. Dedicati alla famiglie e ai più piccoli, dagli zero ai sei anni, gli incontri - sempre dalle 10 alle 12 - vedono la partecipazione del Centro per la salute del bambino, responsabile del programma nazionale Nati per la musica, della Polisportiva Muggia '90, di Strumentalmente e Doremi... imparo. Nati per la musica fonda il suo operato su speciali laboratori dove lo spartito principale suona la relazione tra i bambini e i loro genitori, una piena condivisione che porti poi il nucleo familiare a ripetere le esperienze anche a casa, mantenendo così intatto il piano del coinvolgimento.

19.30
Alcolisti anonimi

Al gruppo Alcolisti anonimi di via Pendice Scoglietto 6, alle 19.30, si terrà una riunione di informazione pubblica. Cercate un aiuto per voi, per un parente o un amico con il problema dell'alcool? Contattateci, ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040-577388, 366-3433400, 334-3400231.

Domani
Immaginario Scientifico

A luglio l'Immaginario Scientifico arricchisce la sua proposta domenicale con il ciclo di incontri gratuiti "Te lo racconto io": la domenica mattina, alle 11, il pubblico avrà l'opportunità di esplorare una delle sezioni tematiche del science centre in compagnia di uno scienziato che, con approfondimenti, aneddoti e una rilettura insolita degli exhibit esposti, renderà più coinvolgente e significante l'esperienza di visita. Si parte domani con Daniele Gouthier, matematico, formatore e scrittore, che accompagnerà il pubblico del museo alla scoperta de "L'alfabeto delle scienze esatte". L'attività è inclusa nel biglietto d'ingresso al museo.

Gite
Escursione in barca a Cherso e Veglia

Gli amici dell'Osteria da Gigi di Servola domenica organizzano una mini crociera alle isole di Veglia e Cherso. Partenza in pullman da Trieste ore 7.30. Pranzo a bordo della barca. Varie soste per il bagno. Rientro a Trieste in serata. Per informazioni potete telefonare al numero 040-812338.

Salute
Un aiuto contro ansia e depressione

Cerchi un aiuto per i tuoi problemi di ansia e/o depressione? Chiama il numero 3442614366 e potrai trovare un sostegno per cercare di risolverli.

Pellegrinaggio
Il Movimento cattolico a Medjugorje

Il Movimento cattolico per la famiglia e la vita organizza il pellegrinaggio a Medjugorje dal 29 settembre al 3 ottobre per trascorrere 5 giorni di spiritualità sul Krizevac (Monte della Croce), nelle Comunità di Suora Lidija, di S. Elvira e di S. Cornelia, visitare l'Istituto della Santa Famiglia di Sirokj Brijeg; il 2 ottobre tutti davanti alla Croce Blu del Podbrdo in preghiera. Info al 3382099530.

L'INIZIATIVA

Oggi San Nicolò si rimette in moto Al via la carovana della solidarietà

Evento aperto a tutti, ritrovo alle 15 alle Torri Alla Fondazione Luchetta i fondi dell'evento

Micol Brusaferro

Torna il tradizionale evento benefico "San Nicolò si mette in moto" con la versione estiva, giunta alla settima edizione, in programma oggi. Centinaia di amanti delle due ruote si ritroveranno per un giro, con iniziative solidali da destinare poi alla Fondazione Luchetta Ota D'Angelo Hrovatin, come succede anche in concomitanza alla festività di dicembre.

L'evento è aperto a tutti, il ritrovo è alle 15 alle Torri d'Europa dove saranno disponibili le t-shirt della manifestazione a un prezzo speciale, devoluto sempre in beneficenza. La partenza è fissata alle 16 per un itinerario di circa 80 chilometri. A differenza del percorso cittadino invernale, questa volta si punterò su strade panoramiche, adatte comunque a veicoli di qualsiasi marca, modello o cilindrata, purché - raccomandano gli organizzatori - regolarmente assicurati e idonei alla circolazione. Alle 17 il gruppo farà tappa alla Vinoteka Lupinc, dove alle 18 si ritornerà in marcia per la seconda parte della giornata in moto. La conclusione è prevista alle 20 circa in piazza Marconi a Muggia, con un brindisi e un momento conviviale al Biker Caffè.

Torna il tradizionale evento benefico "San Nicolò si mette in moto" in versione estiva: ritrovo oggi, alle 15, alle Torri

«L'intero ricavato dalla vendita delle t-shirt, oltre a quanto devoluto dai proprietari dei locali dove ci fermeremo – spiegano i centauri -, verrà consegnato la sera stessa ai responsabili della Fondazione Luchetta Ota D'Angelo Hrovatin, per contribuire alla spese mediche e di degenza ospedaliera di uno dei bimbi da loro seguiti». Ogni anno il colpo d'occhio del serpentone che si snoda nelle strade attira sempre la curiosità di tutti, in un appuntamento che negli anni ha registrato un'adesione sempre più grande da parte di tanti motociclisti o proprietari di scooter. —

EVENTI

Weekend tra i chioschi Le sagre da Santa Croce a Borgo San Sergio

Panche di legno, "civa", patate fritte, birra e musica: tutto il fascino della sagre, in programma questo weekend. Al centro sportivo Gaja di Padriciano prosegue la sagra che offre specialità alla griglia e concerti live, domani con Livio e Francesco Band e dopodomani con Blue Night Band. A Santa Croce continua la Festa del pesce: oggi alle 21 serata dalmata con il gruppo Aljaz. A Borgo San Sergio, per Borgo in festa stasera si esibiranno Fabio Violin & Christian e domani gli Assi.

Tradizionale sagra, oggi e domani dalle 18 alle 23, anche al laghetto di Basovizza, con grigliate e palacinke. Ad allietare il tutto, la musica dal vivo oggi con Livio & Francesco e domani con i Souvenir. Prosegue oggi (dalle 18 alle 23) anche la sagra del Costalunga con "ciba", birra e la musica di Salvy&Daniel live. Festa pure a Borgo San Nazario: la festa parrocchiale (stand dalle 19) propone stasera l'esibizione del Mago Brunik e alle 20.30 il concerto degli Aglais. Domani saranno di scena alle 20 il Clown Barabba e alle 21 Andrea Rot. Fino a domenica 22 luglio si farà festa anche al campo del San Luigi, aperto dalle 19 alle 24. Oggi si esibirà l'orchestra Oasi, domani gli Alterego.

G.T.

A Trieste e provincia è un altro fine settimana di sagre con tanta musica dal vivo.

STASERA

Falò, bagni di mezzanotte e balli Russi e ucraini in festa da Sticco

Benedetta Moro

Antichi riti, falò, bagni di mezzanotte: anche a Trieste si celebra la festività slava "Ivana Kupala", tipica di alcuni Paesi dell'Est. Le sue origini affondano nella tradizione della chiesa ortodossa e ancora prima, in epoca pagana. È l'associazione folkloristica Rodnik che oggi, dalle 20.30, organizza l'evento allo stabilimento balneare Sticco per riscoprire in questo caso le tradizioni russe e ucraine.

Danze in cerchio prima del tuffo in Adriatico per celebrare a Barcola "Ivana Kupala"

Chiesa e paganesimo si esprimono proprio attraverso il nome della festività. Quest'ultima infatti è composta dal nome "Kupala", un dio pagano della fertilità, la cui rievocazione fu recepita nel cristianesimo ortodosso e associata alla commemorazione di San Giovanni Battista (Ivan, forma slava del nome Giovanni) e nel giorno del solstizio d'estate. Si inizia già il 6 luglio con la raccolta dei fiori, che servono a realizzare delle piccole coroncine che allontano i cattivi spiriti e che le donne portano sul capo. La scelta del luogo, ricaduta su Sticco, è stata presa in linea con i diversi riti da mettere in atto. La vicinanza con l'acqua del mare è importante: i partecipanti, con vestiti chiari, ballano in cerchio, mano nella mano, saltando poi anche una sorta di ostacolo di fuoco cui segue infine il tuffo purificatore nell'Adriatico. Il tutto arricchito grazie alle nuove composizioni coreografiche e musicali della coreografa Viktorija Shedrova, della prima solista Tamara Avdjejcik e della coordinatrice musicale Polina Barinova. «La tradizione vuole che un tempo ci si potesse sposare solo in quella notte - racconta Ksenija Kriviruchko, presidente e coordinatrice artistica dell'associazione -, perché era un momento di assoluta energia positiva ed è questo che vogliamo riproporre in queste due giornate». —

CAMPO SACRO

Calcetto e musica a Trieste on sight

Prosegue, all'ostello scout di Campo Sacro, Trieste on sight. Alle 10 laboratorio di land art, equitazione, tiro con l'arco, tennistavolo, il torneo di calcetto a tre e la mostra mercato (biocosmesi, artigianato, degustazioni e libri). Sempre alle 10, Licio Palazzini, presidente Arci, interverrà su "Direzione Servizio civile universale: esperienze e proposte". Alle 13, la musica irlandese con i Drunken Sailors. Info su *www.arciserviziocivilefvg.org*.

Trieste on sight all'ostello scout di Campo Sacro a Prosecco. Partecipazione libera.

SEGNALAZIONI

Multato in Costiera con lo scooter per sosta sul marciapiede

LA LETTERA DEL GIORNO

Al ritorno dalla spiaggia della Costa dei Barbari lo scorso 24 giugno ho trovato un foglietto sul parabrezza del mio scooter. Una multa di 28 euro per sosta sul marciapiede, comminata dalla Polizia municipale del Comune di Duino Aurisina. Avevo parcheggiato, come faccio da una ventina d'anni, in prossimità del sentiero di accesso su quel marciapiede dal lato mare, dove non passa mai nessuno a memoria d'uomo. Colpa mia, infatti mi sono preoccupato di pagarla subito.
Ma ciò mi ha fatto scattare un campanello in testa: se avessi parcheggiato giù dal marciapiede ma entro la linea continua, in modo da non intralciare in alcun modo né la circolazione né la visibilità, sarei stato in contravvenzione? Ho chiesto quindi delucidazioni alla pagina Facebook dei vigili urbani di Trieste "Agente Gianna", anche se non direttamente competenti sulla zona, ma che mi garantivano una pronta risposta. Mi è stato detto che «la sosta in banchina in presenza di linea continua (Codice della strada art. 158 c 2 lett. F) è sempre vietata».
Nonostante che il Codice reciti esattemente così, la cosa mi è apparsa strana visto che su molti tratti della strada Costiera, sia in prossimità dell'intersezione con "Le Ginestre", sia in altri di pertinenza del Comune di Trieste, ci sono alcuni tratti con segnali di divieto di sosta, inizio, continuazione e fine. Se vale quindi l'articolo 158 ecc, sono ridondanti, se valgono i cartelli, dove questi non ci sono la sosta è consentita. Ho di nuovo chiesto all'Agente Gianna e "costei" mi ha risposto che la strada «è di competenza della Fvg Strade» e che dovrei chiedere a loro. Ritengo però la risposta abbastanza evasiva e che la contraddizione rimanga. Intanto ritengo che in questo modo si stia penalizzando la fruizione turistica della Costiera e si faccia solo cassa su uno "scoop estivo" che non aggiunge sicurezza alla Costiera.

Paolo Siligato

Il parcheggio in corrispondenza della Costa dei Barbari

LE LETTERE

Estate
C'era una volta la bella stagione

Il caldo eccessivo e l'afa provocano conseguenze assai negative: aumento dei ricoveri dovuti alle alte temperature e conseguenti ingenti spese sanitarie, incremento dei consumi di energia per maggiore uso dei condizionatori, calo della produttività conseguente al peggiorato riposo notturno, scarsità delle riserve idriche, aumento dei prezzi ortofrutticoli causa siccità. Perché continuare a chiamare l'estate "bella stagione"?

Mauro Luglio

Via Forlanini
Una rotonda attesa per anni

Il 3 luglio 2018 è stata inaugurata la rotonda tra via Forlanini e via Marchesetti con tanto di vigili che, appunto, vigilano che tutti seguano la nuova viabilità. Ci sono voluti cinque anni e due sindaci per installare (vedere per credere) quei quattro cartelli che hanno risolto il problema. Iera ora!

Livio Toscan

LA FOTO DEL GIORNO

All'Abc Burlo 4 copertine patchwork per i bimbi

Il 29 giugno il negozio Patchworkvictim, frutto del progetto "cucito" della cooperativa sociale Torrenuvola, ha festeggiato un anno di apertura con un open day nella sede di via Valdirivo, dimostrazioni di cucito creativo e presentazione dei corsi (anche per bambini). È seguita la cerimonia di consegna all'Abc Burlo (Associazione bambini chirurgici di Trieste) di quattro coperte realizzate a scopo benefico dalle clienti dell'attività per il progetto "Polaroid for Children".
Il progetto "cucito" è nato nel 2013 dalla passione per la creatività e i tessuti di una socia e il cui tratto distintivo è rappresentato dall'impiego di tessuti americani per patchwork nella realizzazione di accessori e vestitini per bambini.

Educazione
TuttiBimbi confermi il personale ausiliario

Vi scrivo perché nei giorni scorsi tramite il vostro giornale siamo venuti a conoscenza che il personale ausiliario del nido frequentato da mio figlio (il nido TuttiBimbi) verrà trasferito. Io faccio parte delle 61 famiglie che hanno scelto di mandare i propri figli in quel nido, faccio parte di quelle famiglie che, quando ci hanno comunicato che il nido, causa ristrutturazione, sarebbe stato trasferito, abbiamo chiesto all'assessore Brandi se venisse trasferita solo la struttura o anche il personale e lei ci ha garantito che tutto il personale del nido Tuttibimbi sarebbe stato trasferito a Valmaura e che non ci sarebbero stati ulteriori cambiamenti. Così quando a gennaio ci siamo trovati davanti la scelta se trasferire o meno i nostri figli abbiamo deciso che, nonostante il nido venisse spostato dall'altra parte della città, i nostri bimbi sarebbero rimasti là.
Noi come famiglie ci siamo già mossi a mandare mail a tutti nella speranza che si possa tornare indietro, ma al momento l'unica cosa che stiamo avendo sono silenzi. Nessuno ci risponde, quindi visto che i vari assessori, segreterie ecc non ci ascoltano speriamo lo facciano altre famiglie, cosi da muovere qualcosa.
Spero che si possa far qualcosa non per i genitori ma per i bimbi, sì, perché loro hanno bisogno di punti fermi. Rita, Gina, Fabio, Licia per i nostri bimbi sono dei punti fermi. Molte famiglie, come già detto, hanno scelto di non spostare i bambini anche per loro e adesso ci troviamo ad anno scolastico finito, con metà del personale a settembre e senza la possibilità di un trasferimento.
I nostri bimbi hanno bisogno della continuità che loro per tutto l'anno gli hanno dato, non di personale che da capitolato deve cambiare ogni 3 ore. Hanno bisogno di amore e di visi conosciuti.

Elisa Lo Nigro
mamma di Nicolò

Parchi
I verdi ricordi di Villa Revoltella

Parte della mia infanzia l'ho trascorsa nel Parco di Villa Revoltella, magnifico soprattutto in primavera. A renderlo un luogo incantato erano i giardinieri che colmavano di fiori le aiuole ben delimitate da basse siepi di bosso, c'erano fiori dovunque.
Tra i primi a sbocciare erano i tulipani sui pastini di lato alla scalinata e, come in un accompagnamento musicale dove le note erano colori, finivano lì accanto alla statua in bronzo di Pinocchio. Stava chino sull'acqua dove tante monetine conservavano le promesse e le intenzioni per futuri ritorni.
Nella stagione delle rose mi fermavo in mezzo al roseto per tentare di scegliere il rosaio per me più bello e più profumato, ma era impossibile farlo perché mi distraeva il profumo dei lillà mossi lievemente dalla brezza.
In cima alla scalinata, salendo a sinistra si trovava e si trova anche oggi un basso e lungo edificio di colore rosso cupo con sopra l'arco della porta la testa in pietra bianca di un cavallo. Qui come ho letto venerdì 29 giugno c'erano i fienili e le scuderie del Barone Revoltella. Questo era per me e per tanti altri bambini un luogo di ricreazione e svago. Ci accoglieva la signorina Teresa, sorella del parroco Don Bortolo, persona dai modi spesso bruschi che poco aveva a che fare con l'immagine paleocristiana del Buon Pastore. Preparò molti di noi alla prima Comunione. Alla fine della cerimonia ci fu un rinfresco nella residenza estiva del sindaco, allora il dottor Franzil. Entrare in quella che fu la dimora del Barone mi procurò una forte emozione. All'interno sopra una lunga ed ampia tavola coperta da candide tovaglie stavano ben allineati tazzine, piattini di porcellana, alzate di cristallo colme di pasticcini e biscotti. Le tazze riempite di calda cioccolata ci vvenivano offerte dalla signora Franzil.
Davanti alla residenza del Barone c'è la grande vasca con tanti pesci. Il mio mite fratellino un giorno decise di pescare e ci buttò il filo di una lenza. Per lui era normale, lo faceva il papà nell'acqua del mare. Non sfuggì all'attenzione di un severo custode che lo accompagnò a casa perché c'era una multa da pagare. Si vergognò, pianse e chiese cosa volesse dire la parola bracconiere.
Qui, nella chiesa, mi sono sposata in un giorno di fine ottobre che pareva estate. Spesso sono scesa nella cripta dove il Barone riposa accanto alla madre per dire una preghiera e per chiedere scusa per lo stato di abbandono ed incuria in cui il suo dono veniva lasciato.
Una persona mi ha detto che dei lavori di manutenzione sono stati fatti. lo però preferisco aspettare ancora un po' perché spero che i lavori proseguano e Villa Revoltella ritorni bella come una volta.

Rita Cherin

LE REGOLE

IL PICCOLO pubblica gratuitamente foto d'epoca dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:

- COMPLEANNI 50 / 60 / 65 / 70 / 75 / 80 / 85 / 90 e oltre
- ANNIVERSARI DI NOZZE
- 25º/30º/40º/50º/55º/60º e oltre

Le foto devono pervenire al giornale almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, con le seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome cognome e telefono del mittente; i nomi del festeggiato e chi fa gli auguri. Non si accettano soprannomi o abbreviativi.

Foto e dati possono essere comunicati in tre modi:
Consegna a mano al Piccolo, in via di Campo Marzio 10, Trieste
Via e-mail: anniversari@ilpiccolo.it
Per posta, indirizzando: Il Piccolo-Anniversari, via di Campo Marzio 10, 34123 Trieste

Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi alla Manzoni, via di Campo Marzio 10, Trieste, tel. 040-6728311.

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza	112
AcegasApsAmga - guasti	800 152 152
Aci Soccorso Stradale	803116
Capitaneria di Porto	040-676611
Corpo nazionale guardiafuochi	040-425234
Cri Servizi Sanitari	040-313131/3385038702
Corpo nazionale guardiafuochi	040-425234
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera - emergenze	1530
Guardia di Finanza	117
Protezione animali (Enpa)	040-910600
Protezione civile	800 500 300/347-1640412
Sanità - Prenotazioni Cup	848 448 884
Sala operativa Sogit	040-662211
Telefono Amico	0432-562572/562582
Vigili Urbani	040-366111
Vigili Urbani-servizio rimozioni	040-366111
Aeroporto - Informazioni	0481-476079

LE FARMACIE

Normale orario di apertura: 8.30-13 e 16-19.30

In servizio anche dalle 13 alle 16:
Viale XX Settembre, 6 040371377
Via dell'Orologio, 6 (via Diaz, 2) 040300605
Via Louis Pasteur, 4/1 040911667
Via Mazzini, 1/A - MUGGIA 040271124
Prosecco, 161 (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente)
040225141 farmacia
040225141 reperibilità

In servizio fino alle 22: via Brunner 14 (angolo via Stuparich) 040764943.

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30: Via Guido Brunner, 14 angolo via Stuparich 040764943

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televita

www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di BIOSSIDO DI AZOTO (NO_2) µg/m³ - Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Mezzo mobile*	µg/m³	42,8
Via Carpineto	µg/m³	27,2
Piazzale Rosmini	µg/m³	47,1

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Mezzo mobile*	µg/m³	33
Via Carpineto	µg/m³	20
Piazzale Rosmini	µg/m³	20

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazione oraria)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Via Carpineto	µg/m³	137
Basovizza	µg/m³	147

* (v. S. Lorenzo in Selva)

IL CALENDARIO

Il santo Beato Benedetto XI Papa
Il giorno è il 188º, ne restano 177
Il sole sorge alle 5.22 e tramonta alle 20.57
La luna sorge all'1.20 e tramonta alle 14.27
Il proverbio Il sole non dimentica alcun villaggio.

50 ANNI FA

A CURA DI ROBERTO GRUDEN

7 LUGLIO 1968

– In vista degli spettacoli di prosa "Estate 1968", promossi da Azienda di soggiorno e Teatro Stabile, sorgono le strutture per delimitare l'emiciclo del Teatro Romano, con l'aggiunta di quattrocento posti con biglietti in vendita a prezzi popolari.

– Nel quadro delle celebrazioni del cinquantesimo anniversario della Redenzione, il Panathlon Club di Trieste ha indetto un raduno di atleti azzurri giuliani, istriani e dalmati cui la Provincia darà pubblico riconoscimento.

– Fra tre mesi sarà portato a termine il piano` STIMAT per l'esame di fattibilità economica del "Progetto Trieste", per le decisioni finali nella realizzazione nel nostro porto di un Centro internazionale ortofrutticolo.

– Al Castello di San Giusto, si è inaugurata ieri sera la sesta edizione del Festival internazionale del film di fantascienza. La rassegna è stata aperta dal cortometraggio americano "Poem Field N. 1", di Stan Vanderbeek.

GLI AUGURI DI OGGI

CORRADO
Anche per te è arrivata l'età della consapevolezza! Auguri per i tuoi 60 anni da chi ti vuole bene

FLAVIO
I più cari auguri per i tuoi 70 anni dai nipoti Silvia e Piero, dai figli Lucia e Guido, da parenti e amici

LO DICO AL PICCOLO

I piccioni di piazza Garibaldi

«Dal film "Gli uccelli" di Alfred Hitchcock? No! Ore 19 in piazza Garibaldi a Trieste» scrive Furio Pellegrini, che ha scattato la foto dell'incredibile affollamento di piccioni all'ora dell'"apericena". Non invitati al raduno i "*cocai*" (gabbiani)

ALBUM

Elettrotecnici del Volta a 61 anni dal diploma

I periti elettrotecnici del Volta si sono ritrovati a 61 anni dal diploma. Nell'occasione hanno ricordato i professori e i compagni che non ci sono più. In piedi da sinistra: Roncelli, Fasola, Tadeo, Ferluga, Manfrin e Clerici. Seduti da sinistra: Di Candia e Valentini. Assenti giustificati: Berzè, Merlatti, Sandri e Sanzin.

ELARGIZIONI

In memoria di Anna Zolia - nel XL anniversario 5/7 da parte della figlia Ada 50,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA

In memoria di Ennio Bortoluzzi - per il suo compleanno 4/7/2018 dalla moglie Licia 20,00 pro AZZURRA ASSOCIAZIONE MALATTIE RARE c/o Burlo Garofolo

In memoria di Francesco Loprete dagli amici di sempre 325,00 pro ARI-SLA FONDAZIONE ITALIANA DI RICERCA PER LA SLA

In memoria di Gianfranco Zaro - compleanno 6/7 dalla mamma Ervina 50,00 pro AZZURRA ASSOCIAZIONE MALATTIE RARE c/o Burlo Garofolo

In memoria di Luigi Filannino - nel XXX anniversario da Ornella e famiglia Bevilacqua 20,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA

In memoria di Marino Zaro - compleanno 4/6 dalla moglie Ervina 50,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA

In memoria di Iris Gandolfo Ritossa dal marito Enea Ritossa 20,00 pro ASSOCIAZIONE A.G.M.E.N. FVG

In memoria di Mario Pederzini dagli amici di sempre 325,00 pro ARI-SLA FONDAZIONE ITALIANA DI RICERCA PER LA SLA

In memoria di Nevia Bernazza in Grava da Marina Vascotto e famiglia 50,00 pro A.I.R.C. - COMITATO F.V.G.

In memoria di Olivia Fontanot dal fratello Nello e dalla sorella Nella 150,00 pro ASSOCIAZIONE A.G.M.E.N. FVG

In memoria di papà Eugenio - nel XXVII anniversario dai figli Gianfranco e Fulvio 50,00 pro ASSOCIAZIONE A.G.M.E.N. FVG

Per il nostro Neve - 20/6/18 da parte di Lori e Renzo Sossi 20,00 pro ASTAD - RIFUGIO ANIMALI; da parte di Lori e Renzo Sossi 20,00 pro ASSOCIAZIONE CIVILE IL GATTILE; da parte di Lori e Renzo Sossi 20,00 pro GLI AMICI DEI MICI DI STRADA.

In memoria di Sergio Gortani - per il compleanno (28/6) da parte di Ada e Adriano Verani 50,00 pro ASSOCIAZIONE CIVILE IL GATTILE

In memoria di Vittorio De Robertis dalla moglie 50,00 pro ASSOCIAZIONE AMICI DELL'HOSPICE PINETA ONLUS

Per gli 80 di Silva Duda da parte degli amici della domenica 180,00 pro A.C.C.R.I. - ASSOCIAZIONE COOPERAZIONE CRISTIANA INTERNAZIONALE MISSIONE TRIESTINA IRIAMURAI

In memoria della cara Licia Caroli da Franca Bertino 70,00 pro ASSOCIAZIONE CIVILE IL GATTILE

In memoria di Aniello Chirico da Edmea 30,00 pro ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE

In memoria di Bruno Tremul dalle colleghe di lavoro di Lorena 100,00 pro AZ. SANITARIA UNIVERSIT. INTEGRATA S.C. ONCOLOGIA - DIR. GUGLIELMI

SCACCHI

MASSIMO VARINI

IL SEGRETO DI HERRERA

Il gioco degli scacchi e quello del calcio. I calciatori, corrispondenti ai "pezzi degli scacchi", scelgono autonomamente le proprie tattiche tra infinite mosse a disposizione, pur in funzione dell'interesse strategico e delle direttive dell'allenatore. La sinergia tra i pezzi degli scacchi che si difendono o si potenziano a vicenda verso un punto debole dello schieramento avversario, sono una palese similitudine tra i passaggi svolti tra i giocatori di calcio. L'arrocco rappresenta la porta e il suo assedio tende a creare un varco nella difesa, indebolendo i pedoni (i terzini) che proteggono il re. Ovvio il parallelismo tra i goal e lo scaccomatto. Possiamo intendere la partita di scacchi come una partita di calcio al rallentatore.

Il famoso allenatore Herrera, che negli anni '50 e '60 collezionò molti scudetti e molteplici coppe, alternava gli allenamenti con sessioni di scacchi per i suoi atleti. La dominazione del centro campo corrisponde al dominio delle case centrali della scacchiera da cui svolgere le operazioni sui fianchi, o sulle "ali", come caratterizzato dal gergo tecnico di ambo i giochi. Questo è l'elemento strategico più importante che accomuna entrambe le discipline. Secondo un recente studio di Adam Wells troviamo una sorprendente similitudine tra schemi tattici di famose partite di calcio e di scacchi. Garri Kasparov da ragazzo giocava nella prima squadra della sua città Baku nel ruolo di attaccante, proprio come lo stile di gioco che lo rese famoso nella sua fulgida carriera scacchistica. Rafael Benitez, il famoso allenatore, è un grande appassionato e giocatore di scacchi. Simen Agdestein, giocatore sia della nazionale di calcio, sia di quella di scacchi norvegese, è l'esempio di eccellenza in entrambe le discipline. —

CULTURA & SPETTACOLI

Il personaggio

Lenny Bruce, antesignano della stand-up comedy e modello per tutti i cabarettisti degli ultimi cinquant'anni

Lenny Bruce, il comico blasfemo che scendeva dal palco in manette

Bompiani ha ristampato l'autobiografia dell'artista che mise a nudo le ipocrisie dell'America anni '60

MAURIZIO CATTARUZZA

Detestava i comici dalla battuta facile e i barzellettieri di professione. E ancora di più odiava ogni forma di ipocrisia e intolleranza combattendole con le sue armi, con un gergo nero-yiddish all'epoca giudicato sovversivo e scandaloso. Ma chi era **Lenny Bruce**? Solo un predicatore blasfemo e profeta sacrilego o è stato veramente l'antesignano della stand-up comedy, un modello per tutti i cabarettisti degli ultimi cinquant'anni? Lenny è stato soprattutto un comico di grande talento che nei suoi monologhi satirici metteva a nudo le contraddizioni, le ipocrisie, lo sciovinismo, e la vanità della società americana. Un tipo così non poteva che stare sulle scatole al sistema. Un artista senza freni, senza regole, un provocatore che si divertiva a uscire dagli schemi convenzionali con il suo umorismo corrosivo come l'acido muriatico. Assieme a Lennon Dylan e Morrison, è stato uno dei miti della controcultura hip degli anni '60 e '70. "**Come parlare sporco e influenzare la gente**" **(pagg, 324, 18 euro)**, l'autobiografia da poco ristampata da **Bompiani**, è una lettura sempre fresca, sempre vivida, che ci aiuta a comprendere un personaggio geniale e complesso, votato all'autodistruzione. Non a caso Lenny Bruce è morto a soli quarant'anni, nel 1966, per un'overdose di metanfetamina, quella droga che lui chiamava metedrina e che lo aiutava a tirare avanti nelle sue continue crociate contro la società americana e i suoi costumi. Lenny aveva fatto una scelta di vita netta, s'era infilato in un'esistenza in salita, a dir poco spericolata, piena di guai e di spigoli che alla fine l'ha demolito prima psicologicamente e poi fisicamente.

Personaggio portato sullo schermo da Dustin Hoffman nel film di Bob Fosse

UNA CARRIERA IN SALITA

Dopo aver battuto da giovane i locali di burlesque dove doveva scaldare l'ambiente in pochi minuti, Lenny si è costruito la fama di comico brillante, da numero uno nel cartellone dei più rinomati night-club. Era del resto impossibile che un artista con la sua verve comica potesse passare inosservato. A Lenny piaceva alzare il tiro, sferzare il pubblico, con una sequela di oscenità mai fini a stesse, che anzi seguivano un filo fin troppo logico ma scomodo. Questo era il suo show ma anche la sua guerra quotidiana contro il mondo.

Nel libro Lenny racconta degli inizi difficili quando aveva sempre pochi dollari in tasca e del suo burrascoso matrimonio con una spogliarellista. La parte più densa e drammatica paradossalmente arriva con la notorietà. I suoi monologhi satirici attirano il pubblico ma anche la polizia. Ci sono lunghe pagine di cronaca giudiziaria che indugiano sui suoi arresti, sugli interrogatori, sui verbali, sui processi. La polizia non lo perdeva di vista un attimo, erano sempre in prima fila con le manette pronte per portarlo via. E Lenny non li deludeva mai. Doveva spingere il suo show al massimo dei giri su sentieri impervii e pericolosi. Un comico maledetto, un animale da palcoscenico magistralmente interpretato da Dustin Hoffman nel film "Lenny" di Bob Fosse.

I SUOI PUNTI DEBOLI

Lenny aveva due problemi, le sue parole sporche, come le definiva lui, che lo portavano spesso all'arresto e la droga. Per gli investigatori che facevano frequentemente irruzione nelle camere d'albergo dove pernottava, il comico non era altro che un tossicomane che riusciva a coprire parzialmente la sua dipendenza con certificati medici che attestavano che la metedrina gli veniva prescritta per lenire le sue patologie. Lenny, tuttavia, non sarebbe sopravvissuto neanche all'epoca attuale. Si sarebbe scontrato frontalmente con l'etica del politicamente corretto, tema che l'autobiografia non poteva tralasciare. «Se io parlando di una ragazza durante il mio spettacolo dico ch'è una mignotta, ecco che un pedante e passatista mi obietta: "Lenny Bruce, lei è sboccato e volgare". "Come avrei dovuto dire?". "Avrebbe dovuto usare il termine più preciso di prostituta". "Aspetti un momento. Lo scopo di una parola non è quello di definire esattamente la cosa o persona di cui si parla?". "Sì, servendosi di un termine corretto"…». Qual è il termine corretto? Secondo Bruce, in un'epoca in cui "prostituzione" è usato più in modo metaforico che letterale («si dice che uno prostituisce il suo talento»), la parola "prostituta" non serve più a dire prostituta. Il suo gioco sporco a tutto campo e senza sconti, aveva un prezzo molto alto. Pagato per intero con l'autodistruzione. Un'ultima osservazione. Dalle prime edizioni del libro è sparita la prefazione di un suo "nipotino", Daniele Luttazzi. —

LA PETIZIONE

Si mosse anche Robin Williams per "discolparlo"

Il 3 agosto del 1966 Lenny fu trovato morto per overdose a quarant'anni, nel bagno della sua casa di Hollywood. Una manifestazione in sua memoria fatta il 21 agosto 1966 mantenne il nome di Lenny sotto i riflettori. Infatti, più di 500 persone vennero per mostrare il loro rispetto; erano capitanati dal produttore Phil Spector. E il 3 dicembre del 2003, 37 anni dopo la sua morte, cadde l'accusa di oscenità per merito del governatore di New York, George Pataki, sotto richiesta di una petizione firmata da grandi star come - ad esempio - Robin Williams.

GIORNO & NOTTE

COSE DA FARE

Trieste
Museo Petrarchesco Visite guidate

Al Museo Petrarchesco Piccolomineo anche oggi e lunedì, alle 11, avranno luogo le visite guidate alla nuova esposizione del Museo allestita in via Madonna del mare 13. Tra le testimonianze donate da Domenico Rossetti, testimoni della fortuna di Francesco Petrarca, si potrà osservare la prima edizione del Canzoniere e dei Trionfi stampata da Aldo Manuzio il Vecchio nel 1501. Aldo impiegò come curatore il giovane studioso Pietro Bembo, che ottenne come esemplare di tipografia il manoscritto autografo del poeta. La mostra - a ingresso libero - è aperta dal lunedì al sabato 9-13, giovedì anche 15-19. Le visite per le scuole si effettuano su appuntamento.

Trieste
Il giovane Mozart al Café Rossetti

Alle 19.30, al Café Rossetti, nell'ambito di "C'è musica&musica", la stagione musicale curata da Stefano Sacher, spazio a un omaggio mozartiano intitolato "Il giovane Wolfie", proposto dall'Alpe Adria Consort, gruppo cameristico sorto all'interno di Serenade Ensemble. Tre strumentisti, le clarinettiste Francesca Pernigo e Giulia Fonzari, assieme al fagottista Giacomo Sfetez, reinterpreranno alcuni Divertimenti di Mozart, alternando musica strumentale ad arie giovanili del grande salisburghese proposte dal soprano Marianna Prizzon. Ingresso libero, prenotazione consigliata allo 040-573143.

Arta Terme e Capriva
Festival mondiale del folclore

Entra nel vivo il Festival mondiale del folclore giovanile. Oggi la rassegna approda ad Arta Terme: l'apertura della serata, che si svolgerà in piazza Roma (dalle 20.45), sarà affidata al gruppo Guldana Pearl di Timau. Seguirà l'esibizione dei quattro gruppi ospiti: Radist (Ucraina), Kud Dimitrije Koturovic (Belgrado), Kokshetau (Kazakistan), e San Gemiliano (da Sestu, in provincia di Cagliari). In caso di maltempo lo spettacolo sarà accolto dal salone dell'Hotel Savoia. Domenica si comincerà con una messa nel Parco Centro civico di Capriva del Friuli; il rito inizierà alle 10.30 e sarà seguito da un'esibizione dei gruppi e da giochi. Ultime due date lunedì e martedì, rispettivamente a Pordenone e a Cormons.

Caparezza in concerto a Palmanova

La piazza Grande di Palmanova accoglie, alle 21.30, l'unico concerto in Friuli Venezia Giulia del nuovo "Prisoner 709 Tour" di Caparezza, rapper molfettano autentica star della musica italiana. I biglietti per lo spettacolo saranno ancora disponibili alle biglietterie del concerto, che apriranno alle 18.30 in Borgo Aquileia. Tutte le info su www.azalea.it.

Si parlerà di Corto Maltese oggi al Lunatico Comics Festival

PARCO DI SAN GIOVANNI

Corto Maltese e Sex Pizzul Pomeriggio "Lunatico" con il Comics Festival

Ancora oggi dalle 16, al parco di San Giovanni, ecco il Lunatico Comics Festival: una due giorni all'insegna del fumetto indipendente italiano. Si parte alle 16 con il book review con gli autori. Alle 19, presentazione di "Corto-Sulle rotte del disincanto prattiano" di Boris Battaglia (Armillaria Edizion). A seguire aperitivo con l'autore e le selezioni di Kwalaman dj set. E alle 21, concerto dei Sex Pizzul, ovvero l'unione impossibile di calcio e musica con Francesco D'Elia, Simone Vassallo e Irene Bavecchi. Dediche, book review e piccolo mercatino dell'editoria indipendente. Presenta Claudio Calia.

Lunatico Comics Festival dalle 16 al parco di San Giovanni. Ingresso libero.

CONCERTI

Borgo San Rocco apre alla musica Jazz, folk, blues e Dana Gillespie

Saranno otto concerti a ingresso gratuito Star la celebre Maddalena di "Jesus Christ"

Riccardo Tosques

Parte oggi "Borgo San Rocco Estate", prima rassegna di appuntamenti musicali che animerà la rinnovata piazzetta della località muggesana. Tutti e otto gli eventi inizieranno alle 21 e saranno ad accesso libero. Si inizierà oggi con l'esibizione del Daniele Tenca Trio, uno dei nomi più interessanti del panorama italiano cantautoriale, artista capace di attraversare generi come il blues, il rock e il folk riscuotendo apprezzamenti dalla critica internazionale tanto da aggiudicarsi una nomination ai Grammy Awards 2017.

Sabato 14 sarà invece la volta del tango, con la partecipazione di Alessandro Simonetto Tdj, noto per le sue originali milonghe. Sabato 21 sarà la volta di una leggenda della musica internazionale: Dana Gillespie, affiancata da una formazione composta da sette musicisti. Leggendaria interprete del panorama musicale mondiale negli anni Settanta - celebre la sua interpretazione di Maria Maddalena di "Jesus Christ Superstar" di Andrew Lloyd Webber -, Gillespie ha alle sue spalle 45 album oltre a innumerevoli partecipazioni cinematografiche. Agosto si apre venerdì 3 con Emma Morton & The Graces, l'ultimo progetto della cantautrice scozzese che mescola roots rock con folk scozzese, blue-eyed soul e jazz. Morton è salita alla ribalta del grande pubblico grazie alla sua partecipazione all'ottava edizione di XFactor, in cui il suo inedito "Daddy Blues" ha conquistato il secondo posto delle classifiche iTunes, con oltre 240mila ascolti su Spotify.

Venerdì 24 sarà la volta del celebre bluesman Mike Sponza, da oltre vent'anni sulla sce-

Al via oggi la rassegna musicale "Borgo San Rocco Estate" Tra gli ospiti di Muggia ci sarà anche Dana Gillespie

Sabato 14 spazio al tango, venerdì 3 agosto tocca alla cantautrice scozzese Emma Morton

CINEMA

TRIESTE

AMBASCIATORI
www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 3,90

Papillon	16.30, 18.45, 21.15

ARISTON
www.aristoncinematrieste.it
ShorTS International Film Festival ingresso gratuito

Il cratere di L. Bellino, alla presenza dell'autore	20.00
Riccardo va all'inferno di R. Torre, alla presenza dell'autore	22.00

FELLINI
www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 3,90

L'albero del vicino	16.00, 20.00
Toglimi un dubbio	17.30, 21.45

GIOTTO MULTISALA
www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 3,90

Il sacrificio del cervo sacro Nicole Kidman, Colin Farrell.	16.30, 18.45, 21.15
L'incredibile viaggio del fachiro	16.30, 20.00, 21.40
Cinema Komunisto La storia della Jugoslavia attraverso il cinema del regime di Tito	18.00, 20.00, 21.45
Big Fish and Begonia	16.30
Tully di Jason Reitman con Charlize Theron	18.20

NAZIONALE MULTISALA
www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 3,90

La prima notte del giudizio	16.30, 18.20, 20.10, 22.00
Stronger - Io sono il più forte	16.30, 18.45, 21.15
Doreamon: la grande avventura in Antartide	16.40, 18.15
Prendimi	16.30, 18.20, 20.10, 22.00
Jurassic world - Il regno distrutto	16.30, 18.45, 21.15
Obbligo o verità?	20.00, 21.45

THE SPACE CINEMA
Centro Commerciale Torri d'Europa

Per gli orari sempre aggiornati di tutti i migliori films in programmazione visita il sito www.thespacecinema.it

ESTIVI

GIARDINO PUBBLICO

Il diritto di contare La vera storia delle tre scienziate di colore della Nasa che contribuirono ai successi dei primi voli spaziali.	21.15

GORIZIA

KINEMAX
Informazioni tel. 0481-530263

Papillon	17.40, 20.30
L'incredibile viaggio del fachiro	17.30, 20.45
Il sacrificio del cervo sacro (VM 14)	17.45, 21.00

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX
www.kinemax.it Info 0481-712020

La prima notte del giudizio	17.45, 20.20, 22.10
Doraemon il film - Nobita e la grande avventura in Antartide	16.45, 18.00
Prendimi!	19.45, 22.10
Jurassic world - Il regno distrutto	21.30
Stronger - Io sono più forte	17.15, 20.30
Tre manifesti a Ebbing - Missouri biglietto unico 4€ / biglietto di coppia 7€	17.30, 20.00
It (VM 14) rassegna horror nights, biglietto unico 4€ / biglietto di coppia 7€	18.30, 21.00

TEATRI

TRIESTE

TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
www.ilrossetti.it – tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI - SALA ASSICURAZIONI GENERALI.
20.30 **La Principessa della Czarda** con il Budapest Operetta Theatre, 3h.

Gorizia
Messa di Fauré a San Rocco

Tra le Messe da Requiem quella di Gabriel Fauré è la più bella. Sarà quindi un'interessante occasione poterla ascoltare oggi alle 20.45, nella chiesa di San Rocco, a Gorizia. Verrà eseguita dai Filarmonici friulani sotto la bacchetta di Alessio Venier. Le formazioni impegnate saranno poi quelle del gruppo vocale Città di San Vito, della Corale di Rauscedo, del Polifonico Sant'Antonio Abate, del coro Couleur Vocale. Solisti il soprano Laura Ulloa e il baritono Gabriele Ribis. L'ingresso è libero.

San Floriano
Festival della canzone popolare slovena

Prosegue questa sera alle 20, a San Floriano del Collio, il festival della canzone popolare e di intrattenimento "San Floriano 2018" a cura del Circolo Sedej. L'iniziativa, giunta alla sua 48esima edizione, si concluderà domani. Si tratta di una competizione che si tiene annualmente nella località collinare, coinvolgendo diversi gruppi musicali della comunità slovena. Oggi si sfideranno sette formazioni in una competizione basata su pezzi tradizionali. Domani alle 17.30, la finale.

La Principessa della Czarda a teatro

Oggi alle 20.30 (e domani alle 17.30), al Rossetti va in scena "La Principessa della Czarda" di Imre Kálmán, a cura del Teatro dell'operetta di Budapest. Protagonista indiscussa di questo spettacolo di piccola lirica sarà il soprano Mónika Fischl, vera star del teatro, che interpreterà proprio Silvia, la "Principessa" del titolo.

Trieste
Italo Svevo and friends a San Giusto

Domani alle 21, al castello di San Giusto (Bastione rotondo), "Italo Svevo and friends-Blues jazz explosion", il reading musicale a cura di Pupkin Kabarett con Laura Bussani, Alessandro Mizzi, Stefano Dongetti, Riccardo Morpurgo al pianoforte e Franco Trisciuzzi alla chitarra e voce. La Trieste letteraria d'un tempo rivista da quelli del Pupkin Kabarett. Un modo di rileggere le pagine migliori di Svevo, Joyce, Saba, Kosovel, Giotti, Voghera e tanti altri. Ingresso libero.

Spilimbergo
A Folkest il libro su Patti Smith

A Spilimbergo, nell'ambito di Folkest alle 11, alla Quadreria Tono Zancanaro, incontro con Andrea Marco Ricci su "Diritti d'autore, diritti connessi e nuove realtà". Alle 18, alla Torre Orientale, presentazione di "Patti Smith-Voglio, ora", biografia della celebre autrice firmata dalla triestina Adriana Schepis. A seguire, Enzo Gentile e Roberto Crema presentano "Hendrix'68-The Italian Experience". In serata via alla musica nei palchi di piazza Garibaldi e piazza Duomo.

na live europea, con otto album alle spalle. Venerdì 31 toccherà ai suadenti ritmi sudamericani della bossanova con il più importante gruppo di musica lounge brasiliana della vicina Slovenia, gli Areia, gruppo fondato dal trombonista Denis Beganovic, famoso per mescolare vari generi musicali, dal bossa nova al funk al samba. Due gli appuntamenti in settembre. Venerdì 14 spazio alle sonorità intime delle Swing Deal, band formata da Giovanna Rados (voce e chitarra) e Lucy Passante Spaccapietra (violino e voce). In scaletta brani inediti pop folk dal gusto fresco e senza tempo. Infine il 22 settembre la rassegna musicale si chiuderà con i Bro Berri, considerati uno dei progetti italiani di musica elettronica più promettente

"Borgo San Rocco Estate" da stasera alle 21, ingresso libero.

Skin stasera alla consolle del Cantera Social Club di Sistiana

SISTIANA

Skin stasera al Cantera La regina del rock stavolta è in consolle

Skin, la cantante inglese leader degli Skunk Anansie, sarà la protagonista alla consolle del Cantera Social Club alla baia di Sistiana oggi, dalle 23 alle 4 del mattino. Icona pop rock e leader della band Skunk Anansie, Skin vive dentro la musica sin dai tempi del college quando alterna gli studi da interior design alle esibizioni da dj nei party studenteschi. Con il suo ingresso negli Skunk Anansie in qualità di lead singer e maggior compositrice, la band colleziona oltre 4 milioni di dischi venduti. Quando non è impegnata in tournée, Skin torna sempre al suo primo amore, il diskjockeing, con serate in tutta Europa, da Roma a Ibiza passando per la Svizzera... e alla baia di Sistiana.

Skin al Cantera Social Club dalle 23. Info pagina Fb Cantera.

CASA RURALE

Aperitivo, degustazioni e conferenze a Duino

Prosegue alla Casa rurale di Duino "Duino&book". Oggi, alle 18.30, Riccardo Pilat parlerà de "L'armonia del potere", insieme a Pamela Rabaccio del Lions Club Duino Aurisina. Alle 19.30, aperitivo e degustazione promosso da Le vie delle foto. Domani alle 11, al castello di Duino, si terrà "Concerti al castello" a cura dell'Associazione culturale Arte e musica.

"Duino&book" dalle 18.30 alla Casa rurale di Duino. Programma e info su www.comune.duino-aurisina.ts.it.

VIA SAN MICHELE

"Time project", gli scatti di María Eleonora Sánchez

Alle 22, in via San Michele 13/A, inaugurazione del nuovo studio di María Eleonora Sánchez Puyade e della mostra "Time project-Esserci-Opera senza tempo". Le immagini di questa installazione fotografica dedicata al tempo appartengono a un archivio di oltre 500 fotografie scattate tra il 1900 e il 1915. Si tratta principalmente di negativi scattati in Italia e Sudamerica.

"Time project-Esserci-Opera senza tempo" inaugurazione alle 22 in via San Michele 13/A.

MOSTRE

Il vetro, la seconda pelle di Gordana Drinković al Magazzino delle idee

Si inaugura oggi, alle 19, la mostra "Vetro, la mia seconda pelle", che per la prima volta presenta a Trieste, al Magazzino delle idee di corso Cavour 2, l'opera di Gordana Drinković, una delle più importanti rappresentanti della scena artistica croata. Scultrice e designer del vetro, Drinković si occupa di design e collabora con alcune celebri fabbriche del

> Da oggi al 9 settembre oltre 170 opere di una delle più importanti designer croate

vetro da più di 25 anni, nel corso dei quali ha realizzato più di 500 opere, di cui una gran parte è stata prodotta in forma di pezzi unici o di serie esclusive che appartengono a collezioni private in Croazia e nel mondo. Ha esposto in numerose personali e collettive nel suo Paese, in Europa e negli Stati Uniti: la mostra ospitata al Magazzino delle idee fino al 9 settembre, attraverso oltre 170 opere offre una piccola ma completa antologia dei lavori realizzati nel periodo a cavallo tra il ventesimo e il ventunesimo secolo, tra cui alcuni inediti che si potranno ammirare per la prima volta. La sua personale triestina, curata da Miroslav Gašparović e Raffaella Sgubin, è realizzata grazie alla collaborazione tra Erpa, Comunità croata di Trieste, Polo museale-Mibact e Museo dell'Arte e dell'Artigianato di Zagabria. La mostra sarà visitabile dal martedì alla domenica (10-13 e 17-21). Biglietto unico a tre euro. Per informazioni *www.magazzinodelleidee.it* e *www.villamanin.it*.

Un'opera di Gordana Drinković

"Vetro, la mia seconda pelle" inaugurazione alle 19 al Magazzino delle idee. Fino al 9 settembre. Orario: da martedì a domenica 10-13 e 17-21.

MUSICA

Tenca: «Che emozione portare il blues in America»

Il cantautore milanese apre "Hot in The City" a Muggia. «Le canzoni impegnate? Oggi bisogna far sentire la propria voce»

Elisa Russo / TRIESTE

«Non è facile abbinare bei testi, impegnati, con la musica blues, lui ci è riuscito»: il paladino del genere Fabio Treves commentava così il debutto solista di Daniele Tenca. Da allora è passato un decennio ricco di soddisfazioni per Tenca che questa sera alle 21, a Muggia, inaugura la terza edizione della rassegna "Hot in The City", marchiata da Trieste is Rock e Good Vibrations. Dieci concerti inseriti nel cartellone di Trieste Estate (tra cui Eugenio Finardi, Canto Libero, 6 Pence, Jetbone) più due live inseriti invece nella programmazione di "Borgo San Rocco Estate": il primo è quello di oggi, il secondo sarà il 3 agosto, con Emma Morton & The Graces.

«Ho già suonato a Trieste per il Calling The Boss – dice Tenca – e in altre occasioni, sempre per l'associazione Trieste is Rock. Questa sera suono in trio elettrico. Ho una band allargata, quindi propongo spettacoli diversi, a volte giro anche da solo o in duo acustico, fino ad arrivare alla formazione a cinque».

Il milanese Daniele Tenca, oggi uno dei più interessanti esponenti del panorama italiano tra blues, rock e canzone d'autore, ricorda i suoi esordi: «Nel 2001 suonavo con il gruppo Oltreconfine, abbiamo partecipato a un concorso nazionale per artisti emergenti, l'abbiamo vinto e tra le varie cose ci è capitato di aprire per Vasco Rossi all'epoca di "Stupido Hotel", allo stadio di Fabriano. Poi rimasi in contatto con Stef Burns, che nel 2007 partecipò con una chitarra al mio disco "Guarda il sole"».

> **Nel 2001 la vittoria a un concorso per artisti emergenti e il palco con Vasco**

L'ultimo cd di Tenca è "Love is the Only Law" del 2016, prodotto con Guy Davis. «Un grande bluesman americano, nominato ai Grammy Awards, un artista fantastico, mi ha insegnato molto – commenta –. Ora ho in cantiere un nuovo disco che dovrebbe uscire dopo l'estate, è una registrazione live che ho fatto allo Spazio Teatro 89 a Milano con ospiti Max Paganin alla tromba e Chiara Giacobbe al violino su qualche pezzo, una compilation in cui pesco dai miei tre album in studio riportando i brani alla loro origine, chitarra e voce».

L'artista lombardo si è esibito più volte negli Stati Uniti, dall'International Blues Challenge di Memphis al Bowery Electric di New York, al leggendario Stone Pony di Asbury Park nel New Jersey: «Ho suonato più in America che in Europa. È stato bello, canti nella loro lingua e hai sempre paura di portare il ghiaccio agli eschimesi: certo, proporre il blues a Memphis ti sembra strano ma la risposta è stata buona e ci ha dato molta forza e consapevolezza».

Tenca è noto per le sue canzoni d'impegno, con testi che affrontano senza retorica tematiche sociali (come la precarietà, il lavoro nero, le morti bianche e le discriminazioni): «Ne sento l'urgenza soprattutto adesso, è un momento in cui bisogna far sentire la propria voce». —

Daniele Tenca apre stasera la terza edizione della rassegna "Hot in The City" a Muggia

MUSICA

Il duo pop-rap Coma_Cose stasera al castello di Udine

UDINE

«Per trasferirsi a Milano e mettere in piedi una band servono i soldi - servono per fare musica in generale - e quando non ci sono si divide una camera in un trilocale, tante speranze e i turni in negozio»: così si racconta il duo alternative-pop-rap Coma_Cose, tra le più fresche novità musicali del momento. Un incontro fortuito tra il bresciano Fausto Lama, già produttore-musicista (Edipo) e la pordenonese Francesca alias California, dj e voce: si trovano a Milano, entrambi commessi in un negozio e «parlando spesso di musica, nasce la voglia di fare qualcosa insieme».

«Il rap, l'elettronica - dicono - e due chiacchiere sotto casa mentre chiudono i bar del Naviglio Pavese, il tabaccaio di Via Gola, la fragilità di capirsi e le riflessioni cosmiche sulla quotidianità: "Portami in un posto con la musica abbastanza alta che mi dimentico". Coma_Cose racconta l'attitudine urbana, la lontananza e la "presabene", se non ci passi forse non capisci».

Oggi chiudono la Notte bianca al castello di Udine, la serata comincia alle 22 con il dj set Love Will Say no (ovvero Luca Carnifull, già noto per progetti come Faresoldi e Carnifull Trio), a seguire il concerto di Venerus, il nuovo artista dell'etichetta Asian Fake che ha debuttato entrando subito nella Top Ten della Viral 50 Italia di Spotify con il singolo "Non ti conosco", una produzione che sfiora il nu soul e l'hip-hop più malinconico, e il gran finale con Coma_Cose, in una lunga giornata che partirà alle 7.30 del mattino con il concerto del risveglio di Davide Locatelli, giovane star del piano dall'anima rock, in Piazza San Giacomo (organizza il Comune di Udine e Vigna Pr). —

E.R.

LIBRI

Premio Strega a una donna Vince Helena Janeczek

Helena Janeczek vince il Premio Strega per "La ragazza con la Leica" (Guanda). «Spero non passino altri 15 anni perché vinca di nuovo una donna» ha detto l'autrice del libro su Gerda Taro, la fotoreporter morta sul campo a 26 anni. Al secondo posto Marco Balzano, poi Sandra Petrignani, Carlo D'Amicis e Lia Levi.

Al teatro Ristori di Cividale Mittelfest ospita "Tigermilk"
Insolito scorcio sulla crescita della gioventù urbana marginale

Diventare adulti, avventura appassionante quanto dolorosa

LA RASSEGNA

Alberto Rochira / CIVIDALE

Diventare adulti è un'avventura appassionante e dolorosa. Non solo in Germania o nella "vecchia Europa", ma ovunque oggi nel mondo globalizzato. A raccontare il passaggio esistenziale, senza peli sulla lingua e parlando secondo i codici espressivi degli adolescenti e dei giovani, è il lavoro teatrale "Tigermilk", che viene messo in scena oggi in prima nazionale al Mittelfest di Cividale (teatro Ristori, ore 20), dalla compagnia Junges DT del Deutsches Theater di Berlino. «Credo che, soprattutto in Germania, l'origine sia ancora molto determinante, non solo per la carriera professionale ma per qualunque lavoro. E penso che sia una cosa terribile», scrive l'autrice del romanzo omonimo da cui lo spettacolo è stato tratto per essere portato sulle scene per la regia di Wojtek Klemm e musica di Albrecht Ziepert. Lingua originale (tedesco) con sopratitoli in italiano. Sul palco nove giovani attori che riflettono un mosaico di culture diverse.

«Junges DT è parte integrante del Deutsches Theater - spiega la compagnia -; vogliamo creare un accesso giocoso al mondo. Per questo utilizziamo tutti quello che la città offre come palcoscenico. Vogliamo aiutare giovani tra i 12 e i 25 anni di ogni nazionalità a trovare la propria strada nel Deutsches Theater». Ed è proprio una strada che cercano Nini e Jameelah, le due 14enni amiche inseparabili nella Berlino di oggi, accanite consumatrici di "Tigermilk", latte di tigre (a base di latte, brandy e succo di frutto della passione) e protagoniste del lavoro e di un "party adolescenziale senza sosta", che finisce bruscamente per scontrarsi con la realtà quando le due adolescenti assistono a un omicidio. Insolito scorcio sulla crescita della gioventù urbana marginale, "Tigermilk" è uno dei ritratti dei Millennials (tema del Mittelfest) offerti dal festival, con due prime nazionali: oltre al lavoro berlinese, la prima esibizione in Italia di Martynas Levickis, rivelazione lituana della fisarmonica, accompagnato dalla Vilnius City Ensamble Mikroorkestra (piazza Duomo, ore 22). —

"Tigermilk" in scena al Mittelfest di Cividale

Cinema

ShorTS premia il “commissario” Guanciale E chiude con il focus dedicato alla Spagna

LA RASSEGNA

Federica Gregori / TRIESTE

Ha portato Trieste nel salotto di casa di tanti italiani incollandone alla tivù milioni: gli oltre tre per l'ultima puntata della prima stagione ha decretato “La Porta Rossa”, se ce ne fosse stato ancora bisogno, una delle fiction rivelazione del 2017. Attento alle cose di casa nostra ShorTS assesta una sorpresa per la sua giornata conclusiva di festival e inserisce nel già ricco parterre di ospiti il cast dell'amatissima serie: a partire dal commissario Cagliostro alias Lino Guanciale che, abbandonata la versione ectoplasmatica del misterioso serial, sarà in carne e ossa alla cerimonia di premiazione delle 20.30 in piazza Verdi. Con lui, anche il regista Carmine Elia, il produttore Maurizio Tini, gli attori Gaetano Bruno e Elena Radonicich - presente nella doppia veste di giurata dei “lunghi” di Nuove Impronte - tutti impegnati a Trieste nella lavorazione della seconda stagione della serie. Sarà non solo un'ospitata ma un'assegnazione in piena regola di un riconoscimento speciale con tanto di motivazione: il Premio Porta Rossa, conferito dalla città di Trieste e dal festival proprio «per aver portato la bellezza del capoluogo giuliano nelle case di milioni di italiani e nel mondo».

Presentati da Zita Fusco, alla cerimonia sfileranno anche tutti i vincitori delle quattro sezioni competitive della 19a edizione: i corti di Maremetraggio, i lunghi di Nuove Impronte, la nuova futuristica e apprezzata sezione ShorTS Virtual Reality e Shorter Kids'n'Teens, il festivalino dedicato al pubblico dei giovanissimi che hanno aderito e votato il loro preferito a centinaia. Terminate premiazioni e abbracci di rito, il palcoscenico sarà di Sydney Sibilia, regista della fortunata trilogia di “Smetto quando voglio” che cambia registro e con i 12' di “Io sì tu no” racconta stavolta il ruolo della donna nel mondo del lavoro. Sempre alla sua maniera, naturalmente; nel cast, ancora Lino Guanciale con Greta Scarano e Valerio Aprea. Particolare anche la chiusa al sapore di Spagna con ShorTS Goes Spanish, otto cortometraggi provenienti dalla penisola iberica: come da tradizione, il festival dedica un piccolo focus a una nazione sempre diversa in coda alle giornate di gara.

All'Ariston saranno invece di scena due interessanti protagoniste femminili, un talento nuovo agli inizi e uno già felicemente consolidato sul grande schermo e a teatro. Sharon Caroccia, 15enne vincitrice del Premio Prospettiva sarà ospite dalle 20 per introdurre “Il cratere”, il film di Silvia Luzi e Luca Bellino che la vede protagonista. Al centro della vicenda Rosario, un venditore ambulante che, nel desiderio di riscattare la sua vita e quella della famiglia, è ossessionato dal talento canoro della figlia: la giovanissima Sharon, interpretata da una delle attrici rivelazione dell'anno. Una conferma con tanto di carriera avviatissima, invece, arriva dall'attrice e regista Sonia Bergamasco: la protagonista di “La meglio gioventù” sarà invece al cinema alle 22 per la proiezione speciale di “Riccardo va all'inferno”. Regina madre potente e grande tessitrice di equilibri perversi, l'interprete milanese è al centro della tragedia shakespeariana in versione musical di Roberta Torre, opera psichedelica e dark con cui ShorTs si congeda. —

Lino Guanciale nei panni del commissario Leonardo Cagliostro nella fiction "La Porta Rossa"

A TRIESTELOVESJAZZ

Il duo Berzatti-Casagrande e Thana Alexa, talento croato con dedica ai nonni

Gianfranco Terzoli / TRIESTE

Ancora un doppio concerto a ingresso libero per TriesteLovesJazz. Il Bastione rotondo accoglierà stasera dalle 21 il duo composto da Francesco Berzatti e dal giovane Federico Casagrande, seguiti da un astro nascente, la già pluripremiata Thana Alexa. Il progetto di Bearzatti racconta alcuni momenti della sua vita. «”Lost songs” - anticipa l'acclamato sassofonista friulano - è un disco live appena uscito per l'etichetta Cam Jazz. Raccoglie composizioni intimiste scritte in vari periodi che parlano di storie molto personali, amori e vita vissuti, tirate fuori dal cassetto e riregistrate in maniera intima assieme a un grande chitarrista che come me vive a Parigi, città dove ho allargato le mie collaborazioni. La nostra nasce anni fa nella capitale francese e dopo aver tenuto vari concerti siamo riusciti a registrare insieme».

Alexa, definita una voce radiosa dalla rivista Downbeat, accompagnata dalla band eseguirà in anteprima i brani dell'album di prossima uscita “Ona” (lei, in croato). Nata a New York da genitori croati, si esibirà per la prima volta a Trieste. «Sono emozionatissima all'idea. Mio nonno - rammenta - è vissuto qui per molti anni e ricordo che da bambina venivo spesso a fargli visita con mia madre. Non avrei mai pensato di tornarci a suonare la mia musica». Nelle sue composizioni le radici sono importanti. «Il mio stile musicale - spiega - è ben radicato nelle tradizioni del jazz, ma prende elementi stilistici anche da altri generi che mi hanno influenzato: le tradizioni croate e il mio amore per i ritmi e le armonie balcaniche. Gli elementi pop ed elettronici invece dipendono dalla tantissima musica che fonde groove, elettronica e tanti altri generi che ho ascoltato». “Ona” è una celebrazione delle donne. «È - conferma - una celebrazione della forza, intelligenza, amore, spirito libero e abilità che mettiamo in mostra nonostante le difficoltà e le diseguaglianze, anche nella musica. Aver partecipato alla marcia per i diritti delle donne a Washington è stata un'esperienza che mi ha cambiato la vita. Nella title-track del cd ho scritto le cose che ho imparato da mia nonna in croato e da mia madre in inglese. È una dedica a loro e agli sforzi che hanno compiuto per garantire a me e alle donne un futuro migliore. La musica - conclude la cantante - non è solo un modo di esprimersi, ma anche di comunicare e non puoi essere un buon musicista se non comunichi». —

IL CONTEST DEL PICCOLO

Claudia Barros vince i biglietti per David Byrne

Claudia Barros si aggiudica i due biglietti per il grande concerto di David Byrne di sabato 21 luglio in piazza Unità a Trieste, messi in palio sul sito del nostro giornale, iniziativa attivata in collaborazione con Zenit. Ai lettori era stato chiesto di scrivere come meglio definirebbero lo stile dell'icona della new wave americana. A spuntarla fra centinaia fra commenti, like e condivisioni è stata Claudia Barros, che parteciperà assieme a un accompagnatore al concerto che il cantante terrà a Trieste. Per chi non fosse stato così fortunato i biglietti sono ancora disponibili sul circuito Ticketone, sui circuiti esteri Oeticket.com e Eventim.si e in tutti i punti vendita autorizzati. Tutte le info su *www.azalea.it*.

Artista, compositore, regista e musicista dallo stile sperimentale e avanguardistico, Byrne porterà a Trieste il suo “American Utopia Tour”, che prende nome dal suo ultimo album in studio, spaziando dal pop alla wave passando per l'elettronica sciolta e il rock.

IL PIÙ GRANDE BRICO ITALIANO AL TUO SERVIZIO

L'INGROSSO APERTO A TUTTI CON PRODOTTI PROFESSIONALI AL MIGLIOR PREZZO

OFFERTE VALIDE DAL 7 AL 15 LUGLIO 2018

CENTRO EDILIZIA • ELETTRICITÀ • TERMOIDRAULICA • PIASTRELLE • VERNICI • FERRAMENTA • FALEGNAMERIA • GIARDINO

Offerte valide fino ad esaurimento scorte, salvo errori di stampa.

PREZZO OX 169,00

CONDIZIONATORE PORTATILE 9000 BTU 09KR/D
solo freddo, SEER 2.6, SCOOP 2.5, 24 Lt, 380 m³/h, telecomando
419411

• CLASSE A++/A+

PREZZO OX 249,00

CONDIZIONATORE 9000 BTU
classe A++/A+, SEER 4.0, SCOP 6.2, pompa di calore, Gas R32
419406

• CLASSE A++/A+

PREZZO OX 299,00

CONDIZIONATORE ZEPHIR SERIE PRESTIGE 12000 BTU
classe A++/A+, 3,5 kW, SEER 6,1, SCOP 4,1, display Ghost, pompa di calore, deumidificatore, GAS R410A
419372

Panasonic

• CLASSE A+/A+

PREZZO OX 379,00

CONDIZIONATORE INVERTER 9000 BTU
modello DE, 2,5/3,5 kW, classe A+/A+, SEER 5,8 SCOP 4,00, pompa di calore
unità interna 409520
unità esterna 409521

• CLASSE A++

PREZZO OX 439,00

CONDIZIONATORE INVERTER SERIE MALDIVES SAMSUNG 12000 BTU
3,5 kW, classe A++, R32, pompa di calore, deumidificatore
441980

DAIKIN

• CLASSE A+/A+

PREZZO OX 499,00

CONDIZIONATORE INVERTER 9000 BTU
modello ATXB25/ARXBC Nuovo Ecoplus, 2,5/2,8 kW, classe A+/A+, SEER 5.66 SCOP 4.0, pompa di calore, regolazione flusso orizzontale
408514

• CLASSE A++/A+

PREZZO OX 599,00

CONDIZIONATORE ZEPHIR ZRD
gas R32, capacità 2,6/2,8 kW, SEER 7,21, SCOP 4,1, classe A++/A+, 39/26 dB, 815x270x210 mm
9000+9000 443659 **€599,00**
9000+12000 443660 **€649,00**

LG

• CLASSE A++/A+

PREZZO OX 1190

CONDIZIONATORE LG 9000+9000 BTU DUAL INVERTER
modello Libero, classe A++/A+, Gas R32, pompa di calore, led a scomparsa, filtro doppia protezione, regolazione flusso orizzontale, unità interna
2 x unità interna 441791
unità interna 441797

PREZZO OX 79,00

DEUMIDIFICATORE PORTATILE ZEPHIR ZDEU10
240 W, 10 lt/24h, ambiente utile 20 m², Gas 134A, colore bianco
440443

GRADISCA D'ISONZO (GO)
Via Venuti Padre e Figlio 6/A - **(Ex Ipercoop)** - **uscita A34**

OGGI AL CINEMA

IL PIÙ VISTO

Jurassic World - Il regno distrutto

Horror, azione e avventura per gli amanti del franchise dedicato al mondo dei dinosauri. Quinto capitolo della saga e un sesto in arrivo.

Regia di Juan Antonio Bayona con Chris Pratt e Bryce Dallas Howard
Usa 2018

NELLE SALE

Thriller

Il mito di Ifigenia che sconfina nel ridicolo

Un cardiologo affermato, sua moglie, l'amicizia dai contorni oscuri con un ragazzino di 16 anni, il mito di Ifigenia. Non si può negare un certo fascino nelle immagini del regista Yorgos Lanthimos, provocatorio, mai di facile accesso. La forma, però, eccede rispetto al contenuto e finisce a volte per sconfinare nella presunzione e nel ridicolo involontario.

IL SACRIFICIO DEL CERVO SACRO di Yorgos Lanthimos con Colin Farrell, Nicole Kidman, Barry Keoghan

Drama

Lo scassinatore in fuga dal carcere

Fedele remake del classico firmato da Franklin J. Schaffner nel 1973, il nuovo "Papillon" ne è una versione blockbuster. Il protagonista è ancora lo scassinatore Henry Chàrriere, ingiustamente condannato per un omicidio che non ha commesso e teso verso un progetto di fuga dal carcere. Amicizia, solidarietà tra detenuti, ma la patina hollywodiana soffoca il respiro tragico dell'originale.

PAPILLON di Michael Noer con Charlie Hunnam, Rami Malek

Drama

Una mamma sull'orlo dell'esaurimento

Dopo "Juno" e "Young Adult" Jason Reitman disegna un nuovo (doppio) ritratto femminile. Marlo (Charlize Theron) è una mamma sull'orlo di un esaurimento all'arrivo del terzo figlio; Tully (Mackanzie Davis) è una "tata di notte", ingaggiata per sollevare la donna dalle fatiche della maternità. Toccante e delicato, è un film di gesti, di corpi e di routine.

TULLY di Jason Reitman con Charlize Theron, Mackenzie Davis, Ron Livingston, Mark Duplass, Emily Haine

Comico

Cinque amici molto competitivi

Fino a che punto si può arrivare pur di vincere una competizione? La risposta in una commedia di intrattenimento tratta da una storia vera i cui i protagonisti, cinque amici di lunga data, si sfidano ogni anno per un mese in una versione "expanded" del gioco dell'acchiapparello. Comicità effimera e leggera, buona giusto per un'afosa sera d'estate.

PRENDIMI! di Jeff Tomsic con Ed Helms, Jake Johnson, Annabelle Wallis

BIOGRAFICO

Il coraggio e la voglia di rinascere di Jeff il maratoneta sulla sedia a rotelle

Stronger-Io sono più forte
★★

Il dramma di un giovane sopravvissuto all'attentato di Boston. La trama però resta imbrigliata nel melodramma sociale

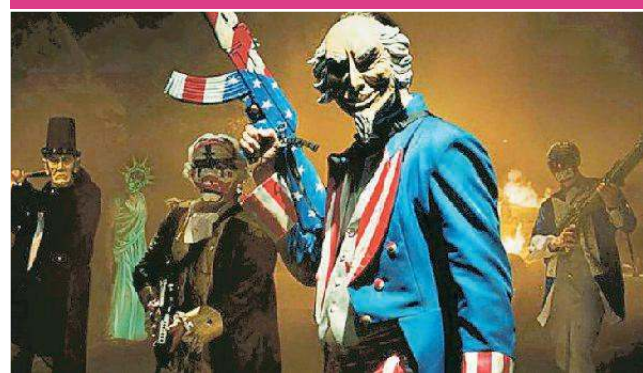
Una storia vera. Quella di Jeff Bauman, sopravvissuto all'attentato della Maratona di Boston del 15 aprile 2013, ma privato dell'uso delle gambe, entrambe amputate in seguito alla violenta esplosione di due ordigni piazzati da due giovani ceceni a pochi metri dalla meta. Un "eroe" per caso Bauman (che nel biopic di David Gordon Green ha il volto di Jake Gyllenhaal), associato ai tanti reduci dell'esercito americano che dalla Prima guerra mondiale a oggi hanno dato la vita in difesa della propria patria, assurto a "simbolo" per il solo fatto di essersi trovato nel luogo sbagliato al momento sbagliato, ma anche per aver aiutato la polizia nelle indagini che hanno permesso di trovare i colpevoli della strage (tre morti e centinaia di feriti).

Tuttavia, non è tanto sulla necessità tutta yankee di produrre eroi che il regista intende soffermarsi, né sul tema del terrorismo che purtroppo resta solo una cornice sullo sfondo, quasi un "incidente". Gordon Green non eccede in retorica. Sceglie la via di un patriottismo "critico", fotografa il tessuto sociale e antropologico senza indulgenza, ma si concentra, in particolare, sul dramma umano di un giovane uomo ferito che deve imparare a lottare e a rialzarsi. Insiste sul corpo, sulle sue menomazioni, sul percorso di riabilitazione, sul difficile superamento del trauma, sui precari equilibri familiari all'interno delle mura domestiche. In questo modo, però, resta imbrigliato nelle maglie del melodramma sociale, perdendo l'occasione di lasciare un segno incisivo anche sul piano del cinema civile.

STRONGER-IO SONO PIÙ FORTE di David Gordon Green con Jake Gyllenhaal, Tatiana Maslany, Clancy Brown e Miranda Richardson

Jake Gyllenhaal e Tatiana Maslany in "Stronger-Io sono più forte"

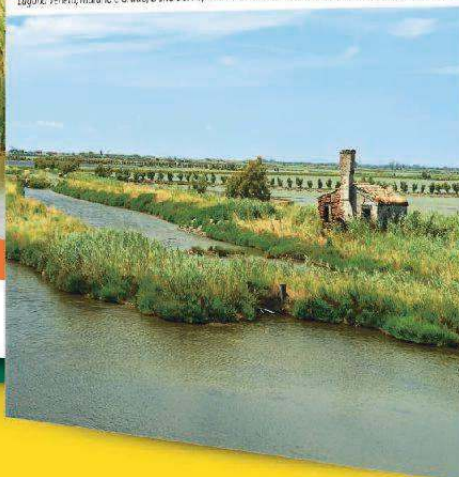
HORROR

La prima notte del giudizio
★★★★

Una scena de "La prima notte del giudizio" di Gerard McMurray

La violenza più efferata in un rituale collettivo

L'America è in ginocchio e una nuova forza di ultra-destra promette di riportare il Paese all'antico splendore

Arriva il prequel della saga ideata da James De Monaco, quarto capitolo ancora più ostentatamente politico dei precedenti, inoppugnabile fotografia del presente. Gli Stati Uniti sono in ginocchio in seguito a una crisi economico-finanziaria senza pari, la rabbia e il senso di frustrazione delle classi sociali più deboli offrono sponda all'affermarsi di una nuova forza populista di ultra-destra. Sono i Nuovi Padri Fondatori d'America, promettono di riportare il Paese agli antichi fasti e, per abbassare il tasso di criminalità, mettono in atto un esperimento sociale a Staten Island, dove per una notte, in una sorta di rituale collettivo catartico, è consentito dare libero sfogo alla violenza, anche la più efferata. La quadrilogia "The Purge" guarda affettuosamente al migliore cinema di genere degli anni '70 e '80, ma ne rinnova l'estetica adeguandosi al gusto contemporaneo.

PRIMA NOTTE DEL GIUDIZIO di Gerard McMurray con Y'Lan Noel Lex Scott Davis e Marisa Tomei

SPORT

Pallacanestro serie A

Alma, il primo obiettivo senza Bowers è trovare un'ala forte che giochi anche da 3

L'americano è destinato ad accasarsi alla Fortitudo. Sul taccuino di Ghiacci Peric e Leuven. Accordo con la Servolana

Lorenzo Gatto / TRIESTE

Non si fermano le trattative in casa Alma dopo la firma del nuovo playmaker. Anzi, l'arrivo di Chris Wright ha dato nuova linfa al mercato biancorosso, più che mai attivo alla ricerca degli uomini in grado di completare il quintetto base della prossima stagione. Più che sull'asse play-pivot, Trieste lavora per affiancare a Wright un numero quattro di qualità.

La rinuncia definitiva a Bowers, richiesto da mezza serie A2 e dunque in procinto di trasferirsi (Fortitudo in prima fila), mette Mario Ghiacci e la sua squadra a caccia di un'ala forte in grado di giostrare da "4" titolare. In questi giorni si è parlato di Peric e Leuven: è vero che, soprattutto per una neopromossa, l'usato sicuro è spesso una garanzia ma non ci stupiremmo se l'obiettivo dell'Alma fosse un altro. Un giocatore fisico, capace di giostrare in più ruoli e di dare a Matteo Da Ros, una volta rientrato dall'infortunio, la possibilità di ritagliarsi un ruolo nella squadra.

Un giocatore bidimensionale, dunque, caratteristica da sempre in cima alle preferenze di coach Dalmasson. Più un 3-4 che un 4-5 anche se, come sempre in questi casi, più che il ruolo a fare la differenza e imporre una scelta sarà il giocatore. Quello da cui la nuova Trieste non potrà prescindere e un tiratore con tanti punti nelle mani. Whright ha un discreto feeling con il canestro ma è più un organizzatore che un realizzatore, per cui sarà importante trovare una guardia davvero esplosiva in grado di garantire un buon bottino ad ogni allacciata di scarpa. Ci si sta lavorando: dopo l'arrivo dell'ala forte il profilo su cui orientarsi dovrebbe essere proprio quello.

Un altro passo avanti, per la pallacanestro triestina: dopo la promozione in Serie A, arriva una bella notizia legata al settore giovanile biancorosso. Sancito, infatti, un'importante collaborazione con la Servolana, società storica del capoluogo giuliano che attualmente milita in Serie C Silver con la sua prima squadra, oltre ad avere un ricco movimento di giovani.

Alcuni dei giocatori più promettenti delle annate comprese fra il 2000 ed il 2002 di Pallacanestro Trieste infatti, andranno a fare esperienza nelle categorie senior proprio con la maglia della Servolana, che ha avviato una collaborazione importante nell'ottica di valorizzare i prospetti Under 20 della Pallacanestro Trieste. «Siamo felici di questo accordo – le parole del vice presidente Sergio Iankovics – stretto con una delle realtà più vive a livello di basket nella nostra città. Avere una prima squadra dove poter destinare i nostri giovani è certamente qualcosa di importante: anche coloro che non sono immediatamente pronti per la Serie A potranno comunque misurarsi con un campionato "senior", passaggio necessario per la loro maturazione cestistica ed umana». —

IL MERCATO

Dopo l'arrivo di Wright caccia aperta ai lunghi

Manovre di mercato in casa Alma. Bowers lascia Trieste mentre arriva il playmaker Chris Wright ora si cerca un numero 4. Tante le voci che si rincorrono tra le quali un interessamento per Hrvoje Peric

PALLAMANO

Sarà una serie A con 14 squadre Trieste cerca ancora l'allenatore

Già alla fine dell'ultimo torneo Giorgio Oveglia si è dimesso restando solo direttore sportivo In organico servono due terzini Interessa il gigante Nikolaus

TRIESTE

Sarà una serie A a quattordici squadre quella che, dal prossimo 8 settembre, la Pallamano Trieste sarà chiamata ad affrontare.

Confermato, dunque, il numero di formazioni originariamente pensato per il girone unico: lo ha comunicato la federazione che adesso lavora per recuperare nella massima serie le formazioni chiamate a sostituire Siracusa e Oderzo.

OPERAZIONE RIPESCAGGIO

Se Fondi è già sicura del suo posto e ha espresso gradimento a un'ipotesi di ripescaggio, per l'altro nome si fa l'ipotesi di Siena. Realtà nuova, con un progetto solido e importante, affidato a una vecchia conoscenza della pallamano triestina come Alessandro Fusina.

In attesa di conoscere la lista completa delle sue prossime avversarie, Trieste è attiva sul mercato e lavora per allestire l'organico da presentare ai nastri di partenza del campionato.

LA RICERCA DELL'ALLENATORE

Una cosa ormai è certa in casa biancorossa. Non ci sarà più Giorgio Oveglia sulla panchina triestina. Reduce da un paio di stagioni davvero impegnative, il direttore sportivo biancorosso ha rimesso il mandato e si è messo a caccia del nome nuovo da inserire nell'organico della società impegnata nella massima divisione nazionale. La soluzione ideale, il ritorno di Fredi Radojkovic, è sfumata con la decisione dell'ex tecnico della nazionale italiana che ha accettato l'offerta di Isola nella serie A2 slovena.

«Il profilo l'abbiamo individuato - sottolinea Oveglia - adesso stiamo lavorando per valutare assieme la possibilità di cominciare una collaborazione. Spero di avere qualche novità già la prossima settimana».

IL MERCATO SI MUOVE

Si lavora, parallelamente, anche sulla definizione dell'organico. Servono due

Le rinuncie di Oderzo e Siracusa compensate dal recupero di Fondi e probabilmente di Siena

terzini per completare la rosa, la prima pista cavalcata dalla società porta in Grecia con il ds Oveglia che sta valutando il profilo di Siamantas Nikolaus, terzino mancino di due metri per 100 chilogrammi. Giocatore lo scorso anno nel Filippos Verias, ha offerte dalla seconda e dalla terza lega tedesca e sta valutando anche la proposta di venire a Trieste.

«Si tratta di un giocatore importante - sottolinea Oveglia- che da tanti anni manca in una squadra come la nostra. Gran fisico, buona tecnica, innato senso del gol. Ci stiamo lavorando a fondo ben consapevoli comunque che arrivare a lui non sarà facile. Ma è un ottimo giocatore e vale la pena fare un tentativo. È una pedina che ci consentirebbe di fare subito un salto di qualità». —

CALCIO SERIE C

Triestina, preso Pedrazzini Se Malomo dice no c'è Russo

Il giovane difensore è cresciuto nel vivaio della Lazio e ha giocato nella Lupa
In stand-by le trattative con il centrale ma c'è l'ipotesi del giocatore del Padova

Il difensore centrale Michele Russo in azione con la maglia del Padova

Antonello Rodio / TRIESTE

Sono giornate febbrili per il mercato della Triestina, che si rivela ancora attivissima sul fronte delle entrate. Dopo quella di Maracchi, ieri è arrivata l'ufficializzazione anche per Emiliano Pedrazzini, difensore centrale classe 1998 di belle speranze proveniente dalla Lupa Roma.

Se l'ingaggio di Maracchi rappresentava un'iniezione di corsa e di esperienza a centrocampo, l'arrivo del giovane romano va visto invece in ottica under, ovvero una pedina da far crescere all'ombra di quella che sarà la coppia titolare di difensori centrali (Lambrughi e un altro in arrivo) e a Codromaz, ma già in grado di farsi valere se sarà chiamato in causa. Da qui l'accordo di durata triennale, segno che si crede molto nel giocatore. Cresciuto nel settore giovanile della Lazio, 188 cm di statura, Pedrazzini ha svolto l'intera trafila nel vivaio biancoceleste, dai Pulcini fino alla Primavera all'epoca allenata da Simone Inzaghi. Passato al Frosinone, con i ciociari ha disputato un'ulteriore annata con la Primavera prima di fare il suo debutto in serie D lo scorso campionato con la maglia della Lupa Roma.

Un esordio che l'ha visto subito protagonista con elevato minutaggio, 29 presenze e anche due reti realizzate. Ma la Triestina non si ferma certo qui. A proposito di difensori centrali, è sempre a caccia del giocatore da affiancare a Lambrughi. Da tempo non è un mistero che l'obiettivo principale alabardato sia Alessandro Malomo: per cercare di sgretolare la volontà del giocatore di provare a giocarsi le sue chance in serie B partendo in ritiro con il Venezia Milanese le ha provate un po' tutte, offrendo un triennale sostanzioso.

Ma visto che il giocatore pare nicchiare, l'Unione guarda ad altre soluzioni: quella al momento preferita se salta l'operazione Malomo, porta a un giocatore piuttosto simile nelle caratteristiche, ovvero Michele Russo, 32 anni e una grande esperienza della categoria, oltre a una stagione da titolare in serie B con l'Entella. Russo, che ha giocato nelle ultime due stagioni nelle file del Padova (54 presenze in tutto), oltre a essere un centrale capace di giocare sia a tre che a quattro, sa infatti fare anche il terzino su entrambe le fasce. Ma ieri è emersa un'ulteriore voce di mercato sull'Unione, riguardante un altro triestino che finora ha avuto fortuna lontano da San Giusto: si tratta di Demetrio Steffè, centrocampista centrale, che dopo l'esperienza nei settori giovanili di Chievo e Inter, ha già alle spalle tre stagioni di serie C con Savona, Teramo, Siena e Trapani. Ma essendo un classe 1996, Steffè rientrerebbe ancora fra gli under, pertanto non andrebbe a intaccare gli slot riservati agli over. Steffè, svincolato dopo l'ultima stagione con la maglia del Trapani, interessa però anche a Viterbese e Olbia. —

LA PREPARAZIONE

Settimana di visite poi tutti a Piancavallo

Già la prossima settimana di fatto comincia la nuova stagione dell'Unione. Si comincia con le visite mediche dei giocatori che poi saranno impegnati nel ritiro di due settimane dal 15 a Piancavallo. Il nuovo tecnico Massimo Pavanel avrà a disposizione gran parte della rosa e il 25 è in programma ad Auronzo la tradizionale amcihevole contro la Lazio.

LA CURIOSITÀ

L'ex Teodorani gioca a 46 anni

Alessandro Teodorani, ex centrocampista della Triestina dal '98 al 2001, entra nella storia portando il Tre Fiori (San Marino) a superare il primo turno di Europa League. I sanmarinesi hanno vinto 1-0 in Galles con il Bala Town e Teo, che farà 47 anni a dicembre, ha giocato tutti i 96'.

LE AVVERSARIE

Il Südtirol divorzia da Cia Il Vicenza tiene Giacomelli

TRIESTE

Nonostante la brillante stagione e lo storico gol segnato in semifinale play-off contro il Cosenza, l'ex alabardato Michael Cia lascia il Sudtirol, che non gli ha proposto nessun rinnovo di contratto. Il ds degli altoatesini Paolo Bravo si è preso la responsabilità della decisione. Intanto ieri il Sudtirol ha annunciato l'arrivo in prestito dal Verona di Nicolò Casale, lo scorso anno con Perrugia e Prato. E a proposito di ex alabardati, si muove anche il ds del Vicenza Werner Seeber: dopo il rinnovi di Bianchi, si cercherà di seguire lo stesso percorso per Giacomelli, mentre tra gli obiettivi di mercato ci sono. E mentre la Virtus Verona ha annunciato l'arrivo in prestito dell'esterno Matteo Pinton, la Feralpi Salò ha comunicato di aver rinnovato fino al 2020 il rapporto con il terzino Tantardini. Intanto l'attaccante del Mestre Dario Sottovia annuncia di voler restare se la squadra prenderà parte alla serie C, altrimenti valuterà la proposta del Renate.

A.R.

GLI APPUNTAMENTI

Basket, si gioca il Krainer mentre al Bagno San Rocco c'è il torneo internazionale

TRIESTE

Week-end denso di appuntamenti sportivi a Trieste e in provincia di Gorizia.

CALCIO Torneo di Gabria: in serata la giornata conclusiva del torneo a sette. Triestina: a Santa Croce lo stage per portieri compresi tra il 2000 e il 2010. Amatori a undici: dalle 17, al campo di Cervignano del Friuli, la festa per i 35 anni della locale compagine La Rosa. Invitati tutti i giocatori e i dirigenti tesserati in questi anni di attività. Presentazione: alle 17, al campo di calcio di Farra di Isonzo, la presentazione del progetto Sampdoria Next Generation con tanto di open day.

BASKET XXV Torneo Dudi Krainer: dalle 18, nel cuore di Gorizia (piazza Battisti), le sfide di giovanili e poi quelle seniores. In caso di maltempo si gioca nella palestra U.G.G. 12ma Muggia Estate: al Bagno San Rocco di Muggia il torneo nazionale di minibasket con oltre 350 atleti. Mostra 20 anni di fotografia del basket a Trieste: prorogata fino a fine agosto l'esposizione del fotografo Francesco Bruni (dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19 all'Itis).

PATTINAGGIO Campionati italiani Solo Dance (categorie allievi, cadette, jeunesse, solo dance) e di singolo (Divisioni A – B – C – D, coppie danze e artistico) nonchè il Trofeo Master a Piancavallo.

AUTO Si disputa la prima delle due giornate del Rally Valli della Carnia.

SPORT FESTIVAL Dalle 9, al parco del Rivellino di Aviano, la prima giornata della manifestazione benefica pro-Cro di Aviano. Ci sono tre tornei, ovvero calcio a cinque, basket e pallavolo.

BASEBALL Serie A2 maschile: Castenaso-New Black Panthers Ronchi (alle 15.30 e alle 20.30). Serie B maschile: White Sox Buttrio-B.S.C. Rovigo (alle 15.30 e alle 20.30). Under 15: Rangers Redipuglia-Bears San Lorenzo Isontino (alle 16.30). Memorial Zuttion: seconda giornata del torneo internazionale con circa 400 atleti a Castions.

FLAG FOOTBALL Coppa Italia per squadre di serie A1: aggiornamenti facebook per la prima giornata delle finali femminili (in lizza Ranzide Trieste) e di quelle maschili (in campo Refoli Trieste).

M.L.

FLAG FOOTBALL

Refoli presenti al superbowl allo stadio Tardini di Parma

TRIESTE

Missione speciale sia per le Ranzide che per i Refoli, le due compagini triestine di flag football che sono costole della casa-madre costituita dai Muli Trieste. Entrambe le squadre giuliane sono impegnate nel fine settimana nelle finali di Coppa Italia per società di serie A1. Le Ranzide scenderanno in campo a Moletolo (Parma) alle 15.15 e alle 16.30 di oggi per sfidare rispettivamente le Panthers Parma e le Driadi Torino. Poi, domani, alle 9.30 ci sarà il match Trieste-Catania e alle 10.45 quello tra Parma e Torino. Spazio infine ai verdetti sfornati dalla finalina per il terzo posto e dalla finalissima. Quanto alla compagine maschile dei Refoli gli impegni saranno incastonati nel corso del sopramenzionato super bowl di Parma con le finali di flag previste allo stadio Tardini di calcio. —

Quarti di finale: il big match

VA FUORI ANCHE NEYMAR

Psicodramma Brasile Belgio in semifinale

Un autogol e un contropiede lanciano i Diavoli Rossi
Poi è un assalto verdeoro, ma Renato Augusto non basta

Brasile (4-3-3): Alisson, Fagner, Thiago Silva, Miranda, Marcelo, Willian (1' st Firmino), Paulinho (28' st R. Augusto), Coutinho, Fernandinho, Neymar, G. Jesus (13' st Douglas Costa). Ct.: Tite.

Belgio (3-4-3): Courtois, Alderweireld, Kompany, Vertonghen, Meunier, Fellaini, Witsel, Chadli (37' st Vermaelen), De Bruyne, Lukaku (42' st Tielemans), E. Hazard. Ct: Martinez.

Arbitro: Mazic (Serbia).

Reti: nel pt 13' Fernandinho (autorete), 31' De Bruyne; nel st 31' R. Augusto.

Furio Prandi

Maracanazo, Mineirazo, questo magari lo chiameranno Kazanazo. Ai tanti trionfi del Brasile fanno spesso da contraltare dei flop clamorosi e ieri se ne è consumato un altro. Ma sarebbe riduttivo dire che è tutta colpa dei verdeoro: è invece anche e soprattutto merito di un Belgio sempre più splendida realtà. E sempre più convinto di poter arrivare in fondo, Francia permettendo. Alla squadra di **Tite**, sotto 2-0 al riposo tra mille incertezze, non è bastata una ripresa all'arrembaggio: il 2-1 di **Renato Augusto** ha riaperto i giochi, ma il pari che avrebbe portato ai supplementari non è arrivato.

La piega alla partita, negativa per gli uni e positiva per gli altri, è arrivata già dopo un quarto d'ora, quando su un corner quasi innocuo **Fernandinho** (il sostituto di **Casemiro**, squalificato) deve aver fatto un po' di confusione con tutti quei capelloni in area di rigore (**Witsel**, **Fellaini**, **Marcelo**, **Willian**...) e tra tante zazzere è andato a colpire un pallone su cui c'era già un compagno causando un clamoroso autogol. Per il Belgio è stata una manna, perchè il Brasile non ha saputo più fare il Brasile. Manovra prevedibile, molti errori di misura e poi, quando riusciva ad arrivare al tiro, c'era un **Courtois** maestoso, come su **Coutinho** e **Marcelo**.

> La squadra di Tite sbaglia troppo, quella di Martinez la castiga
> Restano solo europee

Neymar? Impalpabile. Brasile anche tanto ingenuo a beccare un contropiede mondiale, concluso dopo tre passaggi da manuale da **De Bruyne** con una botta che ha fulminato **Alisson**. La disperazione nei volti dei tifosi carioca pareggiava lo scoramento dei loro beniamini in campo. Con gli innesti di **Firmino** e poi di Renato Augusto, il Brasile cominciava una seconda parte di gara ben diversa, tutta d'assalto. Il Belgio via via si rintanava, alzava un muro, si affidava solo alle ripartenze. Poi d'un tratto ecco l'invenzione, di Coutinho, una pennellata in area su cui andava ad incocciare di testa alla perfezione Renato Augusto.

L'ultimo spicchio di partita era un assalto all'arma bianca, in cui il Belgio non usciva più dalla sua metà campo e il Brasile sbagliava anche l'inverosimile, preda di frenesie e di conseguenti errori di mira colossali. Qualche falletto da rigore (presunto) con Var, tanti uomini davanti a Courtois, ma anche parecchia confusione. E in pieno recupero, il volo del portierone belga a negare il gol a O'Ney all'incrocio dei pali, l'unica vera perla della serata dell'asso del Psg.

Psicodramma brazileiro, anche se stavolta non ci sono le proporzioni umilianti di Uruguay o Germania, ma pur sempre di fallimento si tratta. Nessuna rivincita, il tetto del mondo resterà lontano da Rio almeno per altri quattro anni. Il Mondiale delle nuove realtà manda in semifinale contro la Francia un Belgio fortunato ma anche solidissimo e spietato. E l'ultima riflessione, da consegnare agli analisti, non può che riguardare il fatto che a trionfare a Russia 2018 sarà certamente una europea, visto ce ne sono ancora 6 sulle 6 superstiti. —

I giocatori del Belgio esultano: hanno battuto il Brasile e approdano in semifinale con la Francia

FINALE 15/07 17:00 — SQUADRA VINCITRICE

SEMIFINALE 11/07 - 20:00 — SQUADRA VINCITRICE / SQUADRA VINCITRICE

RUSSIA X CROAZIA — QUARTI DI FINALE 07/07 - 16:00

SVEZIA X INGHILTERRA — QUARTI DI FINALE 07/07 - 20:00

DCR 4 SPAGNA – 5 RUSSIA 01/07 16:00

DCR 4 CROAZIA – 3 DANIMARCA 01/07 20:00

1 SVEZIA – 0 SVIZZERA 03/07 16:00

DCR 5 COLOMBIA – 6 INGHILTERRA 03/07 20:00

Quarti di finale: l'altra sfida

DESCHAMPS IN SEMIFINALE

È una Francia quasi perfetta Papera di Muslera e Cavani ko diventano fatali per l'Uruguay

URUGUAY	0
FRANCIA	2

Uruguay (4-3-1-2): Muslera, Laxalt, Giménez, Godín, Caceres, Vecino, Nandez (28' st Urretaviscaya), Bentancur (14' st Gomez), Torreira, Stuani (14' st Rodriguez), Suarez. Ct: Tabarez.

Francia (4-2-3-1): Lloris, Pavard, Varane, Hernandez, Umtiti, Tolisso (35' st N'Zonzi), Mbappé (43' st Dembelè), Pogba, Kanté, Griezmann (48' st Fekir), Giroud. Ct: Deschamps.

Arbitro: Pitana (Argentina).

Reti: 40' pt Varane, 16' st Griezmann.

Muslera respinge in modo goffo su Griezmann e subisce il 2-0

Torna a casa **Tabarez** con la sua mitica stampella ed il carico di simpatia e compassione che ha strappato al mondo, avanzano le smorfie di **Deschamps**, ma è giusto così: verdetto correttissimo. La Francia vola in semifinale con classe, gioco, compattezza, circolazione di palla: non ha neppure bisogno stavolta dell'estro della sua stellina **Mbappé**, in verità ieri poco efficace, ma ha ugualmente tutto per andarsela a giocare adesso con il Belgio. All'Uruguay viene a mancare tremendamente **Cavani**, seduto in panca solo per onor di firma ma inservibile: l'attacco della Celeste sparisce subito e non riappare più, malgrado la squadra non smetta mai di lottare.

Il 2-0 appare lineare e logico ed è frutto di un calcio da fermo che qualche minuto prima del riposo, pallone pennellato da **Griezmann**, trova la spizzata giusta di testa di **Varane**. L arabbiosa reazione dei sudamericani è tutta nel colpo di testa di **Caceres**,

> Torna a casa Tabarez con la sua stampella ma non c'è stata storia L'1-0 di testa di Varane

che **Lloris** devia alla grandissima, ma che è anche l'unica vera palla-gol subita dalla Francia in questa partita. La pietra tombale al risultato verrà ancora dal piede di Griezmann, anche se è tutta colpa di **Muslera**, che si lascia sfuggire in modo goffo il tiro non irresistibile dell'attaccante dell'Atletico Madrid.

Il Maestro Tabarez si alza anche dalla panchina per provare a cambiare qualcosa che pare ormai ineluttabile, i tre nuovi innesti infatti non mutano di una virgola la situazione. Mbappé si vede solo per una mezza rissa che gli costa un giallo, ma la Francia come detto stavolta non ha bisogno di lui perchè è già forte e sicura che basta. Una grandeur che potrebbe spedirla anche a giocarsi la finale. —

FU. PR.

Le partite di oggi

ORE 16 (CANALE 5)

«La Svezia è da finale» Lo dice Ibra, grande escluso

FORMAZIONI

Svezia (4-4-2): Olsen; Krafth, Lindelof, Granqvist, Augustinsson; Claesson, Larsson, Ekdal, Forsberg; Berg, Toivonen. Ct: Andersson.

Inghilterra (3-4-3): Pickford; Walker, Stones, Maguire; Trippier, Henderson, Alli, Young; Lingard, Kane, Sterling. Ct: Southgate.

SAMARA

Rinverdire i fasti del 1994 per gli uni, del 1990 per gli altri. E' quasi una sfida tra outsider quella di Samara tra la Svezia "ammazzagrandi" (Olanda ai gironi eliminatori, Italia ai playoff e Germania al primo turno) e l'Inghilterra guidata da Harry Kane che a quota sei reti troneggia nella classifica dei cannonieri. Le "final four" sono ad un passo.

Il primo tifoso della Svezia è Zlatan Ibrahimovic, convinto che possa puntare persino alla vittoria nel Mondiale. Lo ha detto dopo l'ultimo allenamento in California con i Los Angeles Galaxy, spiegando che a questo punto del torneo vanno avanti, e magari arrivano fino in fondo, le squadre che "sanno gestire al meglio le loro emozioni". «Io davvero penso che la Svezia possa diventare campione del mondo», ha detto l'attaccante. Con Ibra i giallo-blù non avevano mai raggiunto neanche i quarti. —

ORE 20 (CANALE 5)

Successo comunque vada Russia pronta a fare festa

FORMAZIONI

Russia (3-5-1-1): Akinfeev; Kutepov, Ignashevich, Kudryashov; Fernandes, Samedov, Zobnin, Kuzyaev, Zhirkov; Golovin; Dzyuba. Ct: Cherchesov.

Croazia (4-2-3-1): Subasic; Vrsaljko, Lovren, Vida, Pivaric; Rakitic, Brozovic; Rebic, Modric, Perisic; Mandzukic. Ct: Dalic.

SOCHI

La Russia è pronta all'appuntamento con la leggenda. Comunque vada, infatti, sarà un successo: se la Nazionale batterà la Croazia andrà in semifinale e il Paese sprofonderà in un gorgo di festeggiamenti mai visti prima; in caso contrario potrà comunque dirsi soddisfatto, avendo centrato un risultato al di là delle più rosee aspettative. E forse si riverserà in piazza lo stesso. A Mosca, per non avere problemi, le strade intorno alla Piazza Rossa stasera saranno comunque chiuse al traffico. D'altra parte la frenesia da Mondiale ormai ha contagiato tutti e stando ai sondaggi il 56% degli intervistati crede sia possibile battere la Croazia. Persino la Banca Centrale è scesa in campo con un fioretto: se la Nazionale andrà in semifinale conierà una moneta da mezzo rublo. Un follia. —

CICLISMO

Nibali contro Froome, il Tour de France al via

Lo "squalo dello Stretto" prova a bloccare il vincitore del Giro, fischiatissimo alla presentazione dei team

PARIGI

Nibali, Quintana e Bardet contro Froome, ma soprattutto Froome contro tutti e in tutti i sensi, viste anche le polemiche scatenatesi dopo l'assoluzione del britannico da parte dell'Uci per lo scandalo doping.

Quello che partirà oggi da Noirmoutier-en-l'le, in Vandea, per concludersi domenica 29 luglio sugli Champs Elysées, sarà il Tour de France forse più combattuto degli ultimi anni. Per l'altissimo parterre al via e per un percorso mai così vario, nel ventennale dalla mitica vittoria di Marco Pantani, l'ultimo corridore a centrare la storica doppietta Giro-Tour, che Froome - fischiatissimo ieri durante la presentazione delle squadre a La Roche sur-Yon - vuole eguagliare.

Vincenzo Nibali alla presentazione ufficiale del Tour, ieri a La Roche sur-Yon

Tra montagne, pavè, strappi e crono, l'edizione 105 della Grand Boucle si preannuncia più spettacolare che mai, con un percorso che porterà i corridori prima sulle Alpi e poi sui Pirenei con 26 salite, molte delle quali hanno fatto la storia del ciclismo. La prima metà della corsa non è durissima, ma piena di insidie, con tante volate, una crono a squadre e la frazione di Roubaix (nona tappa), con il suo pavé. Da lì in poi inizierà la grande battaglia che ha quattro protagonisti annunciati: Chris Froome, Vincenzo Nibali, Nairo Quintana e Romain Bardet.

Il vincitore del Giro è il favorito d'obbligo. Quattro volte vincitore in giallo, Froome partirà con un fardello in più sulle spalle vista anche la vigilia movimentata che lo ha accompagnato, mettendo a rischio la sua stessa partecipazione al Tour, prima di essere assolto dalle accuse di doping per un controllo alla Vuelta 2017. «Sarebbe incredibile se vincessi ancora - ha detto Froome, incurante dei fischi,alla presentazione - ho una squadra fantastica per aiutarmi e ovviamente daremo tutto».

Il cuore degli italiani sarà invece tutto per Vincenzo Nibali (vincitore dell'edizione 2014, l'ultima prima dell'avvento del britannico) che dopo l'exploit alla Sanremo si è eclissato, preferendo concentrasi sul Tour e sul Mondiale di Innsbruck di settembre. In squadra, nel Team Bahrain Merida, lo "squalo dello Stretto" potrà contare su Pellizzotti e Pozzovivo, già protagonista al Giro.

A contendere la maglia gialla a Froome e Nibali, saranno Nairo Quintana (nella corazzata Movistar con Mikel Landa e Alajandro Valverde), Richie Porte (BMC), Jakob Fuglsgang (Astana), Romain Bardet (Ag2R La Mondiale), Rigoberto Uran (Education First) e Tom Dumoulin (Team Sunweb). In totale saranno 31 i Paesi rappresentati per un totale di 176 corridori, di cui 13 italiani, e 22 squadre. I numeri dell'edizione 2018 raccontano di un Tour con sei tappe di montagna, cinque collinari, due crono (una a squadre l'altra individuale) e due giorni di riposo, tutto interamente in Francia, tranne un breve sconfinamento di circa 15 chilometri in Spagna durante la tappa 16 tra Carcassonne e Bagnères-de-Luchon. —

FORMULA 1

Tra Ferrari e Mercedes prima giornata in parità sul circuito di Silverstone

SILVERSTONE

In clima Mondiale di calcio, si chiude con un pareggio per 1-1 il primo assaggio della sfida Ferrari-Mercedes sulla pista inglese di Silverstone.

Nelle prime due sessioni di libere, il padrone di casa Lewis Hamilton prevale nella sessione del mattino mentre Sebastian Vettel è il più veloce al pomeriggio, quando il grande protagonista è stato il caldo: sull'asfalto, infatti, si sono misurati fino a qualcosa come 52 gradi contro i 32 del mattino. E 20 gradi di differenza non sono certo pochi...

Il tedesco ha chiuso il venerdì con il tempo di 1'27"552 ottenuto con la mescola soft e in assetto da qualifica: non ha limato il tempo di Lewis Hamilton (1'27"487), ma la pista era nettamente meno veloce a causa della temperatura alta. Vettel si è comunque messo l'avversario alle spalle di 187 millesimi, visto che l'inglese non è andato oltre 1'27"739. Vettel è comunque apparso straordinario nel passo gara, con il quale ha portato la SF71 H a stampare un notevole 1'31"170. Kimi Raikkonen ha ottenuto il quinto e il quarto tempo.

La Red Bull è staccata dalle due principali pretendenti al titolo: nella seconda sessione Daniel Ricciardo ha perso 856 millesimi dalla Ferrari con un tempo di 1'28"408. Max Verstappen al suo secondo giro con la Red Bull gommata hard ha impattato le barriere all'uscita della curva 7, danneggiando in particolare la ruota posteriore destra.

Verstappen, quindi, non ha potuto chiudere nemmeno un tempo e, soprattutto, ha complicato i piani della scuderia perché non ha potuto completare un long run.

Fuori dalla seconda sessione anche Romain Grosjean perché il francese ha danneggiato la vettura nell'urto contro le barriere verso la curva 2 dopo.

E allora il migliore dei piloti di seconda fila è stato Fernando Alonso con la McLaren: nella seconda sessione lo spagnolo ha ottenuto la sesta posizione nella lista dei tempi, pure se con un distacco di quasi 2" dal Vettel. Positiva la giornata anche di Nico Hulkenberg, settimo con la Renault, mentre Carlos Sainz non è andato oltre l'11.ma posizione, con la seconda R.S.18. Le due Force India sono ottava con Esteban Ocon e nona con Sergio Perez. —

IL COLPO DELL'ESTATE

Juventus e Ronaldo, ormai è una questione di giorni

Secondo la stampa spagnola il portoghese ha dato la sua parola ad Agnelli. L'ufficialità però dovrebbe arrivare martedì

TORINO

In Spagna sono certi: Cristiano Ronaldo alla Juventus è soltanto questione di giorni, forse di ore.

L'attaccante, scrive il quotidiano Marca, «ha dato la sua parola ad Andrea Agnelli». Un sì che vale come una firma, con il suo procuratore Jorge Mendes che al giornale portoghese Record assicura: sarà «eternamente grato» al Real Madrid se lo lasciasse andare via. Il sondaggio del Manchester United, che avrebbe fatto un pensiero al giocatore, non preoccupa e il titolo della Juve vola in Borsa a +7,13%, tanto che il club, su richiesta della Consob, deve precisare: «valutiamo diverse opportunità di mercato».

Parole che suonano come una implicita ammissione: la trattativa del secolo non è fantamercato e per Ronaldo la maglia bianconera si avvicina sempre di più, tanto che gli stessi bookmaker hanno chiuso le scommesse sulla conclusione dell'affare per buttarsi su quelle del primo gol in bianconero del campione.

Difficile però che l'ufficialità arrivi nel fine settimana, in tempo per il raduno della squadra di lunedì.

Con il giocatore fotografato in vacanza in Grecia, dopo le fatiche Mondiali, bisogna aspettare la giunta direttiva dei blancos, fissata per martedì. Certo il via libera alla trattativa, con giocatore che vuole cambiare aria più per una questione di rispetto che di soldi, resta il nodo del prezzo del cartellino.

Un miliardo la clausola rescissoria, anche se un accordo privato tra l'entourage di Ronaldo, guidato dal potentissimo agente portoghese Jorge Mendes, e Florentino Perez avrebbe fissato a 100 milioni di euro il prezzo. La stessa cifra pagata due anni fa dalla Juventus per la clausola rescissoria di Gonzalo Higuain, che ora sembra destinato al Chelsea, con Alex Sandro e Rugani, per fare spazio al portoghese.

Sulla collina di Torino, da sempre 'buen retirò di calciatori e industriali, è già pronta una villa faraonica per Ronaldo, un contratto di quattro anni da trenta milioni di euro l'anno e gli sponsor pronti a farne il loro uomo immagine. Dalla Jeep, che già da alcune stagioni 'vestè la Juventus. La scelta, insomma, è stata fatta.

Da Ronaldo come dalla Juve, tanto che voci e indiscrezioni si mescolano a tal punto da rendere meno dolorosa l'ufficialità di Buffon al Paris Saint-Germain. I nuovi compagni sono pronti ad abbracciare il portoghese, con cui andare a caccia della Champions League soltanto sfiorata negli ultimi anni. E si frega le mani pure mister Allegri, che avrà il compito di inserirlo al meglio nel gioco della squadra e di gestirlo. E intanto i tifosi sognano ad occhi aperti, tra continui pellegrinaggi all'aeroporto per verificare di persona le voci che si rincorrono sull'arrivo del giocatore.

Ancora qualche giorno e tutto questo diventerà realtà, o almeno così lasciano intendere tutti gli indizi raccolti negli ultimi giorni. Comprese le voci che vorrebbero il Real Madrid già sulle tracce di un sostituto all'altezza della classe, e della fama, di Cristiano Ronaldo. Neymar è il primo nome.

LA CURIOSITÀ

Le voci di un arrivo portano i tifosi allo scalo di Torino

A Torino è diventata una mania, se non addirittura una psicosi. Tra i tifosi bianconeri tutti lo vogliono, tutti lo aspettano, con un entusiasmo che supera di gran lunga qualunque altro acquisto. Dopo il falso allarme di giovedì, una trentina di tifosi si accorsi all'aeroporto per verificare di persona se la voce dell'arrivo dell'attaccante, le indiscrezioni si sono moltiplicate.

LUNEDÌ LA PRESENTAZIONE

Buffon a Parigi per la firma

Gianluigi Buffon è a Parigi. L'ex portiere della Juventus è da ieri mattina nella capitale francese per effettuare le visite mediche e firmare il contratto di un anno, con opzione per un secondo, con il Paris Saint-Germain. Sui social network circolano le prime immagini di Buffon all'ingresso nella sede del club francese. Il 40enne ex capitano della Juve e della Nazionale sarà presentato lunedì sarà presentato ai suoi nuovi tifosi.

Il grande ex portiere azzurro e della Signora nella sua Mariano parla a 360 gradi del mondo del calcio, tra mercato e Mondiali

Zoff: «Con CR7 la Champions potrà essere bianconera Il suo arrivo un bene assoluto»

IL CASO

Marco Silvestri / MARIANO DEL FRIULI

Cristiano Ronaldo e il suo possibile sbarco in Italia, il Mondiale in Russia alla fase decisiva: se i ritorni di Dino Zoff a Mariano del Friuli hanno avuto sempre il sapore della rimpatriata per riabbracciare i vecchi amici e riannodare i legami con le proprie radici, quest'anno il ritorno al paese natale dell'ex portiere azzurro e della Juve è accompagnato dall'eco delle notizie di mercato e delle emozioni mondiali.

Cristiano Ronaldo alla Juventus: che effetto le fa?

Non so come le cose si evolveranno, ma sembra proprio che l'affare si possa fare. Se la Juve ha deciso di fare questo passo, beh, sarà un acquisto importante sotto l'aspetto tecnico ma anche dal punto di vista dell'immagine avrà una valenza mondiale per la società come audience, ricavi e valore del club. Non solo. La Juventus saprà essere all'altezza delle aspettative di Cristiano Ronaldo come società e come squadra. Negli ultimi anni ha disputato due finali di Champions e ha vinto sette campionati di fila. Con Ronaldo cambiano le prospettive e la Juve avrà come primo obiettivo assoluto la Champions.

Ci sono analogie con l'acquisto di Maradona fatto dal Napoli nel 1984?

Erano tempi diversi e anche Maradona era un giocatore diverso da Cristiano Ronaldo. L'eventuale arrivo di Ronaldo sarebbe un bene assoluto per il calcio italiano e per la sua immagine. Anni fa erano arrivati campioni, come Zico o Platini, Falcao, Crespo o Veron. Il meglio in assoluto. E di queste presenze ne aveva beneficiato tutto il calcio italiano.

Il Mondiale vive la sua fase decisiva. Ma che Mondiale è?

Un buon Mondiale con qualche squadra importante eliminata, ma questo dipende anche dai momenti generazionali. Il gioco è discreto con qualche esagerazione nel possesso palla: la Spagna ha tenuto il pallone 80 minuti con centinaia di passaggi ma è uscita senza creare pericoli. La cosa più brutta che ho visto? Le tante simulazioni.

E l'Italia?

Che l'Italia ci potesse stare in questo Mondiale non c'è dubbio, anzi, avrebbe fatto bene. E comunque le basi per costruire in futuro una squadra valida ci sono.

Per la Triestina si apre una nuova stagione ricca di speranze. La immagina in serie A con l'Udinese?

L'Udinese ha una struttura consolidata. La Triestina sta proseguendo il suo percorso di crescita. Un derby in serie A? Sarebbe bello, ma dipenderà tutto dalla Triestina. —

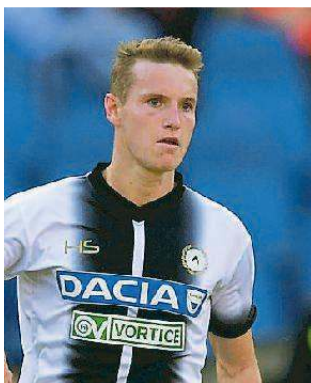
Dino Zoff è tornato nella sua Mariano (foto Bumbaca)

IL MERCATO

Jankto lascia l'Udinese Llorente sogna il Napoli

ROMA

Mentre l'attenzione è tutta concentrata sul caso-Ronaldo, il mercato prosegue anche per le altre squadre di serie A.

La **Sampdoria** ha acquisito in prestito con obbligo di riscatto dall'**Udinese** il centrocampista offensivo ceco **Jakub Jankto** che bene aveva fatto la scorsa stagione in bianconero, segnando anche quattro reti.

Jakub Jankto va alla Samp

E mentre ieri c'è stata la presentazione ufficiale di **Kevin Prince Boateng** al **Sassuolo** («Ma il **Milan** è sempre nel mio cuore»), la **Spal** ha acquisito in prestito dal **Torino** il portiere **Vanja Milinkovic-Savic**. Il giocatore, di nazionalità serba, ha esordito in Serie A contro il Genoa nella gara dello scorso 20 maggio».

Dagli affari fatti a quelli possibili: **Fernando Llorente** non rinnova il contratto con il **Tottenham** e sogna il **Napoli**. E infine una curiosità: il **Chelsea** si è radunato ieri agli ordini di **Antonio Conte** anche se tutti sanno che è in arrivo in panchina **Maurizio Sarri**...

Parla la coach delle giovani pallanuotiste che si sono laureate vicecampioni d'Italia

Colautti: «Il vivaio femminile di Trieste è tra i migliori in assoluto in Italia»

L'INTERVISTA

Riccardo Tosques / TRIESTE

Fu "un'orca assassina" negli anni d'oro della Pallanuoto Trieste. Ora è l'allenatrice-trascinatrice indiscussa del settore femminile delle orchette alabardate. Ilaria Colautti si racconta dopo la medaglia d'argento conquistata alle finali nazionali Under 17 disputate alla "Bruno Bianchi", un risultato che ha dato una volta di più grande lustro alla Pallanuoto Trieste.

Ilaria Colautti, una festa riuscita in cui è mancata solo la ciliegina sulla torta?

Direi proprio di sì. Il contorno è stato magnifico. Non mi sarei mai aspettata di vedere la "Bianchi" con 500 spettatori durante un giorno lavorativo, all'ora di pranzo. Ci speravo, ma non ci avrei scommesso un euro. L'oro sarebbe stato una ciliegina. Peccato.

Qualche rammarico per la gestione della finale persa col Bogliasco?

Personalmente no. Io e Andrea Piccoli avevamo chiesto alle ragazze un'unica cosa: dare il massimo. Non tutte le giocatrici però lo hanno fatto. Ma non farò nomi: mi rivolgerò a loro personalmente.

Chi l'ha stupita invece in positivo?

Menzioni speciali per Gaia Gregorutti, Veronica Gant, Matilda Tommasi e Amanda Russignan. Ragazze che hanno dato tutto e anche di più. Encomiabili.

A chi dedica l'argento nazionale conquistato alla "Bianchi"?

A me e ad Andrea Piccoli. Siamo dei visionari, siamo dei "rompiballe", ma il lavoro e il cuore che ci stiamo mettendo sta davvero ripagando dando i suoi frutti.

La pallanuoto femminile a Trieste è in costante sviluppo. Si può fare meglio?

Assieme a Bogliasco, Rapallo, Florentia e Catania siamo il miglior gruppo femminile d'Italia. Contiamo su quasi 50 atlete. I numeri però devono aumentare. Ci sono le possibilità per ampliarci.

È necessario fare nuoto prima di iniziare ad approcciarsi alla pallanuoto?

Sfatiamo questo tabù: non è necessario. Nella pallanuoto, sport che si può iniziare a 9-10 anni, conta la capacità di stare in acqua. Il nuoto è importante, non indispensabile.

La Under 17 non è l'unico fiore all'occhiello delle vostre giovanili, vero?

Abbiamo una Under 15 molto competitiva che in passato ha fatto molto bene. E poi l'Under 19 che disputerà le finali nazionali a fine luglio.

Parliamo della squadra maggiore. A quando la promozione in A1?

Quest'anno siamo arrivate quarte in A2, sfiorando per una posizione l'accesso ai play-off. Abbiamo una squadra composta praticamente tutta da minorenni. Siamo giovanissime. Io dico però che tra 2-3 anni la serie A1 sarà alla nostra portata.

L'obbiettivo della prossima stagione?

Il prossimo anno potremmo avere le carte in regola per tentare di conquistare il terzo posto e quindi i play-off. Ma dobbiamo crederci. Tutte quante.

I prossimi appuntamenti sportivi?

Il prossimo fine settimana le semifinali Under 15 a Moie, vicino ad Ancona. Poi le finali a Rapallo con l'Under 19 e a inizio agosto le finali con l'Under 15 ad Ostia.

Quando andrà in ferie?

Tra un mese esatto. Abbiamo ancora 30 giorni di passione. Poi staccherò sino a settembre. Ma non voglio ancora pensarci. Ancora abbiamo ancora tanto da lavorare. —

Ilaria Colautti sta raccogliendo con le diverse squadre che allena i frutti del proprio duro lavoro

PATTINAGGIO

Caterina Cheber d'oro ai campionati italiani di Solo Dance in corso a Piancavallo

Il titolo tricolore all'atleta della Polisportiva Opicina nella Divisione nazionale B davanti alla corregionale Laura Iuri

TRIESTE

Doppio podio tricolore delle nostre pattinatrici regionali impegnate ai campionati italiani di Piancavallo.

Nella Divisione nazionale B della Solo dance la triestina Caterina Cheber ha ottenuto il punteggio più altro tra 44 atlete in gara provenienti da tutto lo Stivale. La tesserata della Polisportiva Opicina, reduce dal bronzo ai campionati regionali di San Vito al Tagliamento, si è decisamente migliorata conquistando la medaglia d'oro al termine di una gara molto equilibrata. L'atleta della società di via degli Alpini si è piazzata davanti alla corregionale Laura Iuri, detentrice del titolo del Friuli Venezia Giulia. Il bronzo è andato alla padovana Greta Turetta. Proprio ai piedi del podio si è piazzata invece un'altra atleta della nostra regione, Isabel Giacomini, tesserata con il Pattino Danza Gorizia. Non lontane dal podio nemmeno Anna Brandolin (Pattinaggio Artistico Pieris), giunta settima, e Federica Bonin (Pattinaggio Artistico Triestino), decima. Gli altri piazzamenti: quattordicesima Anna Vlacci (Gioni skating club), trentacinquesima Denise Marcosini (Fiumicello), trentasettesima Anna Bergamasco (Aquile Biancorosse Staranzano), quarantaduesima Valentina Crasnich (Gradisca skating).
Le due medaglie conquistate a Piancavallo vanno a sommarsi dunque all'oro e ai due bronzi ottenute nelle prime due gare valide per i campionati italiani. Nella Solo dance nazionale-Divisione nazionale A Caterina Montalto (Pat) è salita sul podio più alto. Ottima terza piazza per la monfalconese Francesca Pelco, (Fincantieri). Un altro bronzo è arrivato invece dalla gara degli Allievi B della solo dance nazionale grazie a Crystel Marcosini (Fiumicello).
La kermesse rotellistica a Piancavallo proseguirà sino al 15 luglio. I campionati italiani proseguiranno poi a Folgaria, dal 23 luglio al 4 agosto.

R.T.

TUFFI DA GRANDI ALTEZZE

De Rose sesto a Bilbao nella seconda tappa delle World Series

TRIESTE

La seconda tappa delle Red-Bull World Series 2018 di tuffi dalle grandi altezze, ospitata da Bilbao, è stata firmata dallo statunitense Steven LoBue.

LoBue ha piazzato un tuffo da oltre 135 punti proprio all'ultimo giro e ha sopravanzato il messicano Paredes, fin dal primo pomeriggio in vantaggio grazie a degli ottimi obbligatori. Sesto l'azzurro Alessandro De Rose (il cosentino della Trieste Tuffi/Edera 1904), che ha migliorato il piazzamento ottenuto nella prima tappa in Texas e che si è messo alle spalle mostri sacri come l'ex leader di classifica Kolanus e il campionissimo Gary Hunt.

Alessandro De Rose

Il punteggio finale (416.15) di LoBue ha palesato il suo stato di grazia; suoi alcuni dei migliori tuffi di giornata, tra cui quello finale che ha totalizzato ben 135.15 di quei punti. Il messicano Paredes, riuscito ad andare oltre quota 100 con un tuffo obbligatorio, ha giocato bene le sue carte, ma è stato costretto a restare al secondo posto con 405.55 punti. Terzo un altro americano, David Colturi. Suo il miglior tuffo del terzo round, un salto da 124 punti utile a prendere la medaglia di bronzo (390.90). Sottotono il pluridecorato Gary Hunt (decimo) e il polacco Kris Kolanus, vincitore della tappa texana e che stavolta ha sbagliato entrambi gli obbligatori tanto da finire undicesimo. Ultimo posto per il russo Silchenko, che non ha eseguito l'ultimo tuffo dopo un problema fisico occorsogli durante il primo libero.

Quanto ancora ad Alessandro De Rose, l'atleta della Trieste Tuffi ha portato a termine la sua seconda gara in carriera da "permanent diver" - ovvero da tuffatore titolare delle World Series - con il punteggio di 366.40 punti. Una buona serie di tuffi per lui, senza particolari errori e con due buoni tuffi liberi andati ben oltre la soglia dei cento punti. E dopo due uscite del campionato di specialità, condotto da LoBue a quota 270, De Rose è ottavo a 130. —

TUFFI

Helsinki, la Triestina Nuoto a un passo dalla finale europea con Lucia Zebochin

TRIESTE

Bella esperienza a Helsinki per Lucia Zebochin. La tuffatrice dell'Unione sportiva Triestina Nuoto ha contribuito a difendere i colori azzurri agli europei giovanili 2018 e si è piazzata 13.ma dal trampolino dei tre metri nella categoria Ragazze, a un passo (ovvero 2.10 punti) dal superare lo scoglio delle eliminatorie. A Riccione, invece, si sono consumate le finali del Trofeo Giovanissimi, riservate alle categorie Esordienti C2 e C3 e alle quali ci si è arrivati dopo due eliminatorie.

TRIESTINA NUOTO

Secondo posto in classifica per i ragazzi del presidente Renzo Isler. La C3 Ayrin Zoch si è vestita due volte d'argento, rispettivamente dai tre metri (91.90) e poi dal metro (114.85). Il C2 Mattia Fontanella, invece, si è tinto di bronzo dai tre metri (169.70) oltre a essere 6o dal metro (146.20) e 7o dalla piattaforma (139.40). Il C2 Suan Calussi è stato 4o dai tre metri (162.40), 5o dalla piattaforma (157.95) e 7o dal metro (143.30). Il C3 Nahuel Savino ha messo a referto un quarto posto dai tre metri (86.35) e un quinto dal metro (104.85), mentre la C3 Lodovica Castellaci, gettatasi alle spalle i recenti infortuni, ha scaldato i motori con la 10a piazza dai tre metri (75.40) per poi essere quinta dal metro (102.80). Il C2 Matteo Ligozzi 7o dai tre metri (149.35); il C3 Mattia Mahnic settimo dai tre metri (80.25) e 12.mo dal metro (94.20); il C2 Iacopo Ortolani decimo dal metro (135.05); il C2 Daniel Saliva 11.mo dai tre metri (112.55) e 12.mo dal metro (127.35); il C3 Gabriele Selovin 15.mo dai tre metri (60.60).

TRIESTE TUFFI/EDERA 1904

Il C2 Nicola Zanetti si è classificato sesto dalla piattaforma (147.75 punti), ottavo dai tre metri (147.25) e nono dal metro (136.25). Il C3 Francesco Fabro, dal canto suo, è arrivato 11.mo dal metro (95.35) e 12.mo dai tre metri (72.40).

M.L.

Love is all You Need
RAI 1, ORE 21.25
Da poco scoperto che il marito la tradisce, Ida (**Trine Dyrholm**) deve raggiungere Amalfi dove la figlia si sposa. Lì conosce Emil (**Pierce Brosnan**), l'arrogante e scontroso padre dello sposo, proprietario di alcune terre in costiera.

Incubo biondo
RAI 2, ORE 21.05
Dopo essersi separata, Caroline (**Ashley Scott**) ha una relazione con un altro. La figlia di quest'ultimo, tempo dopo, medita vendetta contro chi ha distrutto la sua famiglia.

Philomena
RETE 4, ORE 21.30
1952. Philomena resta incinta e viene ripudiata dalla famiglia. Uscita dal convento dove è stata rinchiusa, 50 anni dopo, la donna (**Judi Dench**) si mette alla ricerca del figlio.

Russia - Croazia
CANALE 5, ORE 20.00
I russi padroni di casa, allenati dall'ex portiere **Stanislav Cherchesov**, affrontano la Croazia nell'ultima partita dei quarti di finale del Mondiale. In palio la semifinale.

La piccola principessa
ITALIA 1, ORE 21.15
La piccola Sara (**Liesel Matthews**) si è trasferita a New York per entrare in un collegio. Qui si scontra duramente con le rigide regole imposte dalla direttrice.

RAI 1
7.05 Parlamento Settegiorni
8.00 Tg1 / Tg1 Dialogo
9.00 Tg1
9.10 Bari: Incontro di Papa Francesco con i Patriarchi
10.30 Tg1 L.I.S.
10.35 Un cane in famiglia
11.00 Quark Atlante - Immagini dal pianeta Doc.
11.35 Dreams Road Story
12.15 Gli imperdibili Rubrica
12.20 Linea verde va in città
13.30 Telegiornale
14.00 Linea blu Rubrica
15.30 Passaggio a Nord Ovest
16.25 A Sua immagine Rubrica
17.00 Tg1
17.15 Un'estate in campagna (1ª Tv) Film Tv sent. ('16)
18.45 Reazione a catena Quiz
20.00 Telegiornale
20.35 TecheTecheTè
21.25 Love is all You Need Film sentimentale ('12)
23.45 Petrolio Attualità
1.05 Tg1 - Notte
1.20 Mille e un libro-Scrittori in tv
2.20 Thelma & Louise Film drammatico ('91)

RAI 2
8.45 Sulla via di Damasco
9.15 Il nostro amico Kalle Serie Tv
10.05 No Tomorrow Serie Tv
11.25 Un ciclone in convento Serie Tv
13.00 Tg2 Giorno
13.25 Sereno variabile estate Rubrica
14.00 Scorpion Serie Tv
15.30 Squadra speciale Colonia Serie Tv
16.15 Squadra speciale Stoccarda Serie Tv
17.00 Il commissario Voss Serie Tv
18.10 Wisdom of the Crowd Nella rete del crimine Serie Tv
18.50 Squadra speciale Cobra 11 Serie Tv
20.30 Tg2 20.30
21.05 Incubo biondo (1ª Tv) Film thriller ('17)
22.45 Blue Bloods Serie Tv
23.35 Tg2 Dossier Rubrica
0.20 Tg2 Storie: I racconti della settimana Rubrica
1.00 Tg2 Mizar Rubrica

RAI 3
6.00 RaiNews24
8.00 Le voci di dentro Teatro
10.20 Mi manda Raitre In +
11.10 Doc Martin Serie Tv
12.00 Tg3
12.15 Nero Wolfe Miniserie
14.00 Tg Regione / Tg3
14.45 Tg3 Pixel Estate Rubrica
14.50 Tg3 LIS
14.55 Gli imperdibili Rubrica
15.00 Ciclismo: 1a tappa: Noirmoutier En-L'Ile - Fontenay Le-Comte Tour de France 2018
15.50 Poirot al Tour
16.25 PresaDiretta Reportage
18.35 Non ho l'età Attualità
19.00 Tg3 / Tg Regione
20.00 Blob Videoframmenti
20.30 Be Happy Show
21.00 Ulisse: il piacere della scoperta Rubrica di cultura
23.25 Tg3 nel Mondo Estate
23.45 Tg Regione
23.50 Prima dell'alba Reportage
0.35 Tg3 Agenda del mondo Estate Rubrica
0.45 Fuori orario. Cose (mai) viste Documenti

RETE 4
7.30 Renegade Serie Tv
8.35 Benedetti dal Signore Miniserie
9.35 Benedetti dal Signore Miniserie
10.40 Ricette all'italiana Rubrica
11.30 Tg4 - Telegiornale
12.00 Parola di Pollice verde
13.00 La signora in giallo Serie Tv
14.00 Lo sportello di Forum Court Show
15.30 Flikken - Coppia in giallo Serie Tv
16.45 Poirot - Dopo le esequie Film Tv giallo ('05)
18.50 Tg4 - Telegiornale
19.15 Ieri e oggi in Tv Special Varietà
20.30 Stasera Italia Attualità
21.30 Philomena Film drammatico ('13)
23.40 Un bacio prima di morire Film thriller ('91)
1.45 Tg4 Night News
2.20 Festivalbar 1992 La finale Musicale
4.40 Terzo canale - Avventura a Montecarlo Film ('70)

CANALE 5
6.00 Prima pagina Tg5
7.55 Traffico
8.00 Tg5 Mattina
8.45 Babysitter per amore Film commedia ('12)
11.00 Forum Court Show
13.00 Tg5
13.40 Una vita Telenovela
14.50 Calcio: Mondiali Mediaset Live
16.00 Calcio: Svezia - Inghilterra Campionati Mondiali 2018
18.00 Calcio: Mondiali Mediaset Live
19.15 Tg5
19.40 Calcio: Mondiali Mediaset Live
20.00 Calcio: Russia - Croazia Campionati Mondiali 2018
22.00 Balalaika Verso la finale Rubrica di sport
0.25 Tg5 Notte
1.00 Il bello delle donne 2 Serie Tv
2.30 Tg5
3.00 CentoVetrine Soap Opera
4.30 Tg5

ITALIA 1
7.20 Chuck Serie Tv
8.00 Willcoyote Cartoni
8.10 Che campioni Holly e Benji!!! Cartoni
9.00 Dragon Ball Super Cartoni
9.25 The Flash Serie Tv
11.10 Mondiali Mediaset Casa Russia Rubrica di sport
12.25 Studio Aperto
12.40 Motociclismo: GP Italia - Gara 1 WSBK Campionato mondiale Superbike
14.00 I Simpson Cartoni
14.55 I Griffin Cartoni
15.20 StreetDance 2 Film musicale ('12)
17.15 Friends Sitcom
18.15 Teste di casting Show
18.30 Studio Aperto
19.00 Tom & Jerry Cartoni
19.20 Another Cinderella Story Film commedia ('08)
21.15 La piccola principessa Film drammatico ('95)
23.10 L.A. Apocalypse Apocalisse a Los Angeles Film azione ('14)
0.50 Studio Aperto - La giornata
1.20 Sport Mediaset Mondiali

LA 7
8.00 Omnibus dibattito Attualità
9.40 Coffee Break Attualità
11.00 In Onda Attualità
11.45 L'aria che tira estate Diario Attualità
12.45 Magazine Sette Attualità
13.30 Tg La7
14.15 Magazine 7 motori Rubrica
14.40 Insieme per caso Film commedia ('02)
16.15 The District Serie Tv
18.00 L'ispettore Barnaby Serie Tv
20.00 Tg La7
20.35 In Onda Attualità
21.10 Little Murders by Agatha Christie Serie Tv
0.55 Tg La7
1.00 In Onda Attualità
1.45 Fracchia contro Dracula Film comico ('85)
3.45 L'aria che tira estate Attualità
4.45 Coffee Break Attualità

TV8
15.30 In & Out Film ('97)
19.00 Automobilismo: GP Gran Bretagna (Qualifiche, da Silverstone) F1
20.00 Studio F1 Rubrica
20.15 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Cooking Show
21.15 Ignoto 1 - Yara, DNA di un'indagine Real Crime
23.15 Igor il russo: un killer in fuga Doc.
1.15 Vite di plastica - Operazione Thailandia DocuReality

NOVE
10.55 Little Big Italy
13.45 La vera storia di Jack lo squartatore Film ('01)
15.45 Footloose Film ('11)
17.45 Megalodonte: la leggenda degli abissi Doc.
19.45 Fratelli di Crozza Best of Summer Show
21.25 Le meraviglie dell'Oceano
23.30 Da qui a un anno
0.50 24 ore al pronto soccorso DocuReality

20 (20)
6.00 Dexter Serie Tv
7.00 The Last Ship Serie Tv
11.55 Chicago Med Serie Tv
19.20 The Last Kingdom Serie Tv
21.00 Die Hard - Duri a morire Film azione ('95)
23.25 Siffredi Late Night Real Tv
1.00 Tiramisù Film commedia ('16)
2.55 Hannibal Serie Tv
3.35 Dexter Serie Tv
4.25 Parenthood Serie Tv
5.05 Show Reel Serie Rete 20
5.40 Chicago Med Serie Tv

RAI 4 (21)
6.40 Cold Case Serie Tv
10.25 Criminal Minds Serie Tv
14.10 The Warrior's Way Film azione ('10)
15.55 Gli imperdibili Rubrica
16.00 Extant Serie Tv
17.25 Beauty and the Beast Serie Tv
21.15 Codice fantasma Film thriller ('13)
22.45 The Fall - Caccia al serial killer Serie Tv
0.55 Lo sguardo di Satana - Carrie Film horror ('13)

IRIS (22)
10.25 Lo sperone insanguinato Film western ('58)
12.10 Cornetti alla crema Film commedia ('81)
14.05 1 Km da Wall Street Film drammatico ('00)
16.30 The Score Film ('01)
18.55 Beverly Hills Cop - Un piedipiatti a Beverly Hills Film poliziesco ('84)
21.00 Il cavaliere di Lagardère Film avventura ('97)
23.40 I figli del secolo Film biografico ('99)

RAI 5 (23)
13.40 Manaus giungla urbana
14.05 L'America vista dal cielo
15.00 Animal Strategies Doc.
15.55 Moon: dalla Terra alla Luna
16.50 Save the date Rubrica
17.00 Don Chisciotte Danza
18.45 Rai News - Giorno
18.50 C'è musica e musica
20.15 Libri come - Felicità
20.50 Manaus giungla urbana
21.15 Eracle Teatro
22.55 Foo Fighters - Sonic Highways Doc.
23.55 The Ronnie Wood Show

RAI MOVIE (24)
14.00 2 single a nozze Film commedia ('05)
16.00 Acque profonde Film thriller ('96)
17.40 Barbecue Film ('14)
19.20 Il signore dello zoo Film commedia ('11)
21.10 Un anno da leoni Film commedia ('11)
22.50 La città proibita Film azione ('06)
0.45 Oltre le colline Film drammatico ('12)
3.20 The Grudge 2 Film ('06)

RAI PREMIUM (25)
8.30 Un medico in famiglia 9 Miniserie
12.25 Un medico in famiglia 10 Miniserie
13.30 Un passo dal cielo 4 Serie Tv
15.55 Provaci ancora Prof! Miniserie
17.45 Provaci ancora Prof! 2 Miniserie
21.20 Sansone e Dalila Film Tv storico ('96)
23.30 Sposami Miniserie
1.25 Villa Arzilla Sitcom

CIELO (26)
13.15 Tiny House - Piccole case per vivere in grande Doc.
14.15 Master Pasticcere di Francia Cooking Show
16.30 Fratelli in affari
17.30 Tiny House - Piccole case per vivere in grande
18.30 Fratelli in affari
19.15 Affari al buio DocuReality
20.15 Affari di famiglia
21.15 La figlia di Lady Chatterley Film erotico ('95)
0.30 Amore e sesso in Cina Doc.
1.45 Porno Valley DocuReality

PARAMOUNT (27)
9.10 La casa nella prateria
13.10 The Spectacular Now Film commedia ('13)
15.10 Smooch - Un principe per mamma Film Tv commedia ('11)
17.10 Matrimonio a 4 mani Film commedia ('95)
19.10 Cose da pazzi Film commedia ('05)
21.10 The Ring Film horror ('02)
23.10 The Ring 2 Film ('05)
1.10 Il pianeta delle scimmie Film fantascienza ('68)

TV2000 (28)
15.20 Sulla Strada Religione
16.00 Speciale diario di Papa Francesco Rubrica
17.30 Ritratti di Coraggio
18.00 Rosario da Lourdes
19.00 Nel mezzo del cammin
20.00 Novena a Maria che scioglie i nodi Religione
20.45 Dapprincipio Rubrica
21.15 Illustri conosciuti Rubrica
22.40 Fotografi Doc.
23.15 Il Viaggio del Papa a Bari
23.50 Viaggio nelle diocesi
0.40 Rosario da Pompei

LA7 D (29)
10.50 Selfie Food Rubrica
11.20 Gustibus estate Rubrica
12.00 Cambio cuoco
13.05 Ricetta sprint di Benedetta
13.35 I menù di Benedetta
14.40 Grey's Anatomy Serie Tv
16.25 Private Practice Serie Tv
18.15 Tg La7
18.25 I menù di Benedetta
21.30 Mary: principessa per caso Film biografico ('15)
23.15 Diana - Gli ultimi giorni di una principessa Film documentario ('07)

LA 5 (30)
7.20 Il segreto Telenovela
8.30 Tempesta d'amore
9.50 Beautiful Soap Opera
11.45 Il segreto Telenovela
12.50 Guerrilla Gardeners
14.10 The Originals Serie Tv
15.55 Cambio casa, cambio vita!
17.00 Wind Summer Festival
20.10 Friends Sitcom
21.10 Inga Lindström - Gli orsi di Mariafred Film Tv sentimentale ('06)
23.15 4 padri single Film Tv ('08)
1.10 Cambio casa, cambio vita!

REAL TIME (31)
6.00 Alta infedeltà DocuReality
11.50 Il nostro piccolo grande amore Real Time
13.50 Ma come ti vesti?!
17.30 C'ake Star - Pasticcerie in sfida Cooking Show
18.50 Cake Star - Pasticcerie in sfida Cooking Show
20.10 Vite al limite DocuReality
23.05 Sick, Inside: la mia nuova pelle DocuReality
3.30 ER: storie incredibili
5.10 Non sapevo di essere incinta Real Tv

GIALLO (38)
7.55 Missing Serie Tv
9.44 Sulle tracce del crimine Serie Tv
11.39 Law & Order Serie Tv
13.34 Omicidi a Sandhamn Miniserie
15.29 Lie to Me Serie Tv
17.19 Law & Order Serie Tv
21.09 I misteri di Brokenwood
22.59 Law & Order Serie Tv
0.54 Nightmare Next Door Real Crime
2.49 Sulle tracce del crimine

TOP CRIME (39)
11.20 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
15.50 Bones Serie Tv
17.30 Major Crimes Serie Tv
19.20 The Mentalist Serie Tv
21.10 CSI New York Serie Tv
22.50 Bones Serie Tv
0.35 The Mentalist Serie Tv
2.05 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
4.05 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
5.25 Bones Serie Tv

DMAX (52)
10.30 Giga strutture DocuReality
11.20 I misteri dei giganti Doc.
12.15 Sharknado 3 Film horror ('15)
14.10 Te l'avevo detto Real Tv
16.00 Giga strutture DocuReality
16.55 Baywatch Australia DocuReality
17.50 Ultima fermata: Alaska
19.35 Affari di famiglia Nuova Zelanda DocuReality
20.30 Guardia costiera: Alaska
21.25 Reati di viaggio
23.15 Drug Wars DocuReality

RADIO RAI PER IL FVG
7.18: Gr FVG al termine Onda verde regionale; **11.30:** Il concerto che vorrei: tesori musicali dell'archivio RAI del Friuli Venezia Giulia riscoperti dagli studenti del conservatorio "G. Tartini" di Trieste; **12.30:** Gr FVG; **14.30:** Gr Rai FVG; **18.30:** Gr FVG.
Programmi per gli italiani in Istria. 15.45: Gr FVG; **16.00:** Sconfinamenti: la figura dell'umaghese Romano Manzutto nella registrazione effettuata presso la sede della Comunità degli Italiani di Umago: "Uscocco degli Uscocchi", come lo amava definire Gabriele D'Annunzio a cui era legato da una profonda amicizia.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; **6.59:** Segnale orario; **7.00:** Gr mattino; **7.20:** Calendarietto; **7.25:** Primo turno: Magazine del mattino, fiaba, lettura programmi; **8.00:** Notiziario e cronaca regionale; **8.10:** Primo turno; Avvenimenti culturali segue Music box; Percorsi; **10.00:** Notiziario; **10.15:** Primo turno; **10.40:** Music box; **11.00:** Studio D; **12:** Trasmissione dalla Val Resia; **12.30:** L'angolino dei ragazzi; segue Music box; **12.59:** Segnale orario; **13.00:** Gr ore 13.00 segue lettura programmi; **13.20:** Musica a richiesta; **14.00:** Notiziario e cronaca regionale; **14.10:** Music box; **14.30:** Terzo turno; **17.00:** Notiziario e cronaca regionale; **17.10:** Arcobaleno jazz e dintorni; segue Music box; **18:** Piccola scena: Lojze Cijak - Adrijan Rustja: Le sagre di una volta - commedia per la regia di Adrijan Rustja, 1.a pt; **18.25:** Music box; **18.59:** Segnale orario; **19.00:** Gr della sera; **19.20:** Lettura programmi; **19.35:** chiusura.

RADIO

RADIO 1
19.25 Ascolta, si fa sera
20.00 Calcio: Quarti di finale
23.05 Sabato Sport
23.35 Il pescatore di perle
24.00 Il Giornale della Mezzanotte

DEEJAY
20.00 Ciao Sabato
21.00 One Two One Two Fresh
22.00 Deejat Summertime Weekend
24.00 Audio Video - I racconti di Giorgio Prezioso

RADIO 2
19.45 Ettore
21.00 Bella davvero
22.00 Radio2 Live. Noemi, Paola Turci e Maria Antonietta in concerto
0.30 Babylon

CAPITAL
17.00 I Love the Weekend
20.00 Funkytown
21.00 Capital Party Italo Disco
22.00 Capita Party Classic
23.00 Capital Party Nu Disco
24.00 Capital After Party

RADIO 3
19.50 Radio3 Suite - Festival dei Festival
20.00 Giornate della Musica Antica
22.30 Teatro San Carlo di Napoli. Musiche di Berlioz

M2O
18.00 ElectroZone
19.00 Slave to the Rhythm
20.00 GDC - Girls' Dj Club
21.00 m2o Club Chart
22.00 To the Club live
24.00 Stardust Club

SKY-PREMIUM

SKY CINEMA
21.15 The War - Il pianeta delle scimmie Film Sky Cinema Uno
21.10 The Queen - La regina Film drammatico Sky Cinema Hits
21.00 Amore oggi Film comm. Sky Cinema Comedy
21.00 Atlantis - L'impero perduto Film animazione Sky Cinema Family

SKYUNO
16.00 Iginio Massari - The Sweetman Celebrities Rubrica
16.25 Britain's Got Talent
18.00 La perfida matrigna di Diana Doc.
18.50 Matrimonio a prima vista Australia DocuReality
21.15 Alessandro Borghese 4 ristoranti estate
23.20 Saturday Night Live Best of Show

SKY ATLANTIC
12.10 Il trono di spade Serie Tv
14.10 Westworld - Dove tutto è concesso Serie Tv
15.45 The Generi - Speciale
16.00 The generi Serie Tv
17.05 Black Sails Serie Tv
21.15 Westworld - Dove tutto è concesso Serie Tv
22.50 Casa Howard Miniserie
0.50 Ignoto 1 - Yara, DNA di un'indagine Real Crime

PREMIUM CINEMA
21.15 A proposito di Davis Film musicale Cinema
21.15 Una donna per amica Film commedia Cinema Comedy
21.10 The Accountant Film thriller Cinema Energy
21.05 Cinquanta sfumature di grigio Film dramm. Cinema Emotion

PREMIUM ACTION
10.00 Chicago Fire Serie Tv
11.35 Arrow Serie Tv
13.10 Agent X Serie Tv
21.15 Supernatural Serie Tv
22.05 Supergirl Serie Tv
22.55 Gotham Serie Tv
0.35 Legends of Tomorrow Serie Tv
2.15 Chicago Fire Serie Tv
3.45 Grimm Serie Tv

PREMIUM CRIME
9.00 Blindspot Serie Tv
9.50 Person of Interest Serie Tv
10.40 Major Crimes Serie Tv
12.15 The Mentalist Serie Tv
21.15 Person of Interest Serie Tv
22.05 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
22.55 Blindspot Serie Tv
0.35 Motive Serie Tv

TV LOCALI

TELEQUATTRO
06.00 Il notiziario
06.30 Le ricette di Giorgia
07.00 Sveglia Trieste!
12.30 Borgo Italia - documentario
13.05 Musa tv
13.20 Il notiziario
13.40 Rotocalco Adenkronos
14.00 Ring
17.00 Borgo Italia - documentario
17.40 Il notiziario - meridiano - r
18.00 Qui studio a voi stadio
19.10 Tg Confartigianato
19.30 Il notiziario
20.05 La parola del Signore
20.20 Musa tv
20.30 Il notiziario
21.00 40 anni di Telequattro: la storia di Trieste
23.00 Il notiziario
23.30 Trieste in diretta -
00.30 Trieste trasporti informa - r
01.00 Il notiziario
01.30 Trieste in diretta
02.30 Studio Telequattro - r
03.00 Unopuntozero

CAPODISTRIA
06.00 Infocanale
14.00 Tv transfrontaliera Tgr
14.20 Pop news tv
14.25 Tech prinecss
14.30 Shaker
15.15 L'isola del gabbiano - sceneggiato - III p.
16.10 Slovenia magazine
16.35 Ora musica
16.50 Laibach e orchestra sinfonica
18.00 Programma in lingua slovena
18.35 Vreme
18.40 Primorska kronika
19.00 Tuttoggi I edizione
19.25 Tg sport
19.30 Domani è domenica - Rubrica religiosa
19.45 Videomotori
20.00 Il settimanale
20.30 La magia del cristallo
21.00 Laibach e orchestra sinfonica
21.50 La barca dei sapori
22.00 Tutt'oggi
22.15 Pop news tv
22.25 Tech Princess
22.30 Rivedere che piacere

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

OGGI IN FVG

Al mattino sarà possibile nuvolosità residua, in giornata cielo in prevalenza poco nuvoloso. Sulla costa al mattino lieve Borino, poi venti a regime di brezza. Atmosfera secca e gradevole. La probabilità di qualche pioggia o di qualche locale rovescio è piuttosto bassa.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	17/20	20/23
massima	30/32	26/29
media a 1000 m	18	
media a 2000 m	10	

DOMANI IN FVG

Al mattino bel tempo su tutte le zone con cielo in prevalenza sereno, in giornata cielo da poco nuvoloso a variabile sulle zone orientali. Sulla costa al mattino lieve Borino, poi venti a regime di brezza. La probabilità di qualche pioggia o di qualche locale rovescio temporalesco pomeridiano sulle zone orientali è comunque molto bassa.

Tendenza per lunedì: Al mattino cielo sereno o poco nuvoloso su tutte le zone. Nel pomeriggio probabile cielo variabile sulle zone orientali. Venti a regime di brezza. L'atmosfera inizierà ad essere un po' più afosa.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	16/19	21/23
massima	30/32	27/29
media a 1000 m	18	
media a 2000 m	10	

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	20,9	27,4	68%	33 km/h
Monfalcone	17,0	27,7	73%	9 km/h
Gorizia	17,1	28,7	76%	30 km/h
Udine	16,8	27,6	87%	23 km/h
Grado	19,9	29,9	63%	15 km/h
Cervignano	16,9	29,0	77%	28 km/h
Pordenone	17,8	28,1	77%	28 km/h
Tarvisio	14,0	20,3	84%	21 km/h
Lignano	21,2	26,4	73%	42 km/h
Gemona	17,8	25,2	75%	33 km/h
Piancavallo	8,8	17,8	86%	21 km/h
Forni di Sopra	12,7	19,5	88%	19 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	VENTO	MAREA
Trieste	calmo	24,2	2 Nodi OSO	alta 16.01 (+34)/bassa 2.38 (+2)
Monfalcone	calmo	24,1	2 Nodi OSO	alta 16.06 (+34)/bassa 2.43 (+2)
Grado	calmo	23,9	2 Nodi OSO	alta 16.26 (+34)/bassa 3.03 (+2)
Pirano	calmo	24,4	2 Nodi OSO	alta 15.56 (+34)/bassa 2.33 (+2)

EUROPA

CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	16	25
Atene	25	34
Barcellona	24	27
Belgrado	18	30
Berlino	16	24
Bruxelles	14	26
Budapest	20	30
Copenaghen	16	21
Francoforte	18	28
Ginevra	17	26
Helsinki	13	21
Klagenfurt	13	27
Lisbona	17	25
Londra	19	28
Lubiana	15	23
Madrid	19	31
Malta	23	24
P. di Monaco	24	26
Mosca	15	25
Oslo	11	31
Parigi	18	29
Praga	13	20
Salisburgo	12	25
Stoccolma	11	26
Varsavia	16	25
Vienna	15	23
Zagabria	17	23
Zurigo	14	23

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Alghero	22	34
Ancona	23	27
Aosta	17	29
Bari	23	29
Bergamo	17	30
Bologna	21	28
Bolzano	15	25
Brescia	18	31
Cagliari	21	31
Campobasso	17	29
Catania	23	32
Firenze	22	29
Genova	23	27
L'Aquila	17	30
Messina	23	27
Milano	19	31
Napoli	21	26
Palermo	23	27
Perugia	20	28
Pescara	23	28
Pisa	21	27
R. Calabria	25	27
Roma	23	31
Taranto	22	31
Torino	18	31
Treviso	17	29
Venezia	19	27
Verona	17	30

OGGI IN ITALIA

DOMANI IN ITALIA

OGGI

Nord: buono al mattino, pomeriggio-sera con qualche temporale su Alpi-Prealpi orientali. **Centro:** discreto al mattino salvo variabilità a est, pomeriggio con qualche temporale lungo la dorsale appenninica. **Sud:** soleggiato al mattino, pomeriggio con qualche piovasco tra dorsale e coste tirreniche.

DOMANI

Nord: bella giornata di sole su tutti i settori con cieli sereni non solo su coste e pianure ma anche sulle aree alpine. **Centro:** bel tempo con cieli sereni, qualche innocuo cumulo pomeridiano in prossimità della dorsale appenninica. **Sud:** tempo stabile e in prevalenza soleggiato con qualche nube sul basso Tirreno.

IL PICCOLO
fondato nel 1881

Direttore responsabile: **Enzo D'Antona** Vicedirettore: **Alberto Bollis**
Ufficio centrale e Attualità: **Alessio Radossi** (responsabile), **Maurizio Cattaruzza;**
Cronaca di Trieste e Regione: **Maddalena Rebecca;** Cronaca di Gorizia e Monfalcone: **Pietro Comelli;**
Cultura e spettacoli: **Arianna Boria;** Sport: **Roberto Degrassi**

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente: **Luigi Vanetti**
Ammministratore Delegato e Direttore Generale: **Marco Moroni**
Consigliere preposto alla divisione Nord-Est: **Fabiano Begal**
Consiglieri: **Gabriele Aquistapace, Fabiano Begal, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Maurizio Scanavino, Raffaele Serrao**

Quotidiani Locali GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore editoriale: **Maurizio Molinari**
ViceDirettore Editoriale: **Andrea Filippi**

Abbonamenti: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 290, sei mesi € 155, tre mesi € 81, un mese € 32; (sei numeri settimanali) annuo € 252, sei mesi € 136, tre mesi € 75, un mese € 28; (cinque numeri settimanali) annuo € 214, sei mesi € 115, tre mesi € 63.
Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.
Prezzi: Italia € 1,30, Slovenia € 1,30, Croazia KN 10.
Il Piccolo Tribunale di Trieste n. 629 dell' 1.3.1983

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
34123, via di Campo Marzio 10
Telefono 040/3733.111
Internet: http://www.ilpiccolo.it
Stampa: GEDI Printing S.p.A.
34170 Gorizia, Via Gregorcic 31
Pubblicità: A. Manzoni&C. S.p.A.
Trieste, via di Campo Marzio 10, tel. 040/6728311, fax 040/366046
La tiratura del 6 luglio 2018 è stata di 24.864 copie.
Certificato ADS n. 8404 del 21.12.2017
Codice ISSN online TS 2499-1619
Codice ISSN online GO 2499-1627
Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) ENZO D'ANTONA

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

www.imagoclick.com

ORIZZONTALI **1.** Imbarcazione leggera a pagaia - **5.** Il castello che ci ricorda un San Francesco - **10.** Incursione militare - **11.** Carcere, prigione - **12.** Mobili da salotto - **13.** Gabbie per polli - **15.** Dissodamento in profondità di un terreno - **18.** Pari in foga - **19.** Aumenti consecutivi della posta stabilita dal giocatore precedente - **21.** Constare, risultare - **23.** Insegnamenti per riportare i discoli sulla retta via - **24.** Gioielli di famiglia - **25.** Uomini molto devoti - **27.** Il verso della pecora - **28.** Coda di stambecco - **29.** Insieme di corpi celesti che brillano di luce propria o riflessa - **32.** Epiteto scherzoso dato a Parigi alle sartine - **34.** Grossa anguilla tradizionalmente mangiata nelle feste natalizie.

VERTICALI **1.** L'ultimo sovrano della Lidia - **2.** I confini dell'Algeria - **3.** Case per uccelli - **4.** Relativi alla giornata di oggi - **5.** Dei Bagni è un incantevole borgo nella Val d'Orcia - **6.** Velivoli privi di motore - **7.** In fondo alle scale - **8.** Articolo trasteverino - **9.** Vestito per frati - **11.** Noto ospedale pediatrico di Genova - **14.** Stare zitto, non parlare - **16.** Brevi episodi divertenti - **17.** Titolo d'onore per regnanti - **20.** Un ordine di crostacei - **22.** Fiaccarono Annibale a Capua - **23.** Parte molle dell'orecchio - **26.** Strade di città - **28.** La puntata minima al poker - **30.** Abbreviazione di senatore - **31.** Iniziali della soprano Tebaldi - **32.** Espressione di dubbio - **33.** Noto romanzo di Stephen King.

Oroscopo

ARIETE 21/3 - 20/4
Modificate il vostro atteggiamento nei confronti di una persona che vi può essere utile nel lavoro. Non siate troppo esigenti. Confidatevi con chi amate. Buon senso.

TORO 21/4 - 20/5
Sarete costretti dalle circostanze a prendere una decisione che vi costerà fatica non per le sue reali difficoltà, ma per vincere l'orgoglio. Di lì passa la strada per giungere alla meta.

GEMELLI 21/5 - 21/6
Anche a costo di dispiacere coloro che vi sono vicino, date prova di equilibrio e non assecondate i loro capricci. Meglio una discussione che un segno di debolezza.

CANCRO 22/6 - 22/7
L'aspetto superficiale dei problemi di lavoro è troppo roseo, perché non nasconda qualche insidia. Esaminateli più a fondo, e ve ne renderete conto. Amore.

LEONE 23/7 - 23/8
Scarse affermazioni nel lavoro e probabili modeste contrarietà. Non perdete la calma e mantenete sempre le redini della situazione. Sono favoriti gli incontri amorosi.

VERGINE 24/8 - 22/9
Impegnatevi a fondo ed entro la mattinata riuscirete a superare un delicato problema finanziario. Non parlatene con le persone di famiglia o con chi amate per non allarmarli.

BILANCIA 23/9 - 22/10
Soppesate con cura le scelte che farete oggi. Considerate bene l'effetto che potrebbero avere su chi vi circonda. Un incontro inaspettato movimenterà la serata.

SCORPIONE 23/10 - 22/11
Vi sentirete molto indecisi e non saprete se accettare o meno un'offerta di lavoro che, seppure interessante economicamente, esula un po' dal vostro campo.

SAGITTARIO 23/11 - 21/12
Saprete disporre con idee molto chiare, buoni contatti con le persone vicine, accordi anche importanti. Saprete superare e chiarire bene alcuni dubbi. Nuovi amici.

CAPRICORNO 22/12 - 20/1
Il lavoro dei giorni scorsi vi è costato parecchi sforzi e ne dovete tenere conto nelle scelte che farete oggi. Non vi dovete affaticare. Dedicate più tempo a voi stessi e al riposo.

ACQUARIO 21/1 - 19/2
Non rammaricatevi più di tanto se non riuscirete a portare a termine i progetti professionali. Godetevi il tempo libero in compagnia delle persone che più amate.

PESCI 20/2 - 20/3
Non dedicatevi alla soluzione di certi problemi di lavoro nelle prime ore della mattinata. Con il passare del tempo si semplificheranno e li risolverete più facilmente.